



Bilancio di Sostenibilità 2025

Il Bilancio di Sostenibilità è consultabile sul sito di Impresa Tre Colli S.p.A. al seguente indirizzo:

www.3colli.com/sostenibilita

La stesura è stata curata da:

Ufficio Sostenibilità

coadiuvato da:

Ufficio Amministrazione e Finanza

Ufficio Information & Communication Technology

Ufficio del Personale

Ufficio Acquisti e Subappalti

Ufficio Commerciale

Per ulteriori informazioni:

Impresa Tre Colli S.p.A.

Via Sandro Pertini 17

43036 Fidenza (PR)

Tel. 0524.524300

sostenibilita@3colli.com

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 maggio 2026

Highlights di sostenibilità	5
Lettera agli Stakeholder	6
Nota Metodologica	8
1. INFORMAZIONI GENERALI	10
1.1 La nostra identità	10
1.2 La Storia	15
1.3 Le Sedi e la presenza sul territorio	19
1.4 I settori di intervento	21
1.5 Organizzazione aziendale	29
1.6 Le certificazioni e i premi	35
1.7 La gestione della sostenibilità	39
1.8 I cantieri sostenibili	45
1.9 Il modello di business e la catena del valore	47
1.10 La mappatura ed il coinvolgimento degli Stakeholder	54
1.11 L'analisi di materialità	58
2. INFORMAZIONI SU ASPETTI AMBIENTALI	63
2.1 Cambiamenti climatici	66
2.2 Inquinamento	75
2.3 Acqua e risorse marine	80
2.4 Biodiversità ed ecosistemi	85
2.5 Uso delle risorse ed economia circolare	89
3. INFORMAZIONI SOCIALI	97
3.1 Forza lavoro propria	99
3.2 Lavoratori nella catena del valore	118
3.3 Comunità interessate	120
4. INFORMAZIONI SU ASPETTI DI GOVERNANCE	132
5. RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA GENERATA	
140	
6. ALLEGATI	147

Highlights di sostenibilità



Lettera agli Stakeholder

Carissime, carissimi,

è con grande piacere che Vi presentiamo il quinto Bilancio di Sostenibilità di Impresa Tre Colli S.p.A. (di seguito anche “Tre Colli” o “Società”), un appuntamento annuale che rinnoviamo con i nostri portatori di interesse a testimonianza della ferma volontà di porre le tematiche ESG al centro del nostro agire strategico.

*Trasparenza, attenzione all’ambiente, sicurezza delle prestazioni e ricerca della massima efficacia sono i caratteri che da sempre contraddistinguono l’operato di Tre Colli. Un approccio sistematico e meticoloso che, partendo dalla valorizzazione del nostro patrimonio interno, si riflette nella solidità del rapporto con i nostri Committenti. Coerentemente con questa visione e consapevoli del ruolo sociale dell’attività d’impresa, nel settembre 2024 abbiamo assunto la qualifica di **Società Benefit**, formalizzando il nostro impegno a generare un impatto positivo sulla società e sul territorio.*

*L’esercizio 2025 ha rappresentato per la Società un periodo di straordinaria maturazione strategica e di profonda evoluzione strutturale, focalizzato in particolare sul **potenziamento della nostra Governance**. Al fine di salvaguardare la visione di lungo termine e garantire la stabilità del controllo nell’ambito del passaggio generazionale delle famiglie proprietarie, l’assetto societario è stato riorganizzato attraverso la costituzione di Tre Colli Holding S.p.A.. Parallelamente, la gestione interna è stata ridisegnata in chiave più collegiale mediante l’istituzione del **Comitato di Direzione**. Questo nuovo assetto ha operato in perfetta sinergia con un importante percorso di **revisione del nostro Modello 231**, adottando come benchmark lo standard internazionale ISO 37301 sulla compliance per consolidare una cultura aziendale sempre più improntata a valori di integrità, trasparenza e prevenzione dei rischi.*

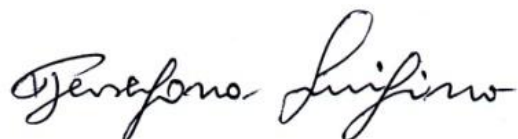
*Accanto ai traguardi istituzionali, nel corso del 2025 abbiamo portato avanti con determinazione le nostre **attività in ambito ambientale**, confermando l’impegno verso il **miglioramento continuo** delle nostre prestazioni e la riduzione degli impatti sul territorio. Attraverso l’ottimizzazione dei processi e il monitoraggio costante garantito dal nostro Sistema di Gestione Integrato, continuiamo a coniugare l’efficienza operativa con la tutela del patrimonio naturale e la promozione di pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore.*

*Il nostro modello non può prescindere dalla dimensione **Sociale**: le nostre persone sono il vero motore della Società. Garantire il loro benessere e i più elevati standard di sicurezza sul lavoro è un dovere imprescindibile, che abbiamo consolidato nel tempo anche attraverso il mantenimento delle certificazioni **UNI PdR 125** (parità di genere) e **SA8000** (responsabilità sociale).*

I solidi risultati operativi e finanziari conseguiti supportano la sostenibilità di questo percorso di crescita, consentendoci di guardare al futuro con fiducia e di pianificare strumenti di rendicontazione sempre più approfonditi e dettagliati.

Rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutte le donne e gli uomini di Impresa Tre Colli che, con la loro competenza e passione quotidiana, rendono possibile il raggiungimento di questi importanti traguardi. Ringraziamo, infine, gli Azionisti, i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Direzione, del Collegio Sindacale e tutti gli Stakeholder per il costante supporto e gli stimoli che alimentano la nostra continua volontà di miglioramento.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, reading "Giuseppe Luifino". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'G'.

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta la quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità di Tre Colli e fa riferimento alle informazioni relative all'anno finanziario 01 gennaio – 31 dicembre 2025, esponendo laddove possibile i dati relativi al triennio 2023-2024-2025 per permettere una valutazione dell'andamento delle prestazioni nel tempo. Le metodologie di calcolo – sia nel caso di rilevazioni misurabili che di stime – sono riportate nelle note a corredo delle tabelle informative.

Il perimetro di rendicontazione riguarda la sola realtà di Tre Colli. Eventuali esclusioni di sedi e/o uffici dal calcolo dei dati sono opportunamente segnalate nel testo e ne è indicata la rispettiva motivazione. La presente dichiarazione di sostenibilità copre la catena del valore a monte e a valle di Impresa; essa è stata considerata nella valutazione della materialità per identificare impatti, rischi e opportunità materiali. Inoltre, le politiche, azioni e obiettivi si estendono quando possibile alla catena del valore

Eventuali revisioni delle informazioni rendicontate nei precedenti esercizi sono riportate e spiegate nelle note a corredo delle tabelle informative.

Il documento è stato redatto in conformità ai GRI Standards, emanati nel 2016 dall'organizzazione internazionale Global Reporting Initiative ed in ultimo aggiornati nel 2023.

La determinazione del Valore Aggiunto e il suo Prospetto di riparto, ritenuto rilevante per misurare le ricadute economiche sui principali stakeholder della Società, rispondono allo standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale.

La rendicontazione della performance economica, sociale ed ambientale è strutturata in coerenza con i temi risultati materiali dall'analisi di materialità svolta con riferimento ai principi del GRI 3 (v.2021). L'analisi è stata integrata per anticipare gli obblighi previsti dall'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che prevede un approccio di “double materiality”. Tale approccio, rispetto a quanto già richiesto dai GRI Standards, prevede l'aggiunta dell'impatto subito dall'azienda in termini finanziari secondo la cosiddetta prospettiva “outside-in” (di seguito “**Financial Materiality**”). Impresa Tre Colli ha quindi individuato rischi e opportunità connessi a temi di sostenibilità che generano (o possono generare) effetti finanziari rilevanti, in quanto influenzano (o potrebbero influenzare) in modo rilevante i flussi di cassa, la generazione di reddito, il costo del capitale o l'accesso ai finanziamenti. La valutazione della materialità d'impatto è stata dunque affiancata e integrata da un primo esercizio di valutazione della **financial materiality**, che prende in considerazione le relazioni dell'organizzazione con il contesto esterno.

Infine, all'interno del documento, sono indicate le correlazioni tra i contenuti trattati e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, selezionati rispetto alle aree di importanza di Tre Colli, come meglio dettagliato di seguito e nel paragrafo 1.7 “La gestione della Sostenibilità”.

Il presente report – che ricordiamo essere volontario e non è soggetto ad alcuna cogenza normativa – non è stato sottoposto ad Assurance esterna.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La nostra identità



Tre Colli, azienda con sede legale a Fidenza, in provincia di Parma, ha radici che risalgono agli anni Sessanta. Fondata nel 1971¹, l'Azienda ha sviluppato una solida esperienza nel **settore dell'edilizia civile e industriale**, concentrandosi principalmente su lavori di scavo e movimento terra per la costruzione di condotte industriali. Queste condotte includono oleodotti, gasdotti ed acquedotti.

L'Impresa ha guadagnato la fiducia dei principali Committenti italiani grazie alla sua affidabilità e al suo impegno.

Nel corso degli anni, ha ampliato la sua attività includendo anche i **lavori di montaggio meccanico** per la realizzazione completa di oleodotti e gasdotti con relativi impianti di compressione e pompaggio. Questo approccio completo ha reso l'Azienda un **attore di rilievo nel settore dell'OIL & GAS**.

Inoltre, Tre Colli ha investito anche nella produzione di strutture e componenti prefabbricati in conglomerato cementizio armato normale e precompresso. Queste



¹ Nella foto a lato i soci fondatori: da sinistra in piedi Tarcisio Persegona, Guatelli Eugenio, Persegona Luigino; seduti Zermani Lorenzo, Persegona Gianfranco

strutture, realizzate con tecnologie avanzate, trovano applicazione in edifici industriali, civili, impianti sportivi e grandi infrastrutture varie.

L'Azienda è particolarmente apprezzata per il servizio di **reperibilità** permanente per l'esecuzione di lavori di manutenzione e **pronto intervento** in situazioni di emergenza sulle reti oleodotti delle principali società petrolifere italiane.



La Mission

Garantire ai propri clienti affidabilità, professionalità, qualità e piena soddisfazione con un impegno costante verso la sostenibilità contribuendo attivamente al rispetto dell'ambiente e ad un futuro più innovativo. Nell'ambito del proprio settore, Tre Colli si distingue per l'eccellenza dei servizi offerti e le pratiche operative responsabili attuate.

In tale ottica, in particolare nelle attività di *"pipeline integrity"* (ovvero le attività di manutenzione operativa con servizi di pronto intervento sulle infrastrutture di trasporto energia) Tre Colli si pone come un vero e proprio "partner operativo" del proprio cliente, già gestore delle infrastrutture stesse e talvolta proprietario. In tale veste Tre Colli opera con pieno senso di responsabilità, tipico del buon padre di famiglia, verso i propri dipendenti, fornitori, ambiente, comunità locali. Anche verso gli asset del cliente, Tre Colli opera con stessa cura e dedizione che riserva ai propri beni aziendali.

I Valori

Nelle proprie attività Impresa Tre Colli ha identificato alcuni valori di riferimento che orientano i comportamenti di tutte le persone che agiscono per suo conto, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela del patrimonio e dell'immagine della Società e delle aspettative di tutti gli stakeholders.

Onestà, correttezza, integrità, trasparenza, imparzialità, riservatezza, rispetto per l'ambiente e per le persone sono i valori su cui si fonda Tre Colli, imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

La coerente attuazione dei valori aziendali presuppone da ciascuno il convinto contributo culturale, tecnico, operativo ed etico; esso si esplica nell'esercizio delle responsabilità e dei poteri conferiti dall'organizzazione, sia nella sfera comportamentale individuale che collettiva.

Nella sfera individuale ricadono le attività che richiedono in forma pressoché esclusiva l'impegno di carattere personale nell'applicazione dei principi etici; la sfera collettiva inquadra i medesimi comportamenti nel complesso di relazioni con le parti interessate.

L'evoluzione in Società Benefit

Assunzione della qualifica di Società Benefit con l'integrazione di obiettivi di sostenibilità (circolarità, persone, territorio) all'interno dell'oggetto sociale.

Consapevole che l'attività d'impresa rappresenti uno dei principali fattori da cui dipendono non solo la creazione di valore economico, ma anche la tutela degli equilibri sociali e ambientali, Impresa Tre Colli ha compiuto un passo fondamentale nel proprio percorso di sostenibilità. Il 27 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di assumere la forma giuridica di **Società Benefit**, ai sensi della Legge n. 208/2015.

Questa disciplina identifica le organizzazioni che scelgono di integrare stabilmente la responsabilità sociale nel proprio modello di business. Oltre allo scopo di divisione degli utili, le Società Benefit perseguono ufficialmente una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente e altri portatori di interesse.

Coerentemente con questo impegno, la Società ha modificato il proprio Statuto, esplicitando nell'oggetto sociale il perseguimento delle seguenti finalità di beneficio comune nel lungo periodo:

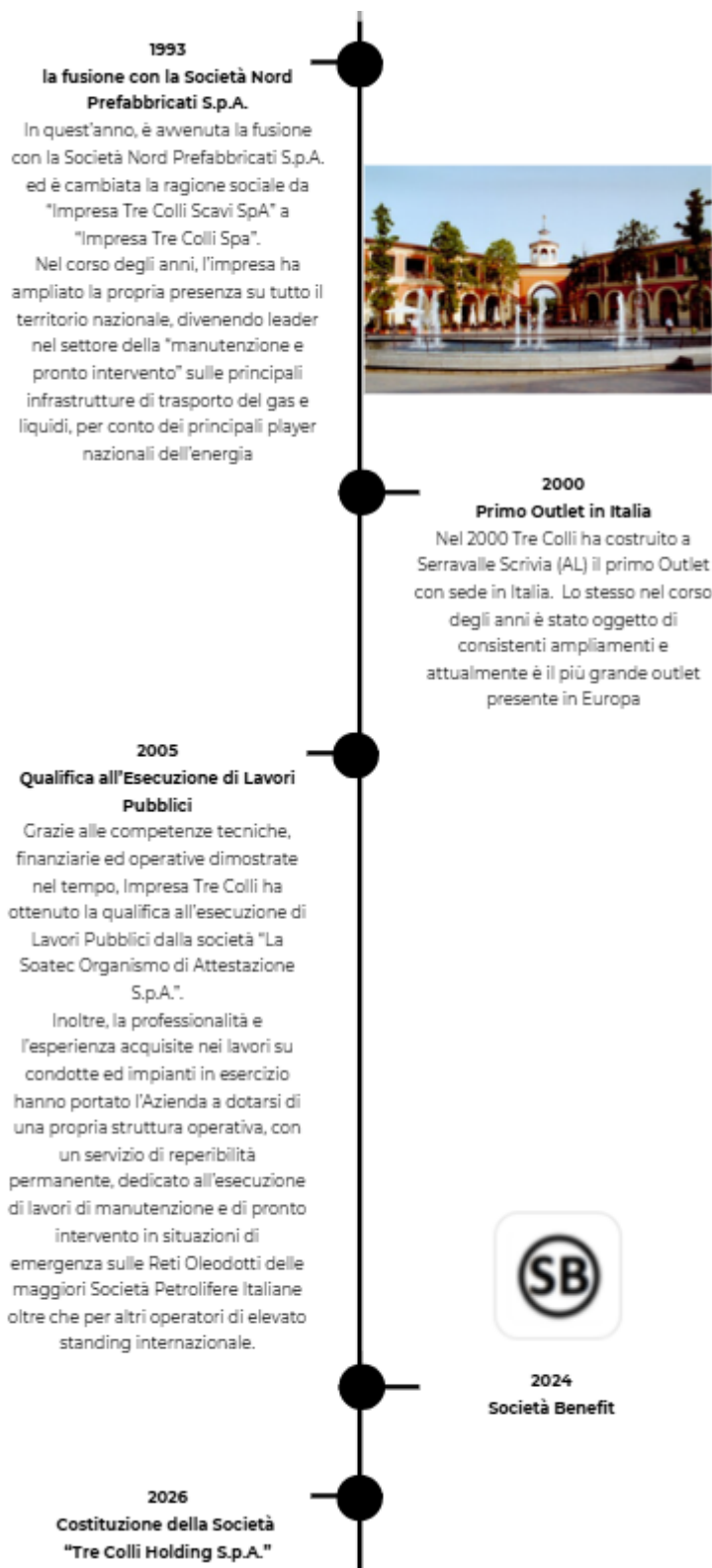
- **processi sostenibili e circolarità:** guidare l'innovazione aziendale verso la minimizzazione degli impatti ambientali e promuovere l'economia circolare attraverso l'uso responsabile delle risorse;
- **centralità delle persone:** creare le migliori condizioni per attrarre, valorizzare e trattenere i talenti, rispondendo ai bisogni fondamentali dei lavoratori;
- **valore per le comunità:** contribuire proattivamente allo sviluppo dei territori in cui la Società opera, promuovendo la cultura della sostenibilità;
- **benessere organizzativo e stakeholder engagement:** favorire un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e sicuro, stimolando al contempo un dialogo costante e trasparente con tutti gli stakeholder.

*“La Società assume inoltre la qualità di **Società Benefit**, il cui scopo generale è quello di perseguire – oltre agli obiettivi economici propri di un’attività imprenditoriale – finalità di beneficio comune e di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse, nell’ottica di generare valore sociale nel pubblico interesse, fermo restando il mantenimento di risultati economici soddisfacenti. In questo ambito, la Società ha per oggetto le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:*

- l’impegno nell’innovazione continua verso la sostenibilità dei processi e di tutte le pratiche aziendali al fine di minimizzare gli impatti negativi e amplificare gli impatti positivi sulle persone e sull’ambiente, introducendo il più possibile principi di sviluppo sostenibile ed integrato e promuovendo l’economia circolare incentivando l’utilizzo responsabile delle risorse;*
- l’impegno alla ricerca di soluzioni che tendano verso la possibilità di soddisfare bisogni umani fondamentali dei lavoratori. La Società, in particolare, si impegna a perseguire la creazione delle migliori condizioni possibili per attrarre, fare crescere e trattenere persone di talento;*
- il contributo allo sviluppo delle comunità locali in cui la Società opera, anche mediante iniziative di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e del bene comune*
- la promozione di un modo consapevole e sostenibile di condurre l’attività di impresa, anche attraverso il dialogo collaborativo con gli stakeholder e la promozione della salute e del benessere delle persone, creando una forte identità di gruppo e un ambiente di lavoro positivo, mediante la valorizzazione del potenziale delle persone e la costante attenzione al loro benessere per una crescita costante del senso di appartenenza e della soddisfazione sul posto di lavoro”.*

1.2 La Storia





La storia di Impresa Tre Colli ha inizio nel **1971**, a seguito dell'unione delle esperienze maturate dai soci fondatori nel settore degli scavi e dei movimenti terra per infrastrutture civili; la Società viene costituita originariamente sotto la denominazione di "Scavi Snc". Nel **1977**, a testimonianza di un primo e significativo percorso di crescita, l'azienda assume la denominazione di "Tre Colli S.p.A."

Fin dalle origini, l'Impresa si è distinta per l'elevata affidabilità e la solidità operativa, guadagnando la fiducia dei più importanti committenti italiani. Questo posizionamento ha permesso di estendere gradualmente le attività al montaggio meccanico e alla realizzazione completa di oleodotti e gasdotti, inclusi i relativi impianti di compressione e pompaggio.

Nel **1980**, la Società ha acquisito e ristrutturato lo storico "Jutificio" di Carrosio (AL) destinandolo a "sede operativa" dell'Impresa.

Allo scopo di diversificare ed estendere la propria attività in altri settori delle Costruzioni, nel **1981**, Tre Colli ha realizzato ed avviato un nuovo stabilimento per la produzione, secondo le più avanzate tecnologie, di strutture e componenti prefabbricati in conglomerato cementizio armato normale e precompresso per edifici industriali, civili, impianti sportivi e grande viabilità. A tal fine, ha costruito, a Carrosio, un nuovo stabilimento per la produzione di prefabbricati in cemento armato precompresso che oggi, dopo l'ampliamento avvenuto nel **2008**, si sviluppa su oltre 15.000 mq. ed è in grado di produrre oltre 100.000 mq all'anno di strutture prefabbricate e tamponamenti.

Nel **1993** è avvenuta la fusione con la Società Nord Prefabbricati S.p.A. e è cambiata la ragione sociale da "Impresa Tre Colli Scavi SpA" a "Impresa Tre Colli SpA". Attivazione della centrale idroelettrica a Carrosio.

Nel corso degli anni, l'Impresa ha ampliato la propria presenza su tutto il territorio nazionale, divenendo leader nel settore della "manutenzione e pronto intervento" sulle principali infrastrutture di trasporto del gas e liquidi, per conto dei principali player nazionali dell'energia.

Nel **2000** ha costruito a Serravalle Scrivia (AL) il primo Outlet con sede in Italia; lo stesso nel corso degli anni è stato oggetto di consistenti ampliamenti e attualmente è il più grande outlet presente in Europa.

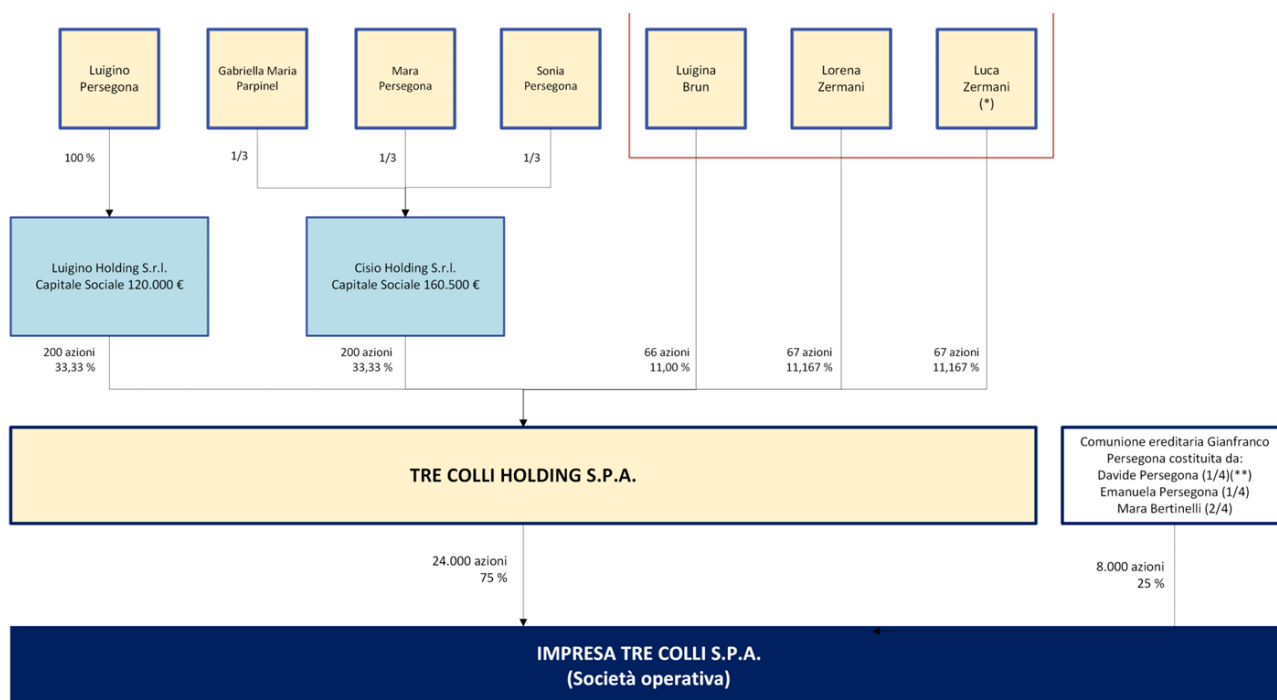
Grazie alle competenze tecniche, finanziarie ed operative dimostrate nel tempo, Impresa Tre Colli ha ottenuto la qualifica all'esecuzione di Lavori Pubblici dalla società "La Soatec Organismo di Attestazione S.p.A.". Inoltre, la professionalità e l'esperienza acquisite nei lavori su condotte e impianti in esercizio hanno portato l'Azienda a dotarsi di una propria struttura operativa, con un servizio di reperibilità permanente, dedicato all'esecuzione di lavori di manutenzione e di pronto intervento in situazioni di emergenza sulle Reti Oleodotti delle maggiori Società Petrolifere Italiane oltre che per altri operatori di elevato standing internazionale.

Questo lungo cammino di crescita industriale si è sviluppato in perfetta sinergia con i principi della responsabilità sociale d'impresa. A coronamento di tale identità e della progressiva integrazione dei fattori ESG, a settembre **2024** Impresa Tre Colli ha assunto ufficialmente la qualifica giuridica di **Società Benefit**, legando indissolubilmente il proprio futuro industriale al benessere del territorio e delle comunità.

Subito dopo questa fondamentale evoluzione, l'esercizio **2025** ha rappresentato per Impresa Tre Colli un periodo di ulteriore maturazione strategica, durante il quale sono state poste le basi per un'evoluzione strutturale volta a salvaguardare la visione di lungo termine e i valori fondanti dell'organizzazione. I mesi conclusivi dell'anno hanno infatti preparato il terreno a un importante progetto di riorganizzazione proprietaria, concepito per garantire, nel tempo, coesione dell'azionariato, stabilità del controllo e unità di indirizzo strategico nella gestione di Tre Colli, nell'ambito di un più ampio percorso di pianificazione del passaggio generazionale all'interno delle Famiglie Persegona-Zermani.

In questo percorso di consolidamento, in data 11 febbraio 2026 è stata costituita Tre Colli Holding S.p.A., con sede legale a Milano in Via San Vigilio n. 1. L'operazione ha previsto il conferimento congiunto nella nuova Holding di complessive 24.000 azioni ordinarie di Impresa Tre Colli, rappresentative del 75% del capitale sociale.

In forza delle recenti operazioni di riorganizzazione, la nuova struttura societaria e la ripartizione del capitale sociale risultano configurate come segue:



1.3 Le Sedi e la presenza sul territorio



Tre Colli opera sul territorio nazionale e le sue sedi si distribuiscono prevalentemente nelle regioni del Nord e Centro Italia, articolandosi come segue:

• Sede legale e uffici amministrativi:

Fidenza (PR) – Via Sandro Pertini 17

• Uffici Operativi, Logistica, Centro Manutenzione e Pronto Intervento:

Carrosio (AL) – Via Jutificio 1. Il sito è composto da edifici e capannoni su un'area di circa 10 ettari. La sede di Carrosio (AL) rappresenta il centro

produttivo dell'impresa stessa dove vengono svolte varie attività, quali, ad esempio:

- produzione prefabbricati;
- coordinamento manutenzione metanodotti/oleodotti;
- lavorazioni di carpenteria metallica;
- ricovero automezzi;
- deposito materie prime per le lavorazioni, ecc.

È inoltre presente un'isola ecologica autorizzata all'attività di recupero rifiuti.



• Centri Manutenzione e Pronto Intervento:

- *Montjovet (AO) – Frazione Lillaz 45*
- *Termoli (CB) – Contrada Pantano Basso 34*
- *Sannazzaro De'Burgundi (PV) – Via Pavia 74*
- *Civitavecchia (RM) – Via Maurizio Busnengo 8*
- *Rondissone (TO) – Via Sandro Pertini 3,3/A 5*
- *Campiglia Marittima (LI) – Via Piombinese 2*
- *Buccino (SA) – Località Zona Industriale Lotto 10*

Impresa Tre Colli dispone di una cava situata a Gavi (AL), in Località Ponte della Maddalena SNC, utilizzata come **sede di stoccaggio per materiali inerti**. L'azienda è autorizzata dalla Regione all'esecuzione di interventi di manutenzione presso la diga del fiume Lemme, da cui viene recuperato materiale inerte che, una volta depositato e stoccato nella cava, viene **riutilizzato nei cantieri aziendali e nella produzione di prefabbricati**. Questa attività si inserisce in un'ottica di **gestione circolare delle risorse**, favorendo il recupero e il riutilizzo dei materiali provenienti da lavorazioni autorizzate e contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale dei cantieri.

La distribuzione sul territorio è parte integrante della strategia operativa e commerciale di Tre Colli.

Il modello di business della Società è infatti orientato a soddisfare le esigenze dei Clienti nella maggior parte del territorio nazionale, assicurando le proprie competenze in maniera equa su tutte le aree presidiate. Questo approccio consente a Tre Colli di operare in ciascuna area come se fosse a tutti gli effetti un'impresa locale.

Tale radicamento territoriale, oltre ad assicurare una migliore gestione dell'efficienza e la giusta competitività per cogliere le opportunità che si sviluppano in prossimità delle aree presidiate, garantisce soprattutto la capacità di attivare in tempi rapidi il servizio di Pronto Intervento in caso di emergenza tecnica o ambientale.

Proprio la manutenzione delle condotte di trasporto (in media e alta pressione gas, e dei liquidi grezzi e raffinati) include attività multidisciplinari: se alcune possono essere considerate minori, altre risultano estremamente significative in termini di dimensione, numero di risorse e, soprattutto, per l'elevato

contenuto tecnico tipico dell'industria energetica. Si tratta di attività la cui programmazione non è sempre possibile a priori, per evidenti ragioni legate alla gestione delle emergenze e della reperibilità.

In tutti i casi, i requisiti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e tutela contro l'inquinamento ambientale sono mantenuti a livelli costantemente elevati, considerando che le squadre operative si trovano ad agire su, o in immediata prossimità di, condotte in pieno esercizio.

1.4 I settori di intervento

Condotte ed impianti

L'esperienza maturata in oltre 50 anni di attività consente all'Impresa Tre Colli di fornire ai propri clienti i servizi tecnici e le attività di costruzione e montaggio per la completa realizzazione di condotte e impianti per oleodotti, in particolare:

- opere civili e montaggi per condotte e impianti di oleodotti: linee di trasferimento, stazioni di pompaggio, nodi di smistamento, impianti ausiliari.
- opere civili e montaggi per condotte e impianti di metanodotti: linee di trasferimento.
- centrali di compressione, impianti di stoccaggio, cabine di riduzione, reti di distribuzione.
- opere civili e montaggi per condotte e impianti di acquedotti: condotte forzate e di adduzione, reti di distribuzione, impianti di sollevamento e di potabilizzazione, opere complementari

Il costante miglioramento delle metodologie operative e la ricerca di nuove soluzioni costruttive consentono a Impresa Tre Colli di eseguire il montaggio di condotte di grande diametro nelle più svariate condizioni, come ad esempio l'installazione di una molteplicità di condotte all'interno di un microtunnel.

Le varie attività da svolgere nel settore condotte, dall'approntamento delle aree di lavoro, alle operazioni in linea, alla gestione dei materiali di risulta e alla smobilitazione finale del cantiere, sono individuate, descritte e regolamentate in estremo dettaglio nei capitolati d'appalto sottoscritti tra società e committente. In ogni caso, le attività dell'Impresa Tre Colli sono svolte presso cantieri mobili: le macchine operatrici e le varie attrezzature necessarie ai lavori vengono movimentate utilizzando propri automezzi.



Lavori e servizi di manutenzione e pronto intervento

L'esperienza maturata nei settori delle tubazioni industriali consentono all'Impresa Tre Colli di essere competitiva in diverse attività quali:

- lavori e prestazioni specialistiche per la manutenzione ordinaria e straordinaria di oleodotti, gasdotti e relativi impianti.
- servizio immediato di reperibilità permanente per gli interventi urgenti su oleodotti e gasdotti in situazioni di emergenza dovute ad eventi accidentali o calamità naturali:
 - ✓ sostituzione ed inserimento di tubazioni, pezzi speciali o parti di impianti;
 - ✓ inserimento pezzi speciali di derivazione, mediante foratura con tapping-machine, su condotte in esercizio ed in pressione;
 - ✓ spiazzamento di prodotti petroliferi in condotte, mediante pompaggio di gas combustibili a basso tenore di ossigeno;
 - ✓ opere di difesa idraulica, sistemazione e conservazione del suolo in prossimità di condotte ed impianti;
 - ✓ opere di protezione, difesa e segnalazione condotte in punti particolari;
 - ✓ tamponamento provvisorio e riparazione immediata di condotte o impianti in avaria;

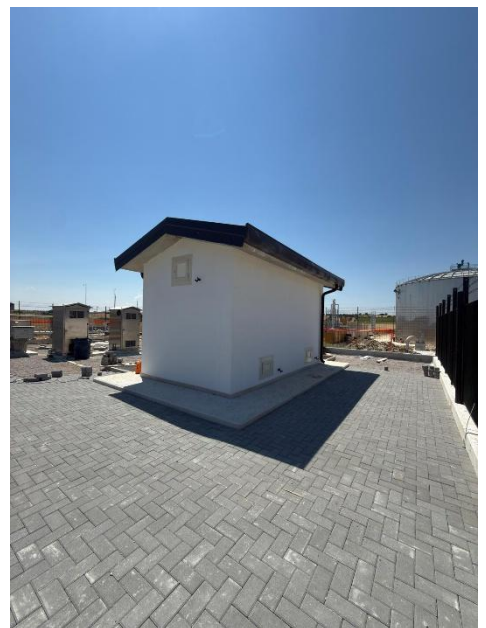
- ✓ opere di contenimento di prodotti accidentalmente fuoriusciti da oleodotti o impianti e dispersi nell'ambiente circostante;
- ✓ bonifica e disinquinamento di terreni e corsi d'acqua inquinati da idrocarburi
- manutenzione e reperibilità H24 della parte a terra dell'impianto di rigassificazione (di Piombino)

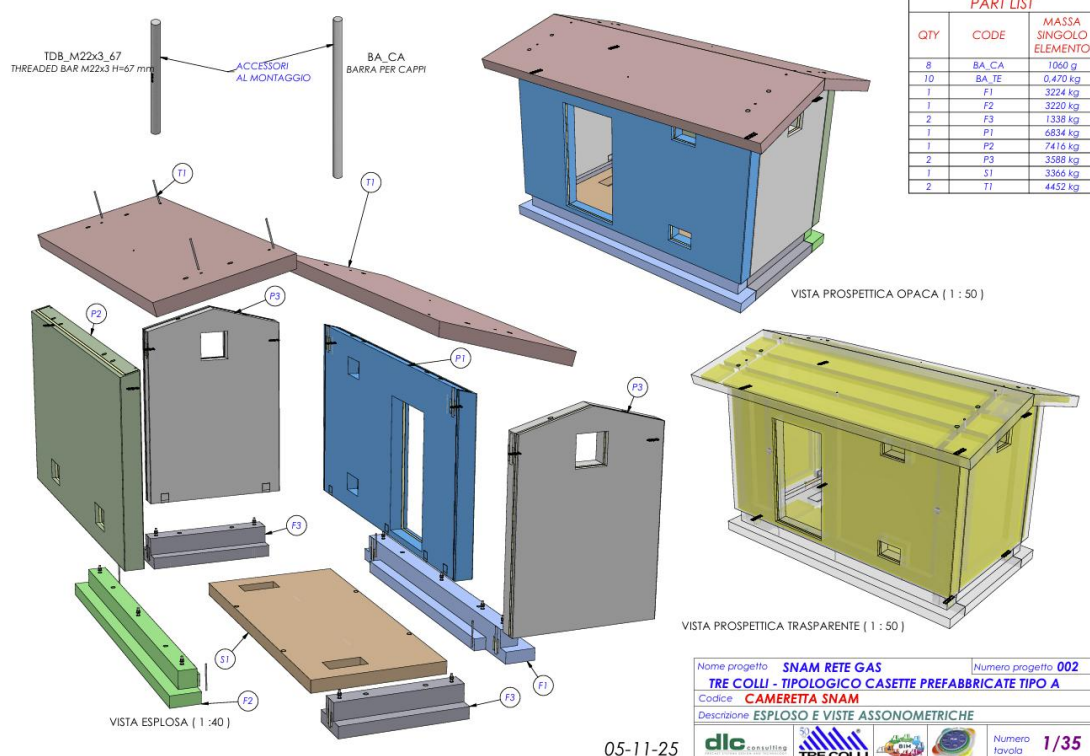


Strutture prefabbricate in cemento armato precompresso

Prefabbricazione e montaggio in opera di strutture, componenti e manufatti in cemento armato normale e precompresso per:

- fabbricati industriali, artigianali e commerciali anche pluripiano a nodo rigido;
- tribune e gradinate per impianti sportivi;
- edifici prefabbricati tipo B5 per impianti di intercettazione metanodotti Snam Rete Gas;
- edilizia residenziale;
- travi da ponte e manufatti per grande viabilità;
- manufatti per opere idrauliche





Edilizia ed opere civili

- Realizzazione, chiavi in mano, di stabilimenti industriali, edifici commerciali ed artigianali;
- edilizia residenziale, abitativa;
- edilizia sociale e sportiva per scuole, palestre e impianti sportivi;
- edilizia residenziale, abitativa per attività terziarie;
- opere di urbanizzazione primaria per insediamenti industriali, commerciali e artigianali;
- opere di difesa idraulica e di conservazione del suolo;
- fognature ed impianti di depurazione;
- attività ed operazioni Immobiliari per insediamenti industriali, commerciali, artigianali e residenziali



Attività immobiliare

- Compravendita di terreni;
- Vendita o locazione di immobili;
- Progettazione e sviluppo di Piani Esecutivi Convenzionati;
- Realizzazione di aree industriali, artigianali e commerciali (anche con formula “chiavi in mano”) sia per quanto concerne le opere di urbanizzazione che la costruzione delle strutture prefabbricate;
- Interventi integrati in ambito metropolitano volti alla progettazione e realizzazione di autorimesse multipiano anche interrato;
- Vendita di box o posti auto





Attività Green Energy

- Realizzazione di impianti per la produzione di energia idroelettrica
- Gestione di impianti per la produzione di energia idroelettrica

Tali attività sono svolte attraverso la Società Idroenergia S.r.l., posseduta al 50%. Negli ultimi anni sono stati installati, nel territorio Piemontese, quattro centrali di diverse tipologie, sia ad alto che basso salto, realizzate mediante l'utilizzo di condotte forzate o posizionate in corpo traversa.

L'energia idroelettrica ha un ruolo di primaria importanza nel nostro Paese; rappresenta una delle principali fonti di energia elettrica rinnovabile in Italia, e la sua flessibilità la rende una preziosa risorsa per il sistema elettrico nazionale.



Biometano

Nel contesto della transizione ecologica, Tre Colli ha avviato una collaborazione con Snam per lo sviluppo del settore biometano, **partecipando attivamente alla costruzione di nuovi allacciamenti**. Il biometano è un gas 100% rinnovabile ricavato dalla valorizzazione di scarti agricoli, agroindustriali e rifiuti organici (FORSU).

Questa iniziativa genera impatti positivi su più fronti:

- **decarbonizzazione:** l'utilizzo del biometano contribuisce ad abbattere in modo significativo le emissioni di gas climalteranti;
- **efficienza ed energia programmabile:** a differenza di altre fonti rinnovabili intermittenti, come il solare o l'eolico, il biometano ha il grande vantaggio di poter essere prodotto, immagazzinato e trasportato in modo flessibile sfruttando l'infrastruttura del gas già esistente, garantendo stabilità e continuità all'intero sistema energetico;
- **economia circolare e agricoltura:** il suo processo produttivo trasforma i rifiuti in risorsa e il digestato (ciò che rimane dopo il processo di digestione anaerobica delle matrici agricole) è infatti un ottimo fertilizzante naturale utilizzabile in alternativa a quelli di origine fossile.

1.5 Organizzazione aziendale



La società adotta il sistema di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, composto dall’**Assemblea degli azionisti**, dal **Consiglio di Amministrazione** nominato dall’Assemblea degli azionisti e da un **Collegio Sindacale**, incaricato del controllo contabile della società. A completamento della propria struttura di Corporate Governance la Società si è dotata di un **Organismo di Vigilanza** ai sensi del D.lgs, 231/2001.

Secondo lo Statuto, la società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di sette membri, secondo quanto stabilito dall’Assemblea all’atto della nomina. L’organo amministrativo resta in carica per un periodo non superiore a tre esercizi ed è rieleggibile. Qualora non vi provvedano i soci nell’atto costitutivo o in Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione, elegge fra i suoi membri un Presidente ed un eventuale Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

L'**organo amministrativo e di controllo** di Impresa Tre Colli, al 31 dicembre 2025, è composto da tre membri che rimarranno in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027. Il Cda è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, con facoltà di compiere, senza alcuna limitazione, tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria che ritenga opportuni per l'attuazione ed il conseguimento dello scopo sociale. L'età media dei membri del Cda è di 60,5 anni.

Nome e Cognome	Carica
Luigi Persegona	Presidente Consiglio di Amministrazione
Luca Zermani	Vice - Presidente
Sonia Persegona	Consigliera Delegata

Suddivisione per genere ed età:		
Uomini	2	67%
Donne	1	33%
< 30 anni	0	0%
30 – 50 anni	1	33%
> 50 anni	2	67%



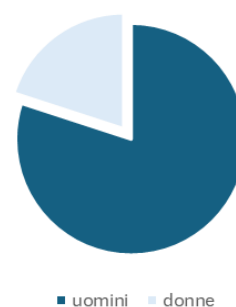
Il Consiglio di Amministrazione gioca un ruolo chiave nel percorso di sostenibilità. I membri condividono la visione e approvano i budget formulati, valutando con consapevolezza gli investimenti proposti. Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato l'analisi di doppia materialità fatta dal Sustainability Team.

Il **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla rendicontazione di sostenibilità con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'organizzazione e al suo concreto funzionamento. Per adempiere adeguatamente a queste funzioni il Collegio Sindacale è invitato a tutte le assemblee formali e agli incontri del CdA. Inoltre, esso ha la facoltà di richiedere qualsiasi tipo di informazione e consultare tutti i documenti aziendali, compresi i verbali del CdA. Al 31 dicembre 2025 il Collegio sindacale è composto da cinque componenti, tra cui un Presidente, due

sindaci e due componenti supplenti, il cui mandato terminerà alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027.

Nome e Cognome	Carica
Stefano Pioli	Presidente Consiglio di Amministrazione
Silvia Rossi	Sindaca
Nicola Rinaldi	Sindaco
Davide Delsante	Sindaco Supplente
Mattia Broglia	Sindaco Supplente

Suddivisione per genere ed età:		
Uomini	4	80%
Donne	1	20%
< 30 anni	0	0%
30 – 50 anni	3	60%
> 50 anni	2	40%

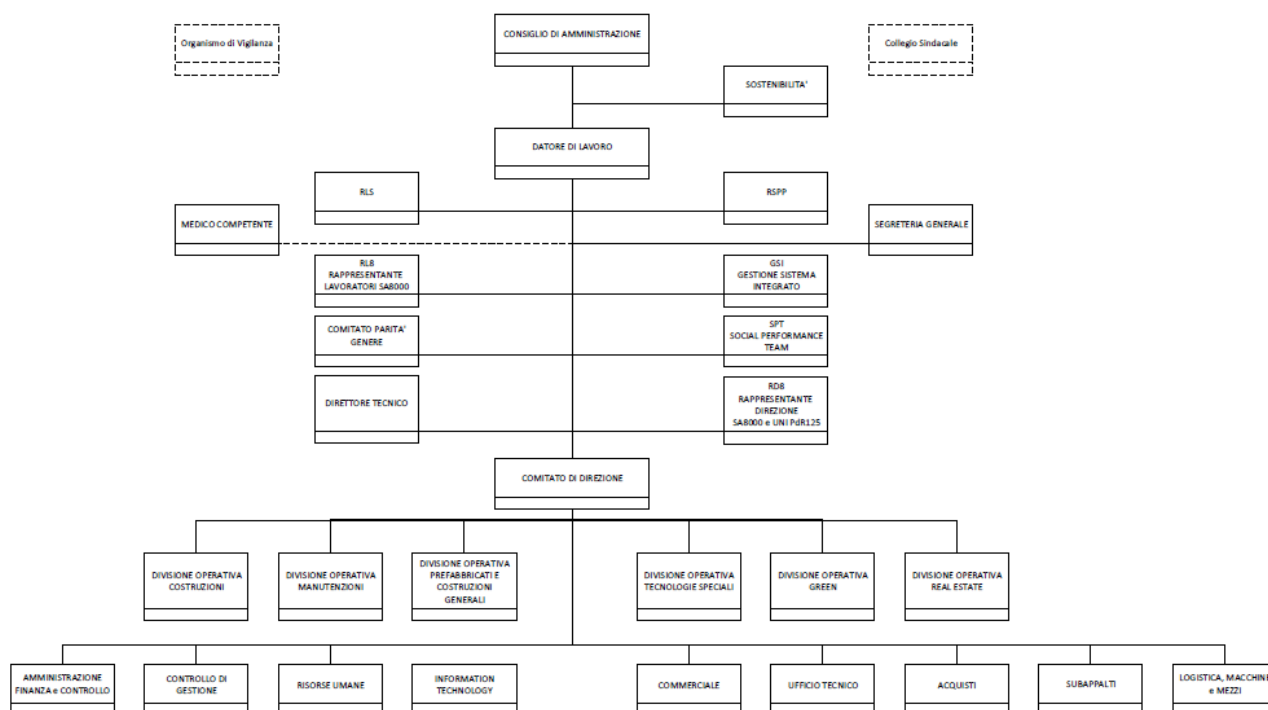


Il soggetto che esercita il **controllo contabile** ed ha effettuato la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Impresa Tre Colli al 31 dicembre 2025, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è il Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è stato istituito con determina del Consiglio di Amministrazione della Società. È l'organo deputato a vigilare sulla responsabilità dell'azienda nell'ambito di reati commessi per portare vantaggio alla stessa. Il suo ruolo è quindi quello di sorvegliare e verificare la conformità e l'efficacia del Modello Organizzativo 231 (per ulteriori approfondimenti si veda il capitolo "Trasparenza, legalità e contrasto alla corruzione"), di segnalarne eventuali deficienze, anomalie e violazioni o di aggiornarlo laddove necessario: tale organo è, per queste ragioni, da considerarsi centrale sia nel Modello stesso che nei programmi di conformità ai requisiti. Ha lo scopo di individuare tutte le procedure operative sviluppate dall'Azienda per ridurre il rischio dei reati commessi al fine di procurare vantaggio alla stessa. I membri dell'OdV. sono tenuti a soddisfare i requisiti di: autonomia e indipendenza, continuità d'azione e professionalità. L'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri "esterni" all'Azienda dotati di specifiche competenze tecniche, durano in carica 3 anni, e possono essere rinnovati (cfr. cap. "Informazioni su aspetti di Governance").

Nel 2023 è stato nominato un **Responsabile della Sostenibilità** che riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione e che ha il compito di coordinare tutte le attività in ambito ESG e, in particolare, quelle finalizzate alla redazione della Rendicontazione di Sostenibilità. Le eventuali criticità (intese come impatti negati attuali o potenziali) vengono riportate periodicamente al più alto organo di governo.

Di seguito si riporta l'organigramma:



La nuova struttura organizzativa di Tre Colli è il frutto di un significativo lavoro interno di analisi e di valutazione delle competenze operative e gestionali dell'Azienda, adattate alle esigenze del mercato odierno. Il percorso per rendere sempre più performante la nuova struttura organizzativa prevede sia percorsi di formazione di molte funzioni interne sia l'ingresso di nuove risorse. A valle del Consiglio di Amministrazione dotato delle più ampie deleghe di amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, è inserita un Comitato di Direzione a coordinamento delle attività operative aziendali e dei relativi servizi. L'organigramma a flussi di primo livello, riportato in figura, evidenzia il raggruppamento delle attività operative, che sono il motore aziendale, per le seguenti sei linee di business o specialità:

- Costruzioni (O&G, meccaniche, pipeline, impianti)
- Manutenzioni (O&G, linee, impianti e depositi)

- Prefabbricati e Costruzioni Generali (stabilimento per la produzione di elementi prefabbricati in c.a. e c.a.p. e costruzioni generali)
- Tecnologie Speciali
- Green (centrali produzione idroelettrica, PV)
- Real Estate (immobiliare: sviluppo e costruzione di immobili su aree in proprietà)

A supporto delle attività operative sono dislocati numerosi servizi aziendali che sono chiamati a fornire tutti gli strumenti gestionali e di controllo alle divisioni operative. Tra questi evidenziamo:

- Sostenibilità (che include la nuova funzione del Sustainability Manager);
- Q-HSE: Quality, Health, Safety, Environmental;
- RSPP;
- Direttore Tecnico;
- AFC Legale Societario: amministrazione, finanza e controllo di gestione;
- Risorse umane: include recruitment e formazione;
- IT: servizi informatici interni;
- Commerciale: include marketing, business development, stime e offerte;
- Ufficio Tecnico;
- Acquisti;
- Subappalti;
- Logistica, Macchine e Mezzi;

Nel corso dell'anno 2024 sono stati istituiti:

- **Social Performance Team (SPT):** si tratta un team qualificato costituito per far applicare i requisiti dello standard SA 8000 e suggerire al Presidente del CdA le azioni per affrontare i rischi individuati. Il team è costituito dal Consigliere Delegato, dal Rappresentante della Direzione SA8000, dal responsabile della Gestione del Sistema Integrato, dal rappresentante dei lavoratori SA8000 e dal consulente dedicato alla gestione HR per condurre le valutazioni dei rischi, raccolte nel verbale di riesame, al fine di suggerire al comitato di direzione le azioni per affrontare i rischi individuati.

Come elementi di valutazione, sono prese in considerazione le criticità delle aree di reale e potenziale non conformità allo standard SA 8000, a partire da quelle emerse durante gli audit interni. Pertanto, SPT periodicamente effettua la valutazione dei rischi rilevanti derivanti dalla

mancata applicazione dello standard SA8000, identificando le aree ed attribuendo loro un ordine di priorità.

- **Comitato guida per la parità di genere:** si tratta di un comitato istituito dall'Alta Direzione per l'efficace adozione e la continua ed efficace applicazione della Politica per la Parità di Genere. Il comitato ha redatto il piano strategico che definisce per ogni tema identificato dalla politica (generale e collegate) obiettivi semplici, misurabili, raggiungibili, realistici, pianificati nel tempo ed assegnati come responsabilità di attuazione.
- **Comitato salute e sicurezza:** composto dal CD, dal Rappresentante della direzione SA8000, dal Rappresentante dei lavoratori SA8000 e dall' RSPP, ha il compito di verificare l'efficacia del documento di valutazione dei rischi (DVR) e del sistema nel suo complesso, individuando le azioni di miglioramento delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché di effettuare periodiche valutazioni dei rischi per identificare e affrontare i rischi reali e potenziali per la salute e sicurezza; tali valutazioni sono formalizzate nell'ambito della riunione periodica della sicurezza.

Nel corso del 2025, la Società ha istituito un **Comitato di Direzione** al quale sono state attribuite, nella sostanza, le funzioni precedentemente in capo al Direttore Generale. Tale evoluzione organizzativa è stata strutturata nell'ottica di garantire una governance più collegiale e un più pervasivo presidio dei rischi aziendali, in perfetta coerenza e sinergia con il percorso di revisione e rafforzamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Cfr. capitolo "Informazioni su aspetti di Governance").



1.6 Le certificazioni e i premi

L'operato aziendale è governato da standard internazionali certificati che coprono Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Responsabilità Sociale e Parità di Genere.

La società pone grande attenzione alla qualità del proprio operato ed è costantemente impegnata nell'ottenimento e nel mantenimento di certificazioni, simbolo dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti. Tre Colli ha a cuore il benessere dei propri dipendenti e la tutela dell'ambiente, per questo ha adottato un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, Etica e Parità di Genere conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2023, SA 8000 e UNI PdR 125:2022.

Nella tabella sottostante è riportato l'elenco completo delle certificazioni e dei premi ottenuti dalla Società nel 2025:

Certificazioni:



Sistema di Qualità aziendale ISO 9001

La certificazione, valida a livello internazionale, riguarda l'intera Organizzazione aziendale, dalla ricerca e sviluppo, alla produzione, dalla distribuzione all'assistenza al cliente.

Identifica lo standard più diffuso al mondo per garantire la qualità dei processi operativi aziendali.

La Certificazione è valida per i siti: Sede Amministrativa di Fidenza (PR)- Via Sandro Pertini 17; Stabilimento di Carrosio (AL) – Via Jutificio 1

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001



Definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo; si propone di conoscere in anticipo tutto il range di rischi e pericoli che possono verificarsi sul posto di lavoro.

L'ottenimento di tale certificazione è la dimostrazione della volontà della Società va di tutelare la sicurezza e la salute dei propri lavoratori, così come della necessità di gesti re in maniera armonizzata gli aspetti di salute e di sicurezza sul lavoro tramite un sistema di procedure e controllo condiviso da tutti i lavoratori.

La Certificazione è valida per i siti: Sede Amministrativa di Fidenza (PR) - Via Sandro Pertini 17; Stabilimento di Carrosio (AL) – Via Jutificio 1; Magazzino di Rondissone (TO) – Via Sandro Pertini 3,3/A 5, 5/A; Magazzino di Civitavecchia (RM) – Via Maurizio Busnengo 8.

Sistema di gestione Ambientale ISO 14001



Definisce un quadro sistematico per l'integrazione delle pratiche a protezione dell'ambiente, volto a soddisfare gli obblighi di conformità legislativa ed affrontare e valutare i rischi e le opportunità.

L'implementazione del sistema di gestione ambientale aiuta a mantenere alto il valore del business e con temporaneamente a gestire efficacemente la responsabilità ambientale, consentendo di minimizzare gli impatti ambientali negativi.

La certificazione è valida per i siti: Sede Amministrativa di Fidenza (PR) - Via Sandro Pertini 17; Stabilimento di Carrosio (AL) – Via Jutificio 1;



CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE

Certificato n. 028232 Data Prima Emissione: 27 gennaio 2024 Validità: 27 gennaio 2024 - 31 dicembre 2027

Si certifica che il sistema di gestione di
IMPRESA TRE COLLI S.p.A
Via Sandro Pertini, 17 - 43036 Fidenza (PR) - Italia
è in conformità alle Prassi di Riferimento:
UNI/PdR 125:2022

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
Costruzione di gasdotti, oleodotti, opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica; lavori in terra; gestione della manutenzione di gasdotti e oleodotti; produzione di elementi prefabbricati in calcestruzzo armato attraverso le fasi di ricevimento materie prime, preparazione e allestimento delle piste di produzione, miscelazione e getto del calcestruzzo, stoccaggio dei prodotti finiti e carico mezzi di trasporto; recupero di materia da rifiuti speciali non pericolosi; intermediazione di rifiuti senza detenzione; trasporto di rifiuti non pericolosi in conto proprio. Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo.
(IAF 28.24.16.31)

UNI/PdR 125:2022

Definisce le linee guida per l'implementazione di un Sistema di Gestione per la parità di genere nelle organizzazioni.

La certificazione è valida per i siti: Sede Amministrativa di Fidenza (PR) - Via Sandro Pertini 17; Stabilimento di Carrosio (AL) - Via Jutificio 1; cantiere di Termoli (CB) - Contrada Pantano Basso 34; Cava di Gavi (PR) - Loc. Ponte della Maddalena, snc; Sede Ufficio, Magazzino di Montjovet (AO) - Frazione Lillaz 45; Ufficio tecnico, Magazzino di Sannazzaro De'Burgundi (PV) - Via Pavia 74; Magazzino di Civitavecchia (RM) - Via Maurizio Busnengo 8; Magazzino di Rondissone (TO) - Via Sandro Pertini 3,3/A 5, 5/A;



CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE

Certificato n. 028232 Data Prima Emissione: 27 gennaio 2024 Validità: 27 gennaio 2024 - 31 dicembre 2027

Si certifica che il sistema di gestione di
IMPRESA TRE COLLI S.p.A
Via Sandro Pertini, 17 - 43036 Fidenza (PR) - Italia
è in conformità alle Prassi di Riferimento:
SA 8000:2014

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
Costruzione di gasdotti, oleodotti, opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica; lavori in terra; gestione della manutenzione di gasdotti e oleodotti; produzione di elementi prefabbricati in calcestruzzo armato attraverso le fasi di ricevimento materie prime, preparazione e allestimento delle piste di produzione, miscelazione e getto del calcestruzzo, stoccaggio dei prodotti finiti e carico mezzi di trasporto; recupero di materia da rifiuti speciali non pericolosi; intermediazione di rifiuti senza detenzione; trasporto di rifiuti non pericolosi in conto proprio.

Le attività descritte nello scopo di certificazione del presente certificato si riferiscono alla responsabilità e alla protezione di tutti il personale che realizza prodotti o servizi per tale organizzazione affidatario sopra indicato, inclusi i suoi fornitori, subappalti, subfornitori e fornitori a distanza.

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
Costruzione di gasdotti, oleodotti, opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica; lavori in terra; gestione della manutenzione di gasdotti e oleodotti; produzione di elementi prefabbricati in calcestruzzo armato attraverso le fasi di ricevimento materie prime, preparazione e allestimento delle piste di produzione, miscelazione e getto del calcestruzzo, stoccaggio dei prodotti finiti e carico mezzi di trasporto; recupero di materia da rifiuti speciali non pericolosi; intermediazione di rifiuti senza detenzione; trasporto di rifiuti non pericolosi in conto proprio.

SA8000:2014

La norma garantisce il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori lungo tutta la catena aziendale, focalizzandosi su requisiti fondamentali quali la tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, la libertà di associazione, il contrasto a ogni forma di discriminazione e lo sviluppo di condizioni lavorative eque e dignitose.



IPLOCA 2025 Membership Certificate

Attesta la qualifica all'esecuzione di lavori pubblici in Italia ai sensi del D.P.R. 207/2010.

Premi:

Cassa Edile Awards 2025

È un riconoscimento conferito alle imprese che si distinguono per la loro regolarità e correttezza nei rapporti con la Cassa Edile.

Ricevere questo bollino significa che l'azienda:

- A. è in regola con i versamenti contributivi dovuti alla Cassa Edile;
- B. rispetta i contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro del settore edile;
- C. ha dimostrato un comportamento trasparente, corretto e conforme agli standard di legalità nel settore.



1.7 La gestione della sostenibilità

La sostenibilità diventa il motore dei processi aziendali grazie a un presidio direzionale dedicato, un percorso proattivo verso la rendicontazione europea (CSRD) e policy mirate per dipendenti e territorio.

Il cuore di ogni impresa è il modello di business, ovvero il sistema utilizzato per trasformare, tramite le operazioni aziendali, gli input in output, con l'obiettivo di perseguire la strategia aziendale e creare valore nel lungo periodo. Le attività e gli output dell'organizzazione producono a loro volta degli impatti sulle persone, sull'ambiente e l'economia: nel caso di impatti positivi si ha un incremento/miglioramento delle risorse impiegate e/o delle loro condizioni iniziali degli stakeholder; nel caso di impatti negativi, invece, si vanno ad "intaccare" le risorse esterne, con potenziali danni agli stakeholder e all'ambiente. Gli impatti sono misurati utilizzando specifici indicatori di performance– sia finanziari che non– volti a monitorare l'andamento aziendale su specifiche tematiche e settare obiettivi di miglioramento.

Tre Colli ha investito negli anni per integrare la sostenibilità nelle strategie di business. **Il modello di creazione di valore di Tre Colli è l'insieme di strategie, processi, azioni messi in atto per creare valore non solo per l'azienda, ma anche per tutti gli stakeholder e per tutto il contesto in cui opera, investendo in innovazione, formazione e sicurezza, condividendo il know how per lo sviluppo del territorio e riducendo al minimo l'impatto ambientale dell'attività.**

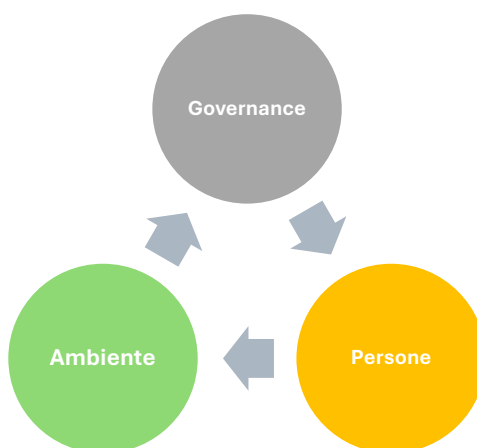
A testimonianza del proprio impegno, dal 2024 Tre Colli ha inserito nel proprio oggetto sociale, alcune finalità di beneficio comune, diventando così **Società Benefit**. I pilastri su cui si fonda la creazione di valore possono essere, come di seguito, sintetizzati:

- Soddisfazione del Cliente
- Qualità
- Sicurezza
- Monitoraggio costante della catena di fornitura
- Ricerca in tecnologie e soluzioni innovative
- Performance economica
- Impegno nell'innovazione dei processi e delle pratiche aziendali per minimizzare gli impatti negativi e amplificare quelli positivi
- Impegno alla ricerca di soluzioni che tendano verso la possibilità di soddisfare i bisogni umani fondamentali dei lavoratori

- Contributo allo sviluppo delle comunità locali
- Valorizzazione del potenziale delle persone e la costante attenzione al loro benessere
- Dialogo con gli Stakeholder

I temi sopracitati sono strettamente collegati tra loro e le strategie adottate per affrontarli permettono a Tre Colli di mantenere una performance economica solida e sostenibile nel tempo.

La strategia di sostenibilità di Impresa Tre Colli si basa su tre pilastri, ciascuno dei quali contribuisce alla creazione di valore aggiunto a beneficio dell'Impresa e di tutti i suoi stakeholder e consente l'attuazione di piani di sostenibilità, anche a lungo termine.



La **centralità della sostenibilità nella strategia di Tre Colli** si evidenzia anche attraverso l'istituzione di una **governance dedicata**, finalizzata a monitorare e aggiornare costantemente tutte le iniziative intraprese dalla Società, assicurando il rispetto degli obiettivi SDGs.

In tale contesto, a partire dal 2024, è stata introdotta la figura del **Manager della Sostenibilità**, responsabile del coordinamento e dell'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno dei processi aziendali, con l'obiettivo di promuovere modelli di sviluppo sostenibili e generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

Il Sustainability Manager presidia in particolare le seguenti aree:

- **Ambiente e sistema di gestione ambientale:** identificazione, valutazione e gestione degli aspetti ambientali significativi, quali consumi energetici e idrici, utilizzo di materie prime,

emissioni in atmosfera, scarichi idrici e produzione di rifiuti, adottando un approccio orientato al risk assessment e al risk management.

- **Persone e organizzazione del lavoro:** promozione della conciliazione vita-lavoro, tutela delle pari opportunità, benessere organizzativo e salute e sicurezza dei lavoratori, anche attraverso iniziative quali l'implementazione di modalità di smart working, la realizzazione di analisi di clima aziendale e il monitoraggio dei rischi connessi alla salute e sicurezza sul lavoro.
- **Gestione sostenibile della filiera e dei fornitori:** definizione e applicazione di criteri socio-ambientali nei processi di selezione e valutazione dei fornitori, verifica del rispetto del Codice Etico e svolgimento di attività di qualifica e audit presso i partner della filiera.
- **Comunicazione e rendicontazione di sostenibilità:** presidio della conformità ai criteri etici, sociali e ambientali richiesti da clienti e partner, promozione della comunicazione interna sui temi ESG e coordinamento delle attività di rendicontazione verso l'esterno.

Il Sustainability Manager riporta periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte, ai risultati raggiunti e agli obiettivi di miglioramento sui temi di propria competenza.

A supporto di questa struttura, la Società ha ottenuto le certificazioni SA8000 (Responsabilità Sociale) e PdR 125 (Parità di Genere), integrandole nel Sistema di Gestione Integrato già esistente per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023.

Questo approccio testimonia una governance che attribuisce un ruolo centrale alla sostenibilità, considerandola un elemento strategico e trasversale ai processi aziendali. In coerenza con tale impostazione, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il 16 dicembre 2022, della Direttiva UE 2022/2464 ("Corporate Sustainability Reporting Directive" o "CSRD"), Tre Colli ha intrapreso un percorso volto allo sviluppo di una rendicontazione di sostenibilità conforme ai requisiti introdotti dalla nuova Direttiva. Il Responsabile della Sostenibilità ha pertanto valutato il livello di allineamento della Società rispetto alle richieste normative, pianificando le azioni necessarie per garantire un progressivo e tempestivo adeguamento. Nonostante i recenti sviluppi normativi, la Società ha scelto di proseguire volontariamente il percorso intrapreso, nella convinzione che una rendicontazione di sostenibilità strutturata e trasparente rappresenti non soltanto un adempimento normativo, ma un valore intrinseco per l'organizzazione e per tutti i suoi stakeholder.

Sempre sul fronte della compliance, nel corso del 2025, inoltre, è stato avviato un importante **percorso di rafforzamento del proprio sistema controllo interno** attraverso la revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di cui si fornirà una descrizione dettagliata nel capitolo “Informazioni su aspetti di Governance”.

Le linee programmatiche della governance guidano l'azione quotidiana della Società nel ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e nel prevenire l'inquinamento, implementando strategie e tecnologie eco-efficienti. In quest'ottica si inserisce la **Green Division**, formalizzata nella struttura organizzativa, che esprime la volontà di potenziare il settore delle energie rinnovabili, con particolare focus sul comparto idroelettrico e fotovoltaico.

Allo stesso modo, l'Impresa si impegna a utilizzare le risorse in modo ottimale ed efficace, garantendo condizioni di lavoro sicure, salubri e stimolanti attraverso politiche a favore dei dipendenti e delle comunità in cui opera. A dimostrazione tangibile di questo percorso, nel corso del 2024 sono state implementate e formalizzate importanti iniziative:

- l'adozione della **Policy ESG** aziendale;
- la definizione della nuova **Politica Integrata di Qualità, Ambiente e Sicurezza**;
- la sigla del **Verbale di accordo per lo smart-working**;
- l'introduzione dell'**Accordo sulla flessibilità oraria**.

Questi indirizzi di tutela e sostenibilità non rimangono confinati a livello di presidi istituzionali, ma trovano la loro naturale ed esecutiva applicazione in tutte le attività operative nei cantieri (si rimanda al paragrafo “1.8 I cantieri sostenibili”).

La tabella che segue riepiloga, in maniera sintetica, le principali iniziative individuate rientranti nel modello a tendere ESG:

AMBIENTE	
SDGs	OBIETTIVI
   	- calcolo emissioni Scope 1,2,3; - adottare, per i nuovi interventi, il modello di "cantiere Sostenibile" sviluppato internamente, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale dei cantieri temporanei; - la riduzione a zero delle emissioni di Scope 1,2 e 3 o almeno ad un livello residuo coerente con il raggiungimento degli obiettivi globali o di settore in linea con gli Accordi di Parigi; - la neutralizzazione delle emissioni residue di gas serra (GHG); - validazione ufficiale da parte della Science Based Targets Initiative (SBTi) dei propri target; - svolgere attività nel rispetto degli habitat naturali; - promuovere i principi di sostenibilità ambientale lungo la catena di fornitura; - incrementare l'attività di valutazione della catena di fornitura per approfondire i temi relativi ai trasporti, alla percentuale di riciclato nei prodotti forniti e alle fonti energetiche utilizzate; - progressiva sostituzione di apparecchi di illuminazione tradizionale con dispositivi a LED presso gli stabilimenti; - monitorare la posizione dei cantieri di costruzione per la tutela della biodiversità; - Ottenimento formale della certificazione internazionale LEED Livello Gold del polo logistico Cipian (Novi Ligure)
SOCIAL	

- adozione di iniziative orientate alle persone per salvaguardare le esigenze di tutti;
- promuovere un comportamento etico, che sia inclusivo e rispettoso delle diversità di ciascuna persona, proteggere i diritti dei lavoratori, sviluppare un ambiente di lavoro salutare, supportare la



formazione e la crescita professionale delle proprie persone;

- incrementare le iniziative di wellbeing per i dipendenti attraverso:
- servizi per il benessere mentale e di consulenza psicologica
- istituzione di un'iniziativa denominata "Family Day in Impresa Tre Colli" con l'obiettivo di avvicinare i figli alla realtà lavorativa dei propri genitori;
- monitoraggio sempre più attento dei near miss e maggiore sensibilizzazione dei preposti;
- incremento dei giorni di congedo di paternità rispetto alla norma vigente;
- attivazione di strumenti di indagine sulle necessità dei dipendenti;
- introduzione della possibilità di richiedere riduzioni dell'orario;
- continuare a promuovere lo sviluppo socioeconomico della comunità in cui la Società opera;
- inserimento di un'ulteriore figura HR

GOVERNANCE



- promuovere pratiche di business sostenibili lungo la Catena di Fornitura;
- monitoraggio della Catena di Fornitura, attraverso un ulteriore coinvolgimento dei fornitori principali e dei sub-appaltatori per informazioni sui trasporti delle materie prime acquistate, mezzi utilizzati, carburanti utilizzati e dei dipendenti per valutare gli spostamenti casa-lavoro;
- sviluppare una comunicazione con i propri stakeholder efficace, trasparente e responsabile;
- formalizzare un processo per la pianificazione strategica;

1.8 I cantieri sostenibili

Dalla strategia all'azione: nei cantieri Tre Colli traduce i principi ESG in interventi concreti per la tutela dell'ambiente, delle comunità e del territorio.

L'impegno profuso dall'azienda nel perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile non si esaurisce nella definizione di strategie e linee guida a livello corporate, ma si estende in modo pervasivo e concreto a tutte le attività operative sul campo. La sostenibilità trova la sua massima espressione e la sua sfida più complessa proprio all'interno dei cantieri di lavorazione.

È in questa dimensione esecutiva che i principi Environmental, Social, and Governance (ESG) si traducono in azioni quotidiane di tutela del territorio e delle comunità. Testimonianza tangibile di questo approccio è la redazione e l'applicazione di specifici Piani Operativi per la Tutela Ambientale (POA). Questi piani non rappresentano un mero adempimento normativo, bensì lo strumento strategico e operativo attraverso cui l'azienda mappa i rischi, definisce le responsabilità e implementa i presidi necessari a mitigare l'impatto ambientale e valorizzare la componente sociale della produzione. Successivamente, Tre Colli redige autonomamente i PAC (Piani Ambientali di Cantierizzazione), che traducono tali prescrizioni in accorgimenti tecnici, vincoli operativi e modalità gestionali da applicare quotidianamente sul campo per tutelare l'ambiente e preservare l'assetto paesaggistico.

Attraverso i POA, il modello di cantiere si sviluppa attraverso azioni dettagliate su cinque direttrici strategiche:

✓ Tutela del suolo e ripristino geologico

L'obiettivo cardine fissato per ogni commessa è il raggiungimento del "zero inquinamento" del terreno attraversato dalle lavorazioni. Nelle fasi di scavo e movimentazione terra, le strutture temporanee di sostegno (quali i palancolati) vengono pianificate per evitare cedimenti o alterazioni permanenti delle qualità geotecniche del sottosuolo. Durante gli interventi in aree agricole, viene applicato un rigido protocollo di tutela pedologica: lo strato attivo del suolo (il "topsoil") viene integralmente accantonato ai bordi della pista di lavoro e opportunamente protetto dai fenomeni di erosione e dilavamento. Questa procedura assicura che, al termine delle lavorazioni, l'intera area possa essere ripristinata fedelmente alle condizioni originarie, consentendo la rimessa a coltura nel minor tempo possibile ed escludendo variazioni permanenti della destinazione d'uso.

✓ Gestione circolare di materiali, terre e rifiuti

La prevenzione e la riduzione dei rifiuti alla fonte costituiscono una priorità strategica in cantiere. La gestione delle eccedenze dei materiali da scavo e dei residui di lavorazione segue l'ordine di priorità della circular economy, privilegiando sistematicamente il recupero e il riutilizzo interno o esterno rispetto allo smaltimento. Per i rifiuti non recuperabili, viene organizzato un sistema di deposito temporaneo sicuro e controllato, differenziando rigidamente i flussi in base ai codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e garantendo la piena tracciabilità di ogni operazione di carico-scarico. L'intero processo è digitalizzato e gestito centralmente mediante applicativi dedicati che riducono al minimo i rischi normativi.

✓ Eco-efficienza della risorsa idrica

L'acqua viene considerata una risorsa preziosa da tutelare sia in termini qualitativi che quantitativi. Nelle attività a elevato impiego idrico, come i collaudi idraulici delle condotte, implementiamo specifiche *Best Practice* per una gestione eco-efficiente. Queste prevedono, laddove possibile, lo svuotamento programmato a sezioni consecutive per consentire il recupero e il re-impiego della risorsa in altri collaudi o siti attigui. Inoltre, prima dello scarico finale delle acque di processo, vengono condotte analisi di laboratorio preliminari e comparative, al fine di verificare la conformità e garantire l'assenza di qualsiasi peggioramento delle caratteristiche chimico-fisiche qualitative rispetto ai limiti di legge.

✓ Mitigazione atmosferica, acustica e gestione delle emergenze

Al fine di ridurre l'impronta carbonica e il disturbo acustico-ambientale verso le comunità limitrofe e la fauna locale, l'azienda attua un'ottimizzazione della logistica interna di cantiere. L'impiego di macchine e attrezzature operative viene monitorato per limitare i consumi energetici, le emissioni di gas a effetto serra, l'emissione di rumore e il sollevamento di polveri diffuse. Sul fronte della prevenzione dei rischi da sversamento, in ogni cantiere sono dislocati specifici "kit anti-inquinamento" per un intervento tempestivo. Vengono inoltre impiegate vasche di contenimento e presidi di impermeabilizzazione amovibili per le aree dedicate al rifornimento dei mezzi operativi o allo stoccaggio di sostanze chimiche e disarmanti.

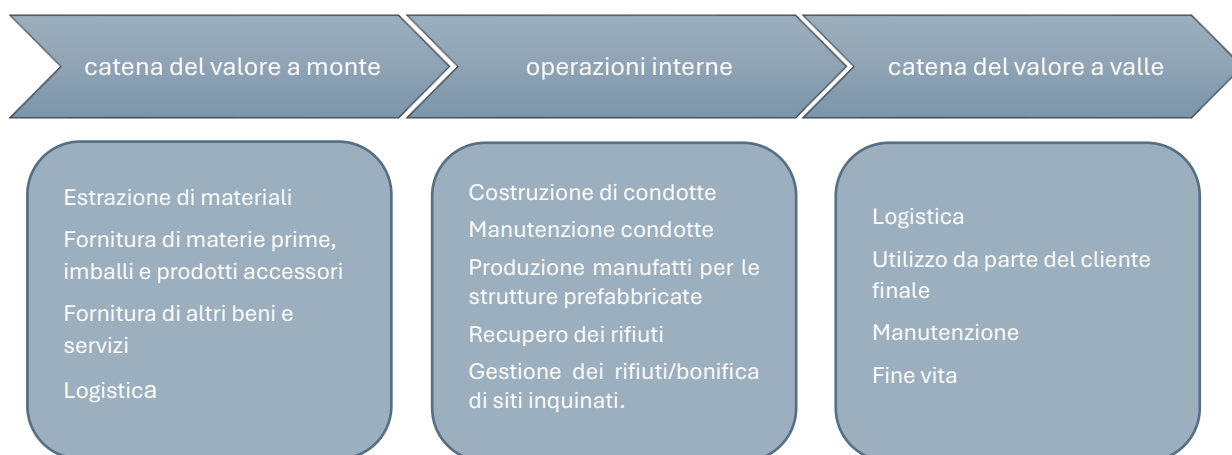
✓ Capitale umano ed educazione ambientale (Social & Governance)

Un cantiere non può dirsi sostenibile senza il coinvolgimento attivo delle persone che vi lavorano. All'ingresso in cantiere, ogni lavoratore partecipa a una sessione di orientamento e addestramento mirata a illustrare le procedure operative previste dal POA. Questo approccio di vera ed estesa "educazione ambientale" non si limita al personale dipendente, ma coinvolge obbligatoriamente anche la filiera dei subappaltatori. Attraverso la responsabilizzazione e la formazione continua, incoraggiamo

l'intero organico di cantiere a rendersi parte attiva nel segnalare anomalie, partecipare alle esercitazioni di emergenza e contribuire in modo proattivo al raggiungimento dei traguardi di sostenibilità prefissati dall'azienda.

1.9 Il modello di business e la catena del valore

La rendicontazione di Sostenibilità di Tre Colli fornisce informazioni riguardo alle politiche e alle azioni attuate, alle performance raggiunte in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) e approfondisce le tematiche anche con riferimento alle attività della catena del valore sia a monte (fornitori) che a valle (clienti e utilizzatori finali). Le attività della catena del valore si articolano in diverse fasi chiave che spaziano dall'approvvigionamento delle materie prime, alla distribuzione e alla posa dei prodotti finali, fino alla fine vita del prodotto.



La fase di **approvvigionamento** di materie prime rappresenta la prima fase significativa della catena del valore a monte mediante la quale i fornitori di materie prime rilevanti forniscono materiali come ghiaia, cemento e ferro. La gestione responsabile della catena di fornitura costituisce un aspetto di grande rilevanza.

Il monitoraggio della catena di fornitura

La **certificazione SA8000**, ottenuta nel corso dell'esercizio, richiede di implementare procedure che assicurino il rispetto dei requisiti di responsabilità sociale per i lavoratori della propria catena di fornitura (cfr. paragrafo "Forza Lavoro nella catena del valore"). Conformemente ai requisiti della

norma, la Società ha modificato la procedura di qualifica e selezione dei fornitori. I fornitori, sia di materiali sia di servizi, sono suddivisi in due categorie: “strategici” e “non strategici”. I fornitori sono definiti strategici quando i prodotti e/o servizi:

- hanno un impiego diretto nel processo di produzione/erogazione del prodotto/servizio;
- hanno influenza sulla sicurezza del personale;
- hanno influenza sui parametri qualitativi del prodotto/servizio realizzato;
- hanno influenza sugli aspetti ambientali;
- hanno, in termini di valore, una rilevante incidenza sui costi aziendali;
- hanno influenza sui requisiti di responsabilità sociale

In base alla procedura di approvvigionamento in vigore per la categoria dei fornitori “strategici” si procede a:

- richiedere la compilazione della prevalutazione fornitori;
- richiedere la certificazione di Sistema e/o Prodotto;
- richiesta delle autorizzazioni;
- conformità dei materiali offerti in base alle specifiche del Cliente.
- avendo implementato e attuato un modello di organizzazione ai sensi del D.lgs. 231/01, e approvato il Codice Etico, richiede ai propri fornitori il rispetto dei principi etici in esso contenuti.

In base ai riscontri ricevuti sui punti precedenti, i fornitori vengono inseriti in un elenco costantemente aggiornato “Fornitori/Servizi Strategici” e identificati in base a tre differenti livelli di criticità (C1, C2 e C3), ai quali corrisponde un criterio di qualifica che dev’essere annualmente riconfermato.

Qualora i prodotti o servizi forniti evidenzino, nel tempo, delle non conformità, possono essere organizzati degli audit per gli aspetti ritenuti necessari.

Per lo svolgimento di particolari attività Impresa Tre Colli può assegnare, attraverso **contratti di appalto**, alcune attività a ditte esterne, che operano sempre sotto il diretto controllo dei responsabili dell’organizzazione; in particolare possono venire assegnati a terzi i seguenti servizi:

- controlli non distruttivi;
- escavazioni;
- bonifiche e smaltimenti;
- approntamento armature in ferro;
- trivellazioni.

Alla ditta esterna affidataria di tali attività in sub-appalto è richiesta la presentazione di una serie di documenti, inclusa l'indicazione della tipologia di contratto applicato ai propri dipendenti.

Per i fornitori di soli servizi, ed in particolare per coloro autorizzati al subappalto, vengono richiesti ulteriori documenti (Patto Etico e d'Integrità, attestazione di qualifica rilasciata da organismi indipendenti per l'attività richiesta, iscrizione nella *white-list* ed altra documentazione come previsto dalle norme vigenti).

A parità di requisiti il responsabile acquisti individua, tra i prodotti da acquistare, quelli che possono essere considerati **a minore impatto ambientale** (es. con marchi ecologici come FSC, PEFC, Ecolabel, etc, detergenti a basso tenore di tensioattivi, vernici a matrice acquosa).



Tre Colli considera il coinvolgimento della propria catena di fornitura un elemento fondamentale per promuovere la diffusione dei principi ESG e dei diritti umani lungo tutta la catena del valore.

La Società ha sviluppato, quindi un sistema per gestire in modo sostenibile la catena di fornitura che prevede:

- 1) rispetto e condivisione delle politiche aziendali: Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01;
- 2) processi di gestione dei fornitori: qualifica, monitoraggio, valutazione ESG e audit.

- 3) Monitoraggio dei propri fornitori, (sub-fornitori e sub-appaltatori) sulla base della loro capacità di soddisfare i requisiti della SA 8000.

Dal 2025, Tre Colli ha avviato un percorso strutturato di ascolto e coinvolgimento dei propri stakeholder attraverso la somministrazione di questionari specifici. In particolare, è stata condotta una survey rivolta ai fornitori con l'obiettivo di valutare il grado di integrazione dei principi ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno delle loro organizzazioni.

L'analisi delle risposte ha delineato un panorama della catena di fornitura fortemente eterogeneo. Se da un lato è emersa una solida base legata alle certificazioni tradizionali – con il 90% dei fornitori rispondenti in possesso della ISO 9001, il 70% della ISO 14001 e il 60% della ISO 45001 – unitamente a una buona diffusione di presidi di governance (Codice Etico, Modello 231 e sistemi di Whistleblowing), dall'altro si evidenziano ampi margini di miglioramento sul fronte prettamente ESG. Solo il 10% dei rispondenti redige infatti un proprio Bilancio di Sostenibilità e appena il 20% integra criteri ESG nella valutazione della propria filiera.

Consapevole che lo sviluppo sostenibile richieda un ruolo sempre più attivo e responsabile da parte delle imprese, **nel corso del 2026 Tre Colli ha proseguito il dialogo con i propri fornitori** attraverso la somministrazione di un ulteriore questionario finalizzato a valutare il loro grado di allineamento ai principi alla base della certificazione SA8000. Il questionario è stato strutturato in conformità ai requisiti definiti dall'International Labour Organization (ILO) e recepiti dalla normativa nazionale. A rafforzamento di questo percorso di condivisione e responsabilizzazione, la somministrazione del questionario è stata accompagnata dall'invio di una formale lettera di impegno contenente i principi ILO, richiesta in sottoscrizione ai fornitori quale attestazione della volontà di aderire e promuovere tali valori lungo la catena di fornitura.

A conclusione dello Stakeholder Engagement condotto, Tre Colli si impegna a:

- rafforzare il dialogo e il coinvolgimento dei propri portatori d'interesse sui temi della sostenibilità;
- promuovere l'adozione di strumenti di governance, etica e di rendicontazione ESG;
- sostenere la crescita condivisa lungo tutta la catena del valore, con l'obiettivo di generare impatti positivi per le persone, l'ambiente e le comunità.

Fornitori per area geografica	U.d.m.	2023	2024	2025
Nord	nr	983	1.115	440
Centro	nr	2.460	2.530	1.025
Sud	nr	1.146	1.260	543
Totale Italia	nr	4.589	4.905	2.008
Totale Estero	nr	5	6	7
Totale Fornitori	nr	4.594	4.911	2.015

Acquisti da fornitori	U.d.m.	2023	2024	2025
Totale beni e servizi acquistati	€	51.070.000	56.018.233	79.220.358
Beni e servizi acquistati da fornitori locali ²	€	19.406.600	21.286.929	30.895.940
Beni e servizi acquistati da fornitori locali	%	38%	38%	39%

I clienti

Composizione della clientela per tipologia	U.d.m.	2023	2024	2025
Clienti privati	%	98%	98%	96%
Clienti pubblici	%	2%	2%	4%
Totale	%	100%	100%	100%

È importante evidenziare che, sebbene i committenti della Società siano prevalentemente soggetti di natura privatistica, essi operano quasi costantemente all'interno di mercati regolamentati, a controllo pubblico o comunque strategici per la politica energetica del Paese. Questo posizionamento garantisce l'applicazione dei più rigorosi standard normativi e delle interpretazioni più restrittive in materia di tutela dei lavoratori, salvaguardia dell'ambiente e sostenibilità nel suo senso più ampio.

² Per fornitori locali si intendono fornitori che operano in prossimità dei cantieri di riferimento

La Società partecipa attivamente a progetti e iniziative promossi dai principali clienti in ambito ESG, orientati al miglioramento della rendicontazione delle emissioni dirette e indirette, alla pianificazione di attività di riduzione del proprio impatto emissivo, al rafforzamento dei sistemi di governance aziendale e all'evoluzione delle politiche sull'inclusione e le pari opportunità.

A dimostrazione di questo impegno sinergico, l'azienda ha preso parte a una serie di importanti appuntamenti di formazione, confronto e crescita strategica organizzati dai principali Stakeholder:

- webinar focalizzati sul potenziamento della governance e della pianificazione strategica, dei sistemi di risk & control management, dell'organizzazione e del sistema normativo interno, nonché dei presidi in materia di cyber security, privacy, Modello 231 e Codice Etico;
- workshop e webinar focalizzati sulla valorizzazione delle diversità come moltiplicatore di competenze, benessere e qualità organizzativa. In questo contesto si inserisce anche l'adesione all'evento promosso dall'associazione *PARI. Insieme contro la violenza di genere*, a conferma del fatto che l'inclusione rappresenta per la Società un valore etico fondamentale e un pilastro della propria cultura sostenibile;
- webinar dedicato all'analisi di doppia rilevanza (*double materiality*), essenziale per l'allineamento ai più recenti standard di rendicontazione;
- workshop dedicato allo sviluppo ESG della value chain;
- workshop sulla salute e sicurezza sul lavoro.

In quest'ottica di filiera, nel corso del 2025 Impresa Tre Colli ha strutturato una specifica strategia di sostenibilità, finalizzata a ottimizzare la governance e la rendicontazione delle informazioni e dei dati relativi a tali tematiche.

Di seguito si riporta la ripartizione dei Clienti per tipologia:

Composizione della clientela per tipologia di servizio	U.d.m.	2023	2024	2025
Costruzione e manutenzione di condotte	%	78%	77,7%	91,18%
Produzione e montaggio di strutture prefabbricate in calcestruzzo e opere civili	%	19,8%	19,5%	8,62%
Produzione energia elettrica	%	2,2%	2,8%	0,2%
Totale	%	100%	100%	100%

I principali clienti sono i principali attori della filiera del gas naturale; in relazione al settore dei prefabbricati i principali clienti sono società private.

% clienti italiani ed esteri	U.d.m.	2024		2025	
Fatturato verso clienti italiani	%	107.730.114	99,5%	122.502.931	99,8%
Fatturato verso clienti esteri	%	481.864	0,45%	204.231	0,2%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	%	108.211.977	100%	122.707.162	100%

Tranne piccole quantità di materiale destinate all'utilizzo presso uffici e magazzini, gran parte degli acquisti è destinata ad essere impiegata presso i cantieri operativi. Generalmente, nei cantieri di costruzione condotte, l'approvvigionamento è effettuato presso i cantieri stessi, ove il materiale viene stoccato nelle apposite aree concordate con il Committente. Alcune materie ausiliarie, quali ad esempio lubrificanti, elettrodi, pezzi di ricambio, vengono talvolta stoccati presso il magazzino ed inviati, in caso di necessità nei vari cantieri, mediante l'uso degli automezzi di proprietà.

Il ciclo di vita dei prodotti di Tre Colli è molto lungo: essi hanno una elevata resistenza e durabilità; in un'ottica di economia circolare, inoltre, al termine del ciclo di vita, i prodotti relativi ai prefabbricati possono essere riciclati per la costruzione di fondi stradali.

1.10 La mappatura ed il coinvolgimento degli Stakeholder

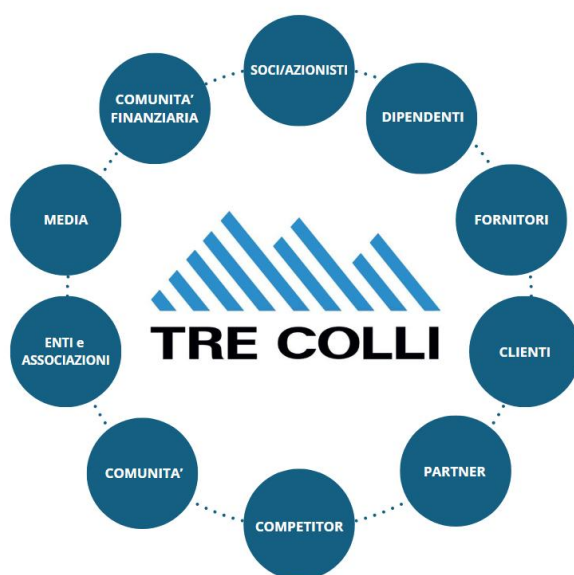
Il dialogo con gli stakeholder è alla base della creazione di valore sostenibile.

Gli stakeholder sono cruciali per un'impresa perché rappresentano i “portatori di interesse” ovvero le persone o i gruppi di persone i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati (positivamente o negativamente) dalle attività della Società e dai suoi **rapporti commerciali** diretti e indiretti lungo la **catena del valore**. Gestire le relazioni con gli stakeholder aiuta a garantire la sostenibilità a lungo termine, la fiducia del cliente, il supporto degli investitori e una reputazione positiva.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità nasce dalla volontà di Tre Colli di garantire la massima trasparenza e di soddisfare al meglio le esigenze informative degli stakeholder in merito alle proprie performance nel campo della sostenibilità.

Coinvolgere attivamente gli stakeholder nella pianificazione strategica e gestire efficacemente le relazioni tra l'Impresa e i suoi portatori d'interesse consentono di intercettare criticità, identificare spunti di miglioramento, soddisfare aspettative, mappare gli impatti generati e subiti, ridurre i rischi reputazionali e creare fiducia. In questo modo, è possibile favorire relazioni durature e garantire il successo a lungo termine dell'Azienda.

La Società, a seguito di analisi interna, ha individuato le seguenti categorie omogenee di Stakeholder suddivise in base alla tipologia di interessi, aspettative, esigenze e relazioni che questi hanno con la Società stessa.



Il confronto con ciascuna di queste categorie di stakeholder è personalizzato, in termini di modalità di coinvolgimento e di ascolto. Di seguito è riportato l'elenco dei principali stakeholder, le loro aspettative legittime e i canali di ascolto e di comunicazione dedicati a ciascuno di essi.

STAKEHOLDERS	ASPETTATIVE LEGITTIME	CANALI DI CONTATTO
Soci/Azionisti	- Comunicazione chiara e tempestiva - Remunerazione - Creazione di valore sostenibile	- Comunicazioni periodiche - Assemblea dei Soci - Riunioni periodiche - Documenti economico-finanziari - Bilancio di Sostenibilità
Lavoratori	- Comunicazione chiara e tempestiva - Ambiente di lavoro sano e sicuro - Dialogo aperto e costruttivo - Retribuzione adeguata - Opportunità di sviluppo e formazione - Bilanciamento vita-lavoro - Lavoro a tempo indeterminato	- Contatto diretto - Riunioni di reparto - Bacheche - Dialogo tramite la rappresentanza sindacale
Catena di fornitura	- Continuità nella fornitura - Applicazione e rispetto dei contratti e dei pagamenti - Applicazione e rispetto dei contratti/pagamenti	- Contatto diretto - Audit qualità e ambiente - Questionari di qualifica fornitori - Bilancio di Sostenibilità - Fiere ed eventi - Documenti Economico finanziari - Verifiche reputazionali - Sondaggi per verificare la soddisfazione - Per i fornitori strategici è stata fatta firmare la lettera di impegno ai principi SA8000

Clienti	- Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti - Diminuzione consumi ed emissioni - Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi - Continuità e sicurezza del servizio - Costi, efficienza e qualità - Rispetto delle normative vigenti - Adeguata reputazione - Rispetto delle policy e dei regolamenti aziendali	- Contatto diretto - Questionari ESG - Canali di comunicazione (sito web, social media) - Eventi e fiere - Bilancio di Sostenibilità - Audit da parte dei clienti - Verifiche reputazionali
Partner	- Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti - Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi - Costi, efficienza e qualità	- Contatto diretto - Bilancio di Sostenibilità
Competitor	- Ottenere informazioni sull'attività e la competitività - Collaborazioni	- Incontri/eventi/meeting/workshop - Bilancio di Sostenibilità - Documenti economico-finanziari - Certificazioni
Comunità locale	- Creazione di posti di lavoro - Sviluppo comunità locali - Sponsorizzazioni - Monitoraggio impatti ambientali - Iniziative di charity - Programmi formazione scolastica	- Incontri diretti - Eventi/charity/sponsorizzazioni - Offerta di posti di lavoro - Progetti con enti del territorio - Bilancio di Sostenibilità

Enti	-	Rispetto di leggi e regolamenti	-	Incontri
	-	Rispetto tematiche ambientali e sociali	-	Documentazione economico-finanziaria
	-	Gestione comune degli impatti ambientali, sociali ed economici	-	Progetto con gli enti
	-	Collaborazioni	-	Bilancio di Sostenibilità

Associazioni	-	Rispetto	-	Incontri
	-	Rispetto scadenze	-	Bilancio di Sostenibilità

Media	-	Bilancio di Sostenibilità
	-	Comunicati stampa
	-	Eventi
	-	Sito web

Comunità finanziaria	-	Informativa chiara e tempestiva	-	Adempimenti ordinari e straordinari
	-	Remunerazione dell'investimento	-	Documentazione economico-finanziaria
	-	Correttezza nei pagamenti	-	Bilancio di Sostenibilità
	-	Informazioni relative alle tematiche ESG		

Nel corso del 2025, oltre alla survey rivolta ai fornitori (descritta nel paragrafo 1.9), Tre Colli ha promosso un'indagine digitale rivolta a un campione rappresentativo del personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto, con l'obiettivo di rilevare il clima aziendale e comprendere la percezione dei collaboratori rispetto ai principali aspetti della vita lavorativa. Il questionario si è concentrato in particolare sui temi delle opportunità di crescita professionale, della retribuzione e dell'inquadramento contrattuale. Un'analisi più approfondita dei risultati è riportata nel paragrafo 3.1 "Forza lavoro propria".

In un'ottica di miglioramento continuo e di rafforzamento delle attività di ascolto interno, nel corso del 2026 Tre Colli intende estendere l'indagine a una platea più ampia di collaboratori, strutturando la raccolta e l'analisi dei dati in modo da consentire una lettura dei risultati anche in funzione del ruolo e delle responsabilità ricoperte all'interno dell'organizzazione.

1.11 L'analisi di materialità

Al fine di rendicontare le informazioni non finanziarie in linea con le richieste dei principali Standard internazionali e di integrare le aspettative e le esigenze degli Stakeholder nelle proprie attività, Impresa Tre Colli S.p.A, nel 2024, ha avviato un processo di analisi per la definizione delle proprie tematiche materiali. Tale analisi è stata successivamente aggiornata all'inizio del 2026, al fine di recepire eventuali modifiche e integrazioni emerse nel corso del 2025.

Tale approccio ha recepito le nuove linee guida di rendicontazione, anticipando le novità normative in materia, in modo da contribuire in modo ancora più efficace allo sviluppo sostenibile.

In particolare, la Società ha scelto di:

- recepire le linee guida dei GRI Universal Standards 2021 ("GRI 3: Material Topics 2021"), i quali prevedono un'analisi degli impatti generati dall'azienda su economia, ambiente, persone e diritti umani, secondo la cosiddetta prospettiva "inside-out", ovvero da dentro a fuori. Tale metodologia chiede alle organizzazioni di interrogarsi sulla propria capacità di generare impatti sull'ambiente, sulle persone e sull'economia, attraverso le proprie attività e quelle della propria catena del valore. Si parla, pertanto, di "materialità d'impatto" ("**Impact Materiality**") in quanto un aspetto viene definito materiale in virtù della significatività degli impatti generati (positivi e negativi);
- integrare l'analisi della materialità d'impatto con la valutazione della "materialità finanziaria" ("**Financial Materiality**", secondo la prospettiva "outside-in"), nell'ambito di un approccio di double materiality previsto dagli ESRS. Rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, questo approccio consente di identificare rischi e opportunità legati a temi di sostenibilità che generano - o potrebbero generare - effetti finanziari significativi, influenzando in modo rilevante i flussi di cassa, la generazione di reddito, il costo del capitale o l'accesso ai finanziamenti. La valutazione della materialità d'impatto è quindi stata affiancata da un primo esercizio di analisi della materialità finanziaria, basato sulle interazioni dell'organizzazione con il contesto esterno.

Tale valutazione ha tenuto conto delle peculiarità del business e delle interconnessioni e della localizzazione degli attori della propria catena del valore e ha permesso di definire gli impatti, i rischi e le opportunità materiali, stanti alla base del processo di rendicontazione di sostenibilità.

Tale attività si è articolata nei seguenti passaggi:

- analisi della documentazione interna esistente per comprendere il contesto interno;
- analisi delle caratteristiche del settore di appartenenza, al fine di individuare le principali tematiche su cui anche i competitor tendono a focalizzarsi;
- identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità generati considerando l'elenco delle **questioni di sostenibilità** contemplate negli ESRS;
- valutazione degli impatti individuati. In particolare, il Sustainability Team ha provveduto a valutare gli impatti identificati nella fase precedente seguendo i parametri definiti dagli Standard di Rendicontazione. Durante questo esercizio, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:
 - **beneficio o gravità:** entità (in senso positivo o negativo, a seconda dei casi) dell'impatto generato direttamente o indirettamente dalle attività aziendali;
 - **portata:** diffusione dell'impatto in termini geografici (es: livello locale, nazionale, ecc.), considerando il numero di stakeholder coinvolti, ecc.;
 - **carattere di rimediabilità:** misura in cui è possibile mitigare o porre rimedio all'impatto una volta che esso si è verificato (da considerare solo per gli impatti negativi);
 - se potenziale, la **probabilità** di accadimento;
- elaborazione del grado degli impatti: per ogni variabile qualitativa di cui sopra è stato associato un parametro numerico che, sommato agli altri, ha consentito di ottenere un punteggio finale per ogni impatto in un range che va da 1 (basso) a 5 (alto). Nella valutazione dei propri impatti, Tre Colli ha adottato delle **soglie di materialità**: gli impatti con un valore finale inferiore a 3 sono stati considerati non materiali, al contrario gli impatti il cui assesment finale è risultato compreso tra 3 (livello informativo) e 5 (livello cruciale) sono stati considerati materiali, e quindi oggetto della presente Rendicontazione.
- Consultazione con gli stakeholder: il processo ha previsto la somministrazione di una survey quali-quantitativa a un campione di diverse categorie di *stakeholder* (fornitori e dipendenti) al fine di affinare ulteriormente la valutazione della materialità d'impatto.

Il questionario rivolto ai propri **lavoratori** ha avuto l'obiettivo di raccogliere indicazioni puntuali su aspetti rilevanti legati alle condizioni di lavoro, alla sicurezza, alla stabilità occupazionale e alla percezione dei dipendenti sulle politiche aziendali. Gli aspetti legati al benessere e alla soddisfazione dei dipendenti sono stati valutati molto positivamente. La quasi totalità dei dipendenti che ha risposto (94%) ha dichiarato di essere orgogliosa di lavorare in Tre Colli.

Questo risultato riflette l'impegno della Società nel promuovere la salute e la sicurezza dei dipendenti sul lavoro, garantire ambienti igienici e decorosi, favorire un clima di collaborazione tra colleghi, assicurare una comunicazione interna chiara ed efficace, offrire benefit e soluzioni innovative, e costruire relazioni positive all'interno della Società. Tra le iniziative di welfare aziendale più apprezzate emergono la flessibilità oraria, lo smart working, la realizzazione di nuovi spogliatoi e i percorsi formativi dedicati alla salute e sicurezza. La diffusione dei **contratti a tempo indeterminato**, **l'applicazione del CCNL Edilizia e Industria** e la presenza di una **contrattazione collettiva di secondo livello**, sono elementi apprezzati dalla quasi totalità dei partecipanti al questionario. Peraltro, emerge una particolare sensibilità dei dipendenti verso i temi legati all'insorgenza di malattia professionale e agli infortuni sul lavoro

La tabella riportata nell'allegato 1 evidenzia, nel dettaglio, gli impatti generati (o che possono essere generati) associati ai rispettivi temi materiali, specificando il grado dell'impatto e se si tratta di impatti direttamente causati o generati nella catena del valore.

Analogamente, anche i rischi e le opportunità sono stati oggetto di un'accurata analisi, che ha altresì tenuto conto di eventuali collegamenti con gli impatti mappati nella materialità d'impatto ed eventuali dipendenze che caratterizzano le attività della Società. I rischi e le opportunità individuati sono riportati nei paragrafi successivi in relazione al tema materiale a cui sono riferiti.

Le tematiche materiali identificate – di seguito riportate - oltre a costituire la base per la definizione della struttura del Bilancio di Sostenibilità, rappresentano uno strumento fondamentale per sviluppare e definire le priorità strategiche in materia di sostenibilità.

La tabella sotto riportata **illustra i temi risultati materiali per Tre Colli**, sia dal punto di vista degli impatti generati sull'ambiente, le comunità locali, i propri dipendenti, collaboratori e la società in senso ampio, sia dal punto di vista dei rischi e delle opportunità economico-finanziarie.

ESRS	Temi Materiali	Sottotemi	SDGs
ESRS E1	Cambiamento Climatico	- Mitigazione del cambiamento climatico - Energia	 
ESRS E2	Inquinamento	- Inquinamento dell'aria - Inquinamento dell'acqua - Inquinamento del suolo	  
ESRS E3	Acqua e Risorse marine	- Consumo idrico - Scarichi di acque	 
ESRS E4	Biodiversità ed Ecosistemi	- Fattori d'impatto diretti sulla perdita della biodiversità - Fattori d'impatto sullo stato delle specie	 
ESRS E5	Economia circolare	- Afflusso di risorse incluso il loro utilizzo - Deflusso di risorse in relazione ai prodotti e servizi - Rifiuti	 
ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	   
ESRS S2	Lavoratori nella catena di valore	- Condizioni di lavoro - Altri diritti connessi al lavoro	   
ESRS S3	Comunità interessate	Diritti economici, culturali e sociali delle comunità	   
ESRS G1	Condotta delle imprese	- Cultura d'impresa - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento - Corruzione attiva e passiva	 

L'analisi degli impatti (comprensiva del relativo assesment), dei rischi e delle opportunità è stata condivisa con i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale durante una apposita riunione. Questo ha permesso di discutere gli interessi di tutti i principali attori della catena di valore, di prioritizzare gli aspetti materiali e permetterà di integrare gli stessi nel business della Società per sviluppare strategie sostenibili. Infatti, la doppia materialità considerando sia gli impatti dell'attività sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto) sia i rischi e le opportunità finanziarie correlati agli aspetti ambientali e sociali (materialità finanziaria) permette agli organi di amministrazione di prendere decisioni informate e di sviluppare strategie sostenibili e responsabili.

Informazioni su aspetti ambientali

2. INFORMAZIONI SU ASPETTI AMBIENTALI

Gestione della tematica da parte della Società: azioni e presidi

- Possesso della certificazione ISO 14001
- Impianto idroelettrico per l'autoproduzione di energia rinnovabile
- Impianto fotovoltaico
- Installazione di corpi illuminanti a basso consumo energetico (relamping LED)
- Riduzione del consumo di gas naturale grazie alla manutenzione straordinaria svolta sulla caldaia utilizzata per la generazione del vapore
- Continuazione del processo di ammodernamento e sostituzione dei mezzi operativi
- Adozione di unità mobili per il recupero del gas naturale nei cantieri.
- Sviluppo del modello 'Cantiere Sostenibile' per la riduzione degli impatti ambientali nei cantieri temporanei
- Procedure di contenimento delle polveri diffuse (bagnatura piazzali/cumuli e fermo attività in caso di vento)
- Misure di contenimento per le emissioni da lavorazioni (saldatura/sabbiatura) e movimentazione materiali
- Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera – ambiente
- Recupero e riutilizzo delle acque di collaudo per minimizzare i prelievi idrici.
- Utilizzo di agenti imbibenti per il contenimento delle polveri stradali e la contestuale ottimizzazione dei consumi idrici.
- Le acque reflue, meteoriche e di dilavamento della sede di Carrosio sono trattate con impianto disoleatore prima dello scarico.
- Integrazione di criteri di salvaguardia degli ecosistemi in tutte le fasi operative e ripristino ambientale post-cantiere. Redazione del Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)
- Recupero diretto e indiretto dei rifiuti da produzione e demolizione per la generazione di materie prime secondarie
- Affidamento della gestione dei rifiuti a operatori terzi qualificati e autorizzati, per assicurarne il corretto recupero o smaltimento

Al fine di garantire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni operative e di sostenibilità, Impresa Tre Colli ha adottato una **Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro**. Per quanto concerne la sfera ambientale, il documento si fonda su pilastri strategici ben definiti:

- **Piena conformità normativa:** il costante allineamento a leggi, regolamenti e standard ambientali disposti dalle autorità competenti in ogni pratica operativa.
- **Analisi preventiva degli impatti:** l'individuazione e il costante aggiornamento degli aspetti ambientali legati alle attività e ai processi, valutando a priori l'effetto di nuove tecnologie o modifiche impiantistiche.
- **Protezione dell'ambiente e approccio "Life Cycle":** l'impegno nella prevenzione dell'inquinamento attraverso l'adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT) a costi sostenibili, analizzando l'impatto di prodotti e processi lungo l'intero ciclo di vita.
- **Efficienza energetica e circolarità:** il perseguimento del risparmio energetico, il ricorso prioritario a fonti rinnovabili e l'utilizzo, laddove possibile, di materiali riciclati o riciclabili.

Il successo di questi orientamenti si basa sulla partecipazione attiva e consapevole di tutto il personale e sul monitoraggio sistematico da parte della Direzione. La Politica viene capillarmente diffusa all'interno dell'organizzazione e condivisa con tutti gli stakeholder di riferimento attraverso i canali di comunicazione aziendali.

 ***Il testo integrale e aggiornato della Politica è consultabile al seguente link***

[**Politica Integrata.**](#)

La certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la ISO 14001 costituisce un importante elemento distintivo e di competitività che documenta ed evidenzia l'impegno profuso da Tre Colli nella salvaguardia dell'ambiente, nell'utilizzo consapevole delle risorse naturali e nella prevenzione dell'inquinamento, in modo sostenibile e nel pieno rispetto delle normative ambientali cogenti e volontarie applicabili. Il Sistema di Gestione Ambientale, integrato nella gestione generale, coordina tutte le attività dell'impresa Tre Colli che interagiscono con l'ambiente, permettendo l'individuazione e la gestione dei relativi aspetti ambientali, prioritariamente quelli che presentano possibili impatti significativi.

La sede operativa in via Jutificio n° 1 a Carrosio (AL) è soggetta all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con determina del SUAP n° 29/2018 del 03/12/2018 e alla diagnosi energetica. Infatti, Impresa Tre Colli rientra nella categoria delle grandi imprese ed è quindi soggetta all'obbligo di diagnosi energetica. Tuttavia, sulla base delle indicazioni ENEA³, solo il sito di Carrosio soddisfa i criteri minimi di proporzionalità e rappresentatività su cui viene, quindi, effettuata la Diagnosi Energetica.

Un ulteriore e significativo passo nel percorso di sostenibilità ambientale della Società è rappresentato dall'avvio formale, nel corso del 2025, dell'iter per l'ottenimento della **certificazione internazionale LEED** (Leadership in Energy and Environmental Design) livello Gold per il progetto di sviluppo immobiliare del polo logistico Cipian di Novi Ligure (AL).

La certificazione LEED, tra i più diffusi standard internazionali per la valutazione della sostenibilità degli edifici, attesta le prestazioni ambientali di un progetto lungo il suo intero ciclo di vita, promuovendo un approccio integrato alla progettazione, costruzione e gestione degli immobili. In particolare, il livello Gold riconosce elevati standard di sostenibilità in ambiti quali efficienza energetica, gestione delle risorse idriche, utilizzo responsabile dei materiali, qualità degli ambienti interni, sostenibilità del sito, mobilità e trasporti, nonché gestione dei rifiuti e innovazione progettuale.

Il complesso logistico oggetto della certificazione è costituito da tre edifici principali. Nel 2025 è stato avviato il percorso di valutazione per l'intero sito e si è giunti alla sostanziale ultimazione del primo lotto funzionale, composto da due immobili affiancati. L'ottenimento della certificazione rappresenta un obiettivo strategico volto a coniugare sviluppo infrastrutturale, efficienza operativa e riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita dell'investimento. In considerazione delle necessarie attività di verifica e validazione previste dal processo di certificazione da parte dell'ente accreditato, il conseguimento formale della certificazione LEED Gold è previsto tra agosto e settembre 2026.

³ Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie; l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile.

2.1 Cambiamenti climatici

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema materiale “Cambiamenti climatici”. In tale analisi, Tre Colli ha considerato gli impatti, le opportunità e i rischi fisici e i rischi di transizione legati al clima nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore a monte e a valle.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Generazione di emissioni dirette (scope 1) a causa del consumo di gas naturale utilizzato per la generazione del vapore dalla caldaia e per il riscaldamento	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Emissioni GHG provenienti da fumi da combustione di macchine operative, automezzi aziendali, caldaie di proprietà delle unità operative nei cantieri	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Emissioni GHG (scope 3) derivanti dal trasporto dei materiali ai cantieri effettuato dai fornitori	A cui contribuisco	Negativo	Attuale	Breve termine
Emissioni GHG (scope 1) provenienti dai trasporti effettuati con la flotta aziendale	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Sviluppo di progetti volti alla riduzione delle emissioni come ad esempio impianti biogas, linee ed impianti per il recupero e trasporto di CO ₂ , macchinario di cattura gas metano CH ₄ che viene reintrodotta nelle condotte	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Generazione di emissioni indirette (scope 2) a causa del consumo di energia elettrica acquistata da fornitori che si approvvigionano da fonti fossili	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Accelerazione della transizione energetica (minor emissioni GHG) grazie alla produzione e all'autoconsumo di energia proveniente da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico, impianto idroelettrico)	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

Materialità finanziaria

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale
La progressiva intensificazione di fenomeni climatici estremi (forti precipitazioni, trombe d'aria, ondate di calore o di freddo, mareggiate, incendi, fenomeni di siccità, ecc.) potrebbe interdire la viabilità e potenzialmente riflettersi sui siti fisici e operativi della Società e della propria catena di fornitura comportando la possibile interruzione o riduzione dei livelli produttivi (business continuity) o un potenziale aumento dei costi di produzione	Lungo tutta la catena del valore	Rischio	Lungo termine
Eventuali ondate di freddo estremo possono comportare blocchi produttivi	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo termine

Eventuali ondate di siccità possono compromettere la produzione idroelettrica e l'attività nei cantieri	Interno	Rischio	Lungo termine
I cambiamenti climatici come l'innalzamento delle temperature e gli eventi di siccità potrebbero impattare la produzione di alcune materie prime naturali. Questo potrebbe influenzare sia la disponibilità che il prezzo d'acquisto	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo termine
Il verificarsi di eventi acuti quali forti temporali e allagamenti possono aumentare il rischio del verificarsi di frane che rendono necessario sostenere costi per il rifacimento degli scavi	Interno	Rischio	Lungo termine
Aumento dei costi energetici a causa delle ondate di calore o di freddo	Interno	Rischio	Lungo termine
Eventuali ondate di calore estremo potrebbero comportare l'interruzione della produzione per la salvaguardia della salute dei dipendenti	Interno	Rischio	Lungo termine
L'adozione di politiche energetiche e climatiche volte a limitare le emissioni potrebbero potenzialmente avere un impatto sul business in termini maggiori costi per la tassazione delle emissioni generate	Interno	Rischio	Lungo termine
Introduzione di nuove normative che renderanno obbligatorio effettuare investimenti per l'efficientamento energetico per beneficiare di agevolazioni tutt'ora esistenti	Interno	Rischio	Lungo termine
Introduzione di nuove normative che aumentano gli obblighi di comunicazione delle emissioni	Interno	Rischio	Lungo termine
Aumento dei costi per l'ottenimento di certificazioni ambientali richieste dal mercato	Interno	Rischio	Lungo termine
Aumento dei costi delle materie prime a causa di nuove normative che colpiscono i fornitori e per eventi geopolitici	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo termine
introduzione di nuove normative che potrebbero modificare le autorizzazioni ambientali esistenti: maggiori costi per adeguarsi o sanzioni legate al mancato rispetto	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischi reputazionali collegati alla mancata comunicazione degli interventi effettuati per diminuire le proprie emissioni e per migliorare l'efficientamento energetico	Interno	Rischio	Lungo termine
Sanzioni per non conformità alle leggi ambientali	Interno	Rischio	Lungo termine
Installazione di sistemi di energia rinnovabile (ad esempio, fotovoltaici) e conseguente minore impatto della fluttuazione dei costi energetici	Interno	Opportunità	Lungo termine

Analisi dei rischi e delle opportunità

Eventi meteorologici estremi, come uragani e inondazioni, o condizioni climatiche croniche a lungo termine (ossia durature nel tempo), come temperature elevate persistenti che causano l'innalzamento del livello del mare o ondate di calore più intense, rappresentano rischi fisici direttamente collegati al cambiamento climatico. Tali rischi possono avere significative implicazioni finanziarie, poiché danneggiano gli asset, riducono la disponibilità di risorse e provocano interruzioni operative lungo tutta la catena del valore. Tre Colli ha individuato i rischi fisici legati al cambiamento climatico, esaminando tutte le principali categorie di rischio, tra cui l'aumento delle temperature e il cambiamento dei modelli di precipitazione.

Eventi di transizione legati al clima, di natura politica, giuridica, tecnologica, di mercato e di reputazione possono generare opportunità e rischi. Tre Colli ha determinato i potenziali rischi ed opportunità, analizzando la propria attività e gli attivi aziendali.

Il cambiamento climatico rappresenta uno scenario complesso di sfide, ma allo stesso tempo apre le porte a un panorama di nuove opportunità. La Società ritiene che l'implementazione di fonti di produzione di energia rinnovabile e gli interventi per migliorare l'efficienza energetica possano permettere di ridurre i costi operativi migliorando la resilienza aziendale anche durante periodi di instabilità.

Analisi degli impatti

Dall'analisi di doppia materialità svolta dalla Società, è emerso che uno dei principali impatti ambientali generati è legato al contributo all'aumento della concentrazione di CO₂ nell'atmosfera. Tale impatto deriva principalmente dalle attività dirette svolte nei cantieri operativi, dai processi di produzione degli elementi prefabbricati in cemento armato (normale e precompresso) presso lo stabilimento e, indirettamente, lungo l'intera catena del valore (Scope 3), con particolare riferimento ai trasporti e all'acquisto delle materie prime.

Per sostenere le proprie attività industriali e logistiche, Impresa Tre Colli utilizza prevalentemente le seguenti risorse energetiche:

- energia elettrica, per l'alimentazione dei siti produttivi e delle sedi;
- gas naturale, utilizzato principalmente per il riscaldamento delle sedi e per la produzione del vapore necessario alla fase di maturazione accelerata del calcestruzzo;
- gasolio per autocarri e autovetture per il trasporto di materiali ai cantieri, o per trasporto dipendenti;
- gasolio per mezzi rotabili ed operativi;
- benzina/gasolio per mezzi aziendali

Investiamo nella produzione di energia pulita attraverso impianti idroelettrici e fotovoltaici, contribuendo alla decarbonizzazione del sistema energetico.

Al fine di bilanciare la propria impronta carbonica e generare un impatto positivo sul territorio, la Società ha investito storicamente nello sviluppo di soluzioni energetiche rinnovabili.

Presso lo stabilimento di Carrosio, Impresa Tre Colli gestisce **un impianto idroelettrico ad acqua fluente** con una capacità di produzione massima nominale complessiva di 445 kW, la cui concessione di derivazione d'acqua è stata rinnovata con scadenza al 2036. L'impianto utilizza la derivazione d'acqua del torrente Lemme. L'energia prodotta dall'infrastruttura, considerata a impatto emissivo zero, viene interamente immessa in rete e venduta al Gestore dei Servizi Energetici (GSE), contribuendo così alla decarbonizzazione del mix energetico nazionale.

L'impianto si articola in due centrali posizionate in serie sul torrente Lemme:

- Centrale "Casa Guerrino": sfrutta una prevalenza di circa 28 metri e una portata massima di 1 mc/sec. La struttura è composta da una traversa di sbarramento, un canale di adduzione di circa 3 km e una condotta forzata di 130 metri che alimenta un locale macchine equipaggiato con due turbine accoppiate ad alternatori e a un trasformatore per l'immissione in rete a 15 kV;
- Centrale "Uffici": posizionata a valle della precedente per ottimizzare il deflusso idrico, sfrutta una prevalenza di circa 10 metri e la medesima portata di 1 mc/sec. È dotata di un singolo gruppo di generazione con turbina.

Nel 2024, Tre Colli ha completato l'installazione di un **impianto fotovoltaico** sulla copertura dello stabilimento prefabbricati di Carrosio, attualmente destinato solo all'autoconsumo, con una potenza di 360 Kwh.



Nell'ottica di mitigare costantemente i propri impatti ambientali, Impresa Tre Colli pianifica ed esegue sistematicamente **interventi di risparmio energetico e di ammodernamento tecnologico** su tutte le proprie strutture e attività operative.

Nel corso degli ultimi anni, le azioni di efficientamento si sono concentrate su due interventi principali:

- ✓ **Relamping LED:** la sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con sistemi a basso consumo energetico di ultima generazione;
- ✓ **Ottimizzazione dei processi termici:** l'esecuzione di un importante intervento di manutenzione straordinaria sulla caldaia a servizio della produzione di vapore. Questa operazione ha permesso di incrementare l'efficienza termica dell'impianto e di ridurre sensibilmente il consumo di gas naturale, i cui benefici ed effetti positivi si sono estesi e consolidati anche lungo tutto l'esercizio 2025.

La Società ha inoltre avviato un graduale processo di **ammodernamento e sostituzione dei propri mezzi operativi**. L'obiettivo strategico, da completarsi nei prossimi anni, prevede il rinnovo completo con mezzi moderni, pienamente conformi alle più recenti normative e dotati di evoluti sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti. Coerentemente con i propri obiettivi Scope 3, Tre Colli si impegna attivamente a estendere questa cultura della sostenibilità lungo la filiera, sensibilizzando partner, fornitori e subappaltatori sulla necessità di ridurre le emissioni delle proprie macchine operative.

Nel 2024 in collaborazione con un Partner strategico, Tre Colli ha acquisito due **unità mobili di ricompressione** (pipeline evacuation unit p-pack 600) da circa 500 kW di potenza che verranno utilizzate nei cantieri per fornire un servizio di evacuazione e recupero del gas naturale. Queste attrezzature specialistiche introducono una svolta radicale nella gestione ambientale dei cantieri per lavori su gasdotti in esercizio. Tradizionalmente, le operazioni di bonifica e messa in sicurezza delle condotte richiedevano la dispersione in atmosfera del metano residuo, con un significativo impatto in termini di gas a effetto serra. Grazie all'introduzione di queste unità mobili, il gas naturale non viene più rilasciato, ma viene interamente recuperato e ricompresso (quasi completamente) all'interno di una linea di gasdotto attigua. Questa tecnologia d'avanguardia consente di azzerare quasi completamente le emissioni fuggitive di metano, coniugando l'efficienza operativa con la massima tutela del clima. Si tratta di un'attività specialistica riservata a "service provider" più qualificati del settore trasporto energia.



Sempre sul fronte delle lavorazioni specialistiche sulle reti in esercizio, anche le attività di **Hot Tapping** sono divenute ormai una pratica ricorrente e un tratto distintivo del know-how di Tre Colli. Questa metodologia avanzata consente di eseguire derivazioni e allacciamenti su condotte collaudate e sotto pressione senza la necessità di interrompere il flusso né di disperdere gas in atmosfera, azzerando l'impatto emissivo tipico delle operazioni di manutenzione tradizionali.

Inoltre, come descritto nel paragrafo “1.4 I settori di intervento” a cui si rimanda, nel contesto della transizione energetica, Tre Colli ha avviato una collaborazione strategica con Snam per lo sviluppo del settore biometano, partecipando attivamente alla costruzione di nuovi allacciamenti.

Questo quadro di soluzioni tecnologiche e di attenzione per l'ambiente ha trovato la sua naturale sintesi nella progettazione del modello del “**Cantiere Sostenibile**”. Frutto di uno studio approfondito, questa iniziativa introduce un approccio sistemico volto alla riduzione degli impatti ambientali nei cantieri temporanei e mobili.

Il modello non si limita a singole azioni isolate, ma integra pratiche ecocompatibili in ogni fase esecutiva. Questa strategia riflette la volontà della Società di guidare un'evoluzione sostenibile del settore delle costruzioni, dimostrando come i principi ESG possano essere applicati con successo anche nei contesti sul campo più complessi e temporanei (cfr. paragrafo “1.8 I cantieri sostenibili”).

Consapevole del ruolo centrale che la catena del valore riveste nel contrasto al cambiamento climatico, nel corso del 2025 Impresa Tre Colli ha impresso un'importante accelerazione nel monitoraggio delle

proprie emissioni indirette. La Società ha infatti aderito con convinzione a una rilevante iniziativa promossa da un proprio primario Committente, finalizzata alla trasparenza e alla rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) lungo la filiera.

Al fine di rispondere efficacemente a questo impegno e strutturare un sistema di tracciamento solido e verificabile, Tre Colli ha avviato lo sviluppo di specifiche procedure interne dedicate alla mappatura, alla raccolta e all'integrazione dei dati operativi necessari al calcolo delle emissioni Scope 3. Tale processo metodologico assume come benchmark di riferimento le linee guida del GHG Protocol (*Greenhouse Gas Protocol Corporate Value Chain Standard*), lo standard internazionale più accreditato a livello globale. Questo percorso non solo testimonia la volontà della Società di supportare i propri partner commerciali nel raggiungimento dei rispettivi obiettivi di decarbonizzazione, ma costituisce un pilastro fondamentale della strategia interna per una gestione sempre più responsabile, proattiva e quantificabile dei propri impatti climatici.

Metriche

Bilancio energetico	2023	2024	2025
Bilancio (kwh)	-294.633	324.051	263.180
di cui:			
Energia prodotta da fonti rinnovabili (kwh)	543.452	1.487.846	1.327.085
Energia elettrica acquistata (Kwh)	838.085	1.163.795	1.063.905
Consumi energetici totali per tipologia ⁴	2023	2024	2025
Consumo totale di energia			
di cui:			
Energia elettrica acquistata (Kwh)	838.085	1.163.795	1.063.905
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e consumata internamente (kwh)	-	-	218.586
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e venduta (kwh)	543.452	1.487.846	1.108.499
Gas naturale (Smc)	130.972	148.801	214.510
Biodiesel (litri)	-	58,1	-
Gasolio per mezzi industriali (litri)	2.194.441	2.076.307	1.621.008
Gasolio premium per mezzi industriali (litri)	-	-	3.216
HVO (litri)	-	-	3.240
ADBLUE (litri)	-	-	1.476
Benzina per flotta auto (litri)	4.862	44.002	82.102
Consumi energetici totali per tipologia	2023	2024	2025
Consumo totale di energia (GJ)	87.160	86.098	74.160
di cui:			
Energia elettrica acquistata (GJ)	3.017	4.190	3.830
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e consumata internamente (GJ)	-	-	787
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e venduta (GJ)	1.956	5.356	3.991
Gas naturale (GJ)	4.977	5.654	8.151
Biodiesel (GJ)	-	1,93	-
Gasolio per mezzi industriali (GJ)	79.000	74.747	58.472

⁴ Il consumo di gas naturale si riferisce all'acquisto di gas naturale effettuato dai due principali fornitori. Tre Colli si impegna a monitorare anche i consumi minori dal prossimo esercizio. I dati relativi a HVO, AdBlue e gasolio premium sono disponibili solo dal 2025 grazie a un maggior dettaglio informativo fornito dai fornitori.

Gasolio premium per mezzi industriali (GJ)	-	-	115,78
HVO (GJ)	-	-	111
ADBLUE (GJ)	-	-	
Benzina per flotta auto (GJ)	166	1.505	2.808

Emissioni indirette Scope 1 ⁵ (tCO ₂ e)	2023	2024	2025
Gas naturale	268,49	305,04	439,75
Biodiesel	-	0,15	-
Gasolio	5.881,10	5.564,50	4.344,3
Gasolio premium	-	-	7,36
HVO	-	-	0,04
ADBLUE	-	-	0,9
Benzina	11,3	102,52	191,3
Totale	6.160,92	5.972,21	4.983,8

Emissioni indirette Scope 2 ⁶ (tCO ₂ e)	2023	2024	2025
Energia	195,27	271,16	247,89
Totale	195,27	271,16	247,89

Intensità energetica	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.790.628€	108.211.977€	125.287.491€
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (ton)	6.356,2	6.243,38	5.231,69
Intensità emissiva (kg Co₂e/euro)	7,43%	5,77%	4,18%

⁵ I dati relativi agli esercizi precedenti sono stati ricalcolati

⁶ I dati relativi agli esercizi precedenti sono stati ricalcolati

2.2 Inquinamento

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema materiale “Inquinamento”. In tale analisi, Impresa Tre Colli ha considerato i rischi fisici e i rischi di transizione legati al clima nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore a monte e a valle.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Sversamenti accidentali di sostanze pericolose o potenzialmente inquinanti (es. oli lubrificanti, acido solforico, altri oli esausti) per guasti e rotture di mezzi opera o di contenitori di stoccaggio, in caso di movimentazione delle sostanze e durante il rifornimento dei mezzi	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Emissioni in aria diffuse di polveri (monossido di carbonio, ossido di zolfo e ossido di azoto) provenienti dagli impianti di betonaggio, dall'attività di saldatura e taglio manuale e dai generatori di calore	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Altre emissioni in atmosfera (anche provenienti dai cantieri temporanei) quali, ad esempio, fumi da combustione, recupero inerti e altre emissioni diffuse (saldatura, sabbiatura e materiali polverulenti)	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera - ambiente	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine

Materialità finanziaria

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale
Aumento dei costi per l'adeguamento delle attrezzature causa l'introduzione di nuove normative che riducono i limiti emissivi delle emissioni convogliate	Interno	Rischio	Lungo termine
Introduzione di nuove normative che rendono maggiormente stringente l'utilizzo di sostanze molto preoccupanti	Interno	Rischio	Lungo termine
Multe e sanzioni ambientali legate alle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria e nell'acqua	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischi reputazionali collegati alla mancata comunicazione degli interventi effettuati per diminuire le proprie emissioni e per migliorare l'efficiamento energetico	Interno	Rischio	Lungo termine
Opportunità di riduzione dei costi e dei vincoli normativi collegato allo sviluppo interno (laboratorio di ricerca) di soluzioni per limitare e annullare l'utilizzo di sostanze molto preoccupanti	Interno	Opportunità	Lungo termine

Analisi dei rischi e delle opportunità

Impresa Tre Colli è consapevole dei rischi associati all'inquinamento, che spaziano da sanzioni normative e aumenti dei costi operativi a danni all'immagine e alla fiducia dei clienti. D'altra parte, la gestione dei rischi legati all'inquinamento e lo sviluppo di soluzioni per limitare l'utilizzo di sostanze preoccupanti può offrire l'opportunità di ridurre i costi e i vincoli normativi a cui la Società è soggetta.

Analisi degli impatti

La tutela di aria e suolo passa attraverso una gestione preventiva e responsabile delle attività operative.

Sono stati considerati come rilevanti gli impatti associati al tema emissioni nell'aria e nel suolo.

Il monitoraggio e la gestione della qualità dell'aria rappresentano un pilastro fondamentale dell'impegno ambientale di Impresa Tre Colli. Presso lo stabilimento di Carrosio, le **emissioni convogliate** derivanti dai processi operativi sono strettamente controllate e includono polveri (Pv), polveri totali (comprese le nebbie oleose), ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO) e ossidi di zolfo (SOx). Al fine di garantire il pieno rispetto dei limiti normativi vigenti e minimizzare l'impatto sul territorio, la struttura è dotata di sette punti di emissione canalizzati, ciascuno asservito da specifici ed efficienti sistemi di filtraggio costantemente sottoposti a manutenzione.

Parallelamente, la Società adotta un approccio rigoroso per la mitigazione delle **emissioni diffuse** generate dal reparto di lavorazione del ferro, dalle officine e dalle attività di frantumazione degli inerti, presidiando le lavorazioni tramite idonei sistemi di captazione e abbattimento localizzati. Per contrastare la dispersione di polveri in atmosfera, in particolare durante il periodo estivo o in condizioni climatiche di marcata siccità, vengono attuate procedure operative dedicate nelle aree esterne:

- umidificazione delle aree di transito: utilizzo di un dispositivo di irrigazione nelle zone esterne e nelle vie di passaggio degli automezzi;
- gestione dei materiali stoccati: bagnatura sistematica dei cumuli di inerti per prevenire il sollevamento polveri;

- sospensione cautelativa delle attività: interruzione programmata delle operazioni di frantumazione in caso di forte vento.

L'Impresa è dotata di un impianto mobile di frantumazione degli inerti. La natura mobile di tale tecnologia ne consente l'impiego flessibile sia presso i siti stabili sia all'interno dei diversi cantieri temporanei della Società. Per lo svolgimento di questa attività, Tre Colli opera in piena conformità normativa sulla base di una specifica autorizzazione ambientale rilasciata da ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia). All'interno dei diversi siti operativi, la Società adotta rigorosamente tutte le misure tecniche e gestionali prescritte dall'ente regolatore per il monitoraggio e il contenimento delle emissioni collegate al funzionamento dei frantoi e dei relativi motori asserviti.

Le emissioni in atmosfera generate presso la **sede legale/amministrativa** sono riconducibili esclusivamente ai fumi da combustione emessi da automezzi aziendali e alle emissioni da caldaie al servizio degli immobili di proprietà o in affitto.

Per quanto riguarda le **attività svolte nei cantieri temporanei** (sia del settore condotte che in quello dei prefabbricati), le emissioni generate dalla Società si suddividono nelle seguenti categorie:

- *fumi di combustione da macchinari e attrezzature*: i gas di scarico prodotti dai mezzi d'opera sono composti principalmente da NO_x, SO_x, CO, polveri sottili, idrocarburi incombusti e particolato. Trattandosi di emissioni di modesta entità, strettamente circoscritte all'area dei lavori e limitate nel tempo, si ritiene che non arrechino alcun disturbo significativo all'ambiente circostante. Allo stesso modo, si considera trascurabile l'effetto del sollevamento di polveri sottili dovuto al transito dei mezzi su strade sterrate. Tuttavia, in via preventiva durante i periodi di maggiore siccità e in presenza di terreni polverosi, la Società valuta e provvede alla bagnatura delle piste e delle fasce di lavoro per inibire la dispersione del materiale;
- *emissioni da attività di recupero inerti*: tali operazioni avvengono tramite il medesimo impianto mobile impiegato presso il sito di Carrosio. Alle consuete misure di mitigazione per il contenimento delle polveri diffuse si aggiunge un'attenzione specifica al posizionamento del frantoio: laddove le condizioni operative lo consentano, questo viene collocato alla massima distanza possibile da recettori sensibili (scuole, ospedali, abitazioni civili) e da altre aree antropizzate;

- *ulteriori emissioni diffuse*: durante i lavori di cantiere possono generarsi emissioni accidentali derivanti da operazioni di saldatura, sabbiatura o dalla movimentazione e stoccaggio di materiali polverulenti. Qualora tali attività si svolgano in prossimità di centri abitati o aree frequentate, l'addetto al controllo ambientale di cantiere si assicura che vengano implementate le seguenti mitigazioni:
 - impiego di cappe aspiranti per garantire un'adeguata captazione dei fumi;
 - utilizzo di tecnologie a ridotto impatto emissivo (ad esempio, sabbiature con inerti a graniglia abrasiva).

Inoltre, per contrastare le polveri derivanti dalla movimentazione e dallo stoccaggio delle terre (specialmente nei mesi più secchi), l'Impresa applica rigorosamente le seguenti precauzioni operative: bagnatura delle piste di transito, copertura dei mezzi di trasporto con appositi teli, moderazione della velocità dei veicoli e umidificazione periodica dei cumuli.

Ai sensi dell'ex D.Lgs. 626/94 e del successivo D.Lgs. 81/2008 nell'ambito della valutazione dei rischi l'Impresa Tre Colli ha individuato ed elencato tutte le **sostanze pericolose** presenti in azienda ed utilizzate dai lavoratori procurandosi quindi le informazioni relative sia ad eventuali danni che ciascuna può procurare, sia alle precauzioni da prendere come indicato nelle schede di sicurezza consegnate dai fornitori. Tali schede sono raccolte ed archiviate nel documento di valutazione dei rischi presente nell'ufficio Sicurezza ed Ambiente della Sede Operativa. In esse sono sintetizzate le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche, i rischi connessi all'utilizzo, le misure di primo soccorso, le misure antincendio e in caso di fuoriuscita accidentale dei composti e infine le modalità di manipolazione, trasporto e stoccaggio da seguirsi. A supporto di tali procedure, vengono inoltre organizzate specifiche sessioni formative rivolte ai lavoratori, al fine di garantire una corretta e sicura gestione delle sostanze pericolose sul campo.

In tema di **inquinamento del suolo**, le principali fonti di potenziale impatto per la sede di Carrosio e per le aree di cantiere sono legate a eventuali sversamenti accidentali e alla dispersione dei rifiuti (argomento approfondito nel relativo capitolo). È fondamentale evidenziare che tale rischio è rimasto puramente potenziale: nel corso del 2025 non si è registrato alcun incidente ambientale di questo tipo. Questo importante traguardo di 'zero sversamenti' è il risultato diretto delle rigorose misure di mitigazione e prevenzione adottate dalla Società, tra cui spiccano:

- manutenzione e monitoraggio periodico sulle attrezzature e sulle aree di lavoro;
- stoccaggio in sicurezza: le sostanze pericolose e i relativi rifiuti sono stoccati all'interno di capannoni pavimentati, al riparo dagli agenti atmosferici. In caso di rottura dei contenitori, la pavimentazione e la presenza di specifici bacini e vasche di contenimento (installati sia a Carrosio che nei cantieri, specialmente vicino ai depositi di vernici e gasolio) impediscono qualsiasi contatto diretto con il suolo e il sottosuolo;
- procedure sicure per il rifornimento: per evitare gocciolamenti di carburante, i rifornimenti avvengono tramite un mezzo dedicato provvisto di cisterna mobile, bacino di raccolta, teli impermeabili a protezione del terreno e kit antinquinamento;
- dotazioni di emergenza: dislocazione strategica di kit anti-sversamento (costituiti da sacchi di materiale assorbente) pronti all'uso;
- formazione e addestramento: erogazione di corsi specifici rivolti a dipendenti, subappaltatori e fornitori, arricchiti da simulazioni pratiche di emergenza per l'utilizzo corretto dei kit anti-sversamento.

Metriche

Emissioni inquinanti in aria	2023	2024	2025
Nox (mg/Nmq)	64	24,6	24,6
Sox (mg/Nm3)	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Polveri totali (mg/Nm3)	< 0,3	< 0,3	< 0,3
CO (mg/Nmq)	41	10,6	10,6

2.3 Acqua e risorse marine

L'acqua rappresenta una risorsa naturale fondamentale per le attività industriali e operative di Impresa Tre Colli. All'interno del ciclo produttivo e di cantiere, essa viene impiegata principalmente per quattro finalità strategiche:

1. Processi produttivi: produzione degli elementi prefabbricati in cemento armato normale e precompresso presso lo stabilimento;
2. Manutenzione e lavaggi: le attività di pulizia ordinaria e straordinaria di betoniere, mezzi aziendali e attrezzature operative;
3. Attività di cantiere: l'esecuzione dei collaudi idraulici sulle condotte, volti a verificare la tenuta e la sicurezza delle reti infrastrutturali;
4. Generazione di energia pulita: l'alimentazione dell'impianto idroelettrico a servizio dello stabilimento di Carrosio, che sfrutta la derivazione d'acqua del torrente Lemme.

Per soddisfare tali fabbisogni, l'approvvigionamento idrico della Società avviene attraverso due canali principali: l'**acquedotto civile**, per la rete idrico-sanitaria e i servizi igienici, e il **torrente Lemme**, per le acque da destinare ai processi produttivi e alla generazione energetica.

Consapevole della crescente vulnerabilità dei sistemi idrici, la Società monitora con attenzione i contesti geografici in cui opera. Le fonti di approvvigionamento dello stabilimento di Carrosio (AL) sono infatti situate in aree caratterizzate da un potenziale rischio di stress idrico, inteso come la temporanea o strutturale incapacità di soddisfare la domanda d'acqua sia per le attività umane sia per il mantenimento degli equilibri ecologici, con impatti che possono riguardare la disponibilità quantitativa, la qualità o l'accessibilità della risorsa stessa.

Al fine di mappare e identificare con rigore scientifico le aree maggiormente esposte a tale rischio, Tre Colli si è avvalsa dello strumento globale "Aqueduct Water Risk Atlas", sviluppato dal *World Resources Institute (WRI)*. Questo approccio metodologico risponde pienamente ai requisiti e alle raccomandazioni espressi dai principali standard di rendicontazione internazionali, quali i GRI (Global Reporting Initiative) e gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards). I modelli predittivi utilizzati mettono in correlazione la disponibilità idrica locale con gli scenari derivanti dal cambiamento

climatico, prendendo in considerazione fattori critici quali l'insorgenza di eventi meteo-climatici estremi (siccità prolungate o fenomeni alluvionali).

In risposta a queste evidenze e in coerenza con la propria visione ESG, Tre Colli ha implementato specifiche azioni e presidi gestionali volti a ottimizzare i consumi e a minimizzare il proprio impatto sulla risorsa idrica, dettagliati nei paragrafi successivi.

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti connessi al tema trattato nel presente capitolo.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Riduzione dell'utilizzo della risorsa idrica per contenimento delle emissioni diffuse utilizzando liquidi tensioattivi	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Riutilizzo della risorsa idrica per collaudo di diversi tratti di condotta/impianti prima dello scarico	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Affitto a terzi di un impianto di calcestruzzo che permette il riciclo dell'acqua dei lavaggi giornalieri e il conseguente risparmio della risorsa idrica	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera - ambiente	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine

Materialità finanziaria

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale
Eventuali ondate di siccità possono compromettere gli approvvigionamenti idrici e causare blocchi produttivi	Interno	Rischio	Lungo termine

Analisi degli impatti

Diamo valore all'acqua attraverso soluzioni di recupero, riutilizzo ed efficientamento lungo l'intero ciclo operativo.

Soluzioni di efficientamento e recupero della risorsa idrica

In linea con gli obiettivi di minimizzazione degli impatti ambientali delineati nella Politica Integrata, Impresa Tre Colli implementa soluzioni tecnologiche e gestionali mirate all'ottimizzazione dei consumi e al recupero d'acqua nelle diverse fasi operative.

✓ Ottimizzazione delle acque di collaudo idraulico

Al termine della costruzione di una condotta, la risorsa idrica viene impiegata per verificarne la tenuta strutturale: l'acqua viene pompata all'interno della tubazione, messa in pressione e successivamente rilasciata. Poiché le modalità di prelievo e scarico sono disciplinate dalle normative regionali e locali, l'iter viene dettagliatamente approfondito e pianificato all'interno dei Piani Operativi per la Tutela Ambientale (POA) di ciascun cantiere, garantendo il puntuale rispetto degli obblighi di conformità.

Sotto il profilo qualitativo, le acque di collaudo non vengono additivate, non contengono idrocarburi e sono impiegate esclusivamente in tubazioni nuove. Per ridurre il prelievo complessivo alla fonte, la Società adotta avanzate pratiche di riutilizzo:

- Cantieri d'impianto e precollaudi: nelle tratte minori o nelle attività di attraversamento con trivellazione, l'acqua viene approvvigionata presso i siti logistici, impiegata per il test e successivamente stoccata in serbatoi temporanei per essere riutilizzata nelle lavorazioni successive, procedendo allo smaltimento solo al termine complessivo delle attività.
- Tratte di condotta estese: nei progetti di grande rilevanza lineare, l'acqua di svuotamento della sezione collaudata viene interamente recuperata e trasferita – tramite apposite cisterne di movimentazione – alle sezioni successive per i successivi test idraulici, abbattendo drasticamente l'indice di prelievo volumetrico.

✓ **Tecnologie eco-efficienti per l'abbattimento delle polveri**

Nelle attività di cantiere, la mitigazione delle emissioni diffuse di polveri rappresenta un aspetto cruciale. Superando i tradizionali sistemi di bagnatura a scorrimento (caratterizzati da elevati consumi e ridotta efficacia nel tempo), Tre Colli ha introdotto soluzioni tecnologiche a basso impiego idrico:

- **Cannoni nebulizzatori automatizzati:** queste apparecchiature generano una micro-pioggia artificiale controllata. Le microgocce d'acqua si legano alle particelle di polvere in sospensione aerodispersa, aumentandone il peso specifico e facendole precipitare al suolo con un consumo idrico estremamente ridotto. Ove consentito, il sistema permette l'integrazione di tensioattivi biodegradabili che migliorano l'adesione molecolare tra acqua e polvere.
- **Agenti imbibenti per la viabilità di cantiere:** per la stabilizzazione delle piste e delle strade di accesso polverose, viene applicato un agente surfattante specifico (del tipo "Haul Road Dust Control"). Questa miscela riduce il tasso di evaporazione superficiale dell'acqua e ne favorisce la penetrazione in profondità nel terreno. Mantenendo la superficie umida e coesa per periodi sensibilmente più lunghi, l'azione riduce drasticamente la frequenza dei cicli di bagnatura richiesti, preservando la risorsa naturale.

✓ **Contributo nella catena del valore**

Tre Colli contribuisce indirettamente alla riduzione del consumo di risorsa idrica: ha infatti concesso in locazione a soggetti terzi un impianto di betonaggio equipaggiato con un sistema di riciclo delle acque. Grazie a questa soluzione impiantistica, l'azienda utilizzatrice è in grado di trattare e reimpiegare integralmente le acque derivanti dai lavaggi giornalieri delle miscelatrici e delle betoniere, azzerando gli sprechi.

Gestione delle acque reflue, meteoriche e di aggettamento

Al fine di garantire la massima tutela dei corpi ricettori e prevenire fenomeni di inquinamento, la Società adotta specifici presidi di trattamento e monitoraggio differenziati in base alla natura delle acque:

- **Sede di Carrosio:** le acque reflue industriali, le acque meteoriche e quelle di dilavamento delle superfici impermeabilizzate dello stabilimento vengono convogliate e trattate preventivamente attraverso un apposito impianto disoleatore. Questo sistema assicura la separazione e l'abbattimento di eventuali residui oleosi o idrocarburi prima del loro scarico finale, in piena conformità con le autorizzazioni vigenti.

- Attività di cantiere e acque di aggettamento: la gestione delle acque aggettate (ovvero l'eduzione delle acque che si accumulano all'interno degli scavi) rappresenta un presidio ambientale cruciale. Qualora tali acque entrino in contatto con suoli storicamente compromessi, potrebbero infatti veicolare contaminanti verso il ricettore finale. Per scongiurare questo rischio, il regime autorizzativo del prelievo, del trattamento e dello scarico viene assoggettato alle specifiche normative regionali e locali di riferimento. Ciascun intervento e la relativa matrice di rischio vengono pertanto dettagliatamente pianificati e approfonditi all'interno dei Piani Operativi per la Tutela Ambientale (POA) di ogni singolo cantiere.
- Le acque impiegate per i collaudi idraulici delle condotte non subiscono l'aggiunta di additivi chimici, non contengono idrocarburi e transitano esclusivamente all'interno di tubazioni nuove; in virtù di tali caratteristiche di purezza originaria, questa specifica attività non rientra, di norma, nella disciplina restrittiva degli scarichi idrici industriali.

Metriche

Prelievo idrico totale (mc) ⁷	2024	2025
Consumo idrico totale (prelievo – scarico) (mc)	4.293	12.395

⁷ Il dato relativo all'anno 2024 indica il quantitativo di acqua prelevata per la produzione dal Torrente Lemme in forza di AUA.

Dal 2025 monitorato anche il prelievo idrico da acquedotto.

2.4 Biodiversità ed ecosistemi

La tutela della biodiversità rappresenta un aspetto particolarmente rilevante per le attività svolte dall'Impresa. I cantieri temporanei, infatti, possono trovarsi in prossimità di aree protette o habitat di specie tutelate, e alcune operazioni, come il disboscamento, le emissioni rumorose e l'alterazione del suolo, potrebbero avere un impatto negativo sugli ecosistemi locali.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Danneggiamento degli ecosistemi e della biodiversità a causa di cantieri (derivanti da appalti) e condotte costruiti in prossimità di aree protette	A cui contribuisco	Negativo	Attuale	Breve termine
Impatti sulle specie faunistiche durante la fase di cantiere	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Rispetto di vincoli ambientali e di tutela della biodiversità da parte del committente e di Tre Colli a seconda del momento della realizzazione del cantiere	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera - ambiente	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Monitoraggio nella fase progettuale delle specie presenti nella zona del cantiere per evitare conseguenze negative durante l'esecuzione dei lavori	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

Analisi degli impatti

Realizzare infrastrutture significa anche prendersi cura del territorio che le ospita.

La salvaguardia degli ecosistemi e delle specie presenti nei territori interessati dalle nuove opere rappresenta un pilastro fondamentale della strategia ambientale di Tre Colli. Durante tutte le fasi di cantiere, dalla progettazione alla costruzione, Tre Colli in sinergia coi suoi committenti, pone la massima attenzione alla **tutela della biodiversità** e ad assicurare un idoneo **ripristino delle condizioni vegetali, geomorfologiche e idrologiche preesistenti**.

✓ **Fase di progettazione**

La tutela ambientale si attiva sin dalla fase di pianificazione strategica condotta dal Committente, attraverso gli studi di **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** o di **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**. Tali procedure definiscono i vincoli di compatibilità e guidano il monitoraggio delle specie censite nei territori, avvalendosi anche degli strumenti della **"Rete Natura 2000"** (istituita ai sensi della Direttiva Europea 92/43/CEE "Habitat").

Sulla base di questi framework, l'azione operativa si articola in due documenti speculari:

- **Il Piano Operativo per la Tutela Ambientale (POA)** del Committente, che raccoglie le analisi predittive e le misure sito-specifiche.
- **Il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)**, redatto direttamente da Tre Colli, che traduce le prescrizioni in accorgimenti tecnici, vincoli operativi e modalità gestionali da applicare quotidianamente sul campo per preservare l'assetto paesaggistico.

✓ **Presidi operativi e misure di mitigazione in cantiere**

Al fine di tutelare attivamente la fauna e la flora durante l'esecuzione dei lavori – e in aggiunta ai rigorosi presidi su rumore, emissioni atmosferiche e prevenzione degli sversamenti accidentali – Tre Colli adotta un protocollo rigido di interventi sul campo:

- **Rispetto dei cicli biologici:** nei siti sensibili o appartenenti alla Rete Natura 2000, le lavorazioni vengono sospese o rimodulate al di fuori dei periodi riproduttivi, di nidificazione o di migrazione delle specie protette.
- **Reti antintrusione e confinamento:** l'intero perimetro di cantiere viene isolato tramite reti antintrusione funzionali a impedire l'accesso accidentale della fauna selvatica, incluse barriere localizzate specifiche per rettili e anfibi.
- **Bonifica dei ristagni:** si procede alla tempestiva eliminazione di aree di ristagno idrico all'interno del cantiere tramite il livellamento degli avvallamenti del terreno, per evitare l'attrattiva di vettori o interferenze biologiche.
- **Ispezioni faunistiche giornaliere:** prima dell'avvio quotidiano delle attività di cantiere, personale specializzato esegue perlustrazioni mirate negli scavi aperti per individuare ed eventualmente traslocare in sicurezza singoli individui o covature.

- **Contenimento dei lavori notturni:** le attività del cantiere di linea vengono limitate, ove possibile, alle sole ore diurne, riducendo drasticamente il rischio di investimento o disturbo nei confronti della microfauna locale.
- Durante l'esecuzione dei lavori, nel caso in cui si dovessero manifestare interferenze con individui arborei di pregio o aree con emergenze vegetazionali non riscontrate in fase di studio, si procede attraverso l'ottimizzazione dei tracciati salvaguardando gli individui e le strutture di vegetazione.

✓ **Interventi di ripristino morfologico**

La strategia di Tre Colli si basa sul principio della **reversibilità degli impatti**: sebbene la fase di cantiere generi un'interferenza temporanea, l'obiettivo finale è il totale ripristino dello stato dei luoghi ante-operam. Gli interventi post-costruzione si suddividono in tre categorie principali:

- *opere di ripristino morfologico e idrogeologico:* subito dopo il rinterro della condotta e prima della stesa dello strato superficiale di suolo, si esegue la riprofilatura topografica della pista di lavoro. Questa attività riconfigura le pendenze originarie, ricostituisce la morfologia nativa del terreno e provvede alla riattivazione dei fossi e dei canali irrigui preesistenti, salvaguardando l'equilibrio idrografico locale;
- *interventi di ripristino vegetazionale:* gli interventi di ripristino vegetazionale sono progettati, in relazione alle diverse caratteristiche morfologiche, vegetazionali e di uso del suolo incontrate lungo il tracciato, al fine di riportare, per quanto possibile e nel tempo necessario alla crescita delle specie, gli ecosistemi esistenti nella situazione preesistente ai lavori e concorrono sostanzialmente alla mitigazione degli impatti indotti dalla realizzazione dell'opera sull'ambiente. In particolare:
 - si provvede al taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione e all'accantonamento dello strato humico superficiale del terreno;
 - ove possibile, si provvede a salvaguardare direttamente in pista le piante isolate di particolare pregio;
 - si provvede a prelevare il fiorume nelle praterie naturali e seminaturali interessate dall'apertura della pista di lavoro, al fine di sviluppare un inerbimento di ripristino con specie erbacee delle cenosi identiche a quelle individuate ante operam;

- nelle aree forestali o a forte valenza ambientale, all'inerbimento si affiancano veri e propri interventi di rimboschimento mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone, in grado di innescare un processo stabile di rinaturalizzazione spontanea.

L'impatto dell'opera sulla componente ecosistemi è quindi temporaneo, reversibile e limitato alle sole fasi di cantiere; nella fase di esercizio la realizzazione delle previste opere di mitigazione tende a far scomparire, nell'arco di tempo necessario alla crescita della vegetazione naturale, i segni del passaggio del cantiere per la posa delle condotte o per la rimozione dei metanodotti esistenti.

2.5 Uso delle risorse ed economia circolare

L'adozione di pratiche che favoriscano la circolarità dei materiali, il riutilizzo delle risorse e la riduzione dei rifiuti è cruciale per ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e dei processi produttivi.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Consumo di risorse e materie prime per il processo produttivo e le attività della Società	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Minor ricorso a materie prime grazie al recupero (diretto e indiretto) dei rifiuti, provenienti dalla produzione dei prefabbricati o demolizioni dai cantieri, utilizzati per la produzione di materia prime secondarie.	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
La produzione di tutti manufatti prefabbricati rispetta i canoni CAM relativi alle % di prodotto riciclato presente	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Riduzione degli impatti ambientali grazie alla definizione di una politica per gli acquisti verdi	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Utilizzo di materie prime che, alla fine del ciclo di vita del prodotto fabbricato, hanno un elevato grado di recuperabilità e riutilizzo (ferro, acciaio e inerti)	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera - ambiente	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

Materialità finanziaria

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale
Aumento dei costi delle materie prime nel settore prefabbricati a causa di nuove normative che colpiscono i fornitori e per eventi geopolitici	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo termine
Introduzione di normative che obbligano la presenza di una specifica % di materiale riciclato nel prodotto finito	Interno	Rischio	Lungo termine
Multe e sanzioni ambientali legate alla violazione delle normative sui rifiuti	Interno	Rischio	Lungo termine
I cambiamenti climatici come l'innalzamento delle temperature e gli eventi di siccità potrebbero impattare la produzione di alcune materie prime naturali. Questo potrebbe influenzare sia la disponibilità che il prezzo d'acquisto	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo termine
Riduzione dei costi di approvvigionamento grazie all'impiego di materiali riciclati	Interno	Opportunità	Lungo termine
Miglioramento della reputazione grazie all'offerta di un prodotto con una elevata percentuale di materiale riciclato	Interno	Opportunità	Lungo termine

Attraverso l'esercizio di doppia materialità l'Impresa ha individuato il rischio di potenziale non conformità nei confronti delle normative ambientali sui rifiuti, con possibili contenziosi, sanzioni e danni reputazionali e il rischio connesso all'introduzione di normative che obbligano la presenza di una percentuale specifica di materiale riciclato nel prodotto finito che potrebbe limitare l'offerta e di conseguenza i ricavi. Dall'analisi è emersa anche l'opportunità di ridurre i costi operativi e di approvvigionamento e di migliorare l'immagine aziendale.

Analisi degli impatti

Recupero, riutilizzo e valorizzazione delle materie rappresentano leve concrete per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività.

Approvvigionamento responsabile

Le principali materie prime impiegate nei cicli industriali e di costruzione includono inerti (ghiaia e sabbia), cemento, ferro, acqua, additivi e polistirolo (quest'ultimo utilizzato per la protezione e l'isolamento di specifici manufatti).

Ogni fornitore di materie prime, come ferro, additivi, polistiroli ed inerti, fornisce indicazioni relative alla percentuale di materiale riciclato presente nei prodotti, valore che l'azienda monitora e registra con attenzione. In particolare, il ferro impiegato proviene totalmente da materiali riciclati; il calcestruzzo e le vernici vengono acquistati da impianti locali, riducendo così l'impatto ambientale legato al trasporto.

A conferma della solidità del percorso, Tre Colli ha ottenuto una specifica **certificazione di prodotto** che attesta ufficialmente il contenuto di materiale riciclato e recuperato all'interno dei propri prodotti finiti; tale valore rispetta i canoni **CAM**⁸ — i requisiti di sostenibilità definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli appalti pubblici — assicurando ai Committenti l'adozione di soluzioni conformi ai più elevati standard di bioedilizia e tutela delle risorse naturali.

⁸ **Criteri Ambientali Minimi, (CAM)**, sono requisiti ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente per promuovere la sostenibilità negli appalti pubblici, in particolare nel settore delle costruzioni. Essi stabiliscono parametri specifici per l'approvvigionamento di materiali, la gestione del cantiere e l'intero ciclo di vita dell'opera, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale.

Circolarità e recupero dei rifiuti

L'**ottimizzazione delle risorse** e la **riduzione dell'uso di materie prime** sono obiettivi centrali nella gestione dei materiali in cantiere. Grazie al **recupero diretto e indiretto dei rifiuti**, provenienti sia dalla produzione di prefabbricati che dalle demolizioni, la Società ottiene materie prime secondarie, riducendo così il consumo di nuove risorse.

I rifiuti prodotti nell'ambito delle attività svolte all'interno dello stabilimento prefabbricati sono perlopiù avviati a recupero interno (recupero inerti). Gli scarti di cemento infatti vengono movimentati all'interno del perimetro aziendale ed avviati a macinazione onde ottenere materia prima secondaria. Tale attività genera un impatto ambientale "positivo" in quanto viene di fatto azzerata la produzione di rifiuti stante la contestuale produzione di nuova materia.

Il medesimo approccio viene esteso ai cantieri sul territorio, dove la Società si impegna nel recupero dei rifiuti da demolizione (laterizi, mattoni, piastrelle, frazioni cementizie e fresato d'asfalto). Mediante impianti mobili di frantumazione, tali materiali vengono convertiti in materie prime secondarie, impiegate per la realizzazione di sottofondi stradali, strade di accesso ai cantieri o stabilizzazioni di sotto-strutture civili.

La visione circolare dell'organizzazione si completa attraverso iniziative di simbiosi industriale con il territorio e con altri settori merceologici: con cadenza periodica, la Società provvede al prelievo e all'acquisto dei materiali inerti che si depositano naturalmente presso l'invaso della diga del torrente Lemme. Questa attività, oltre a garantire la sicurezza idraulica dell'infrastruttura, consente a Tre Colli di approvvigionare materia prima locale di alta qualità da impiegare nei cantieri e nell'impasto dei prefabbricati, evitando l'apertura di nuovi fronti di cava.

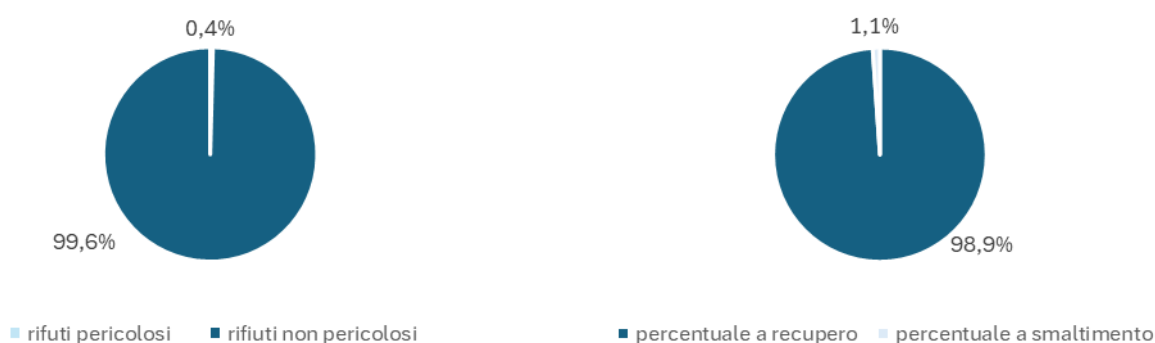
Impresa Tre Colli è autorizzata al recupero dei rifiuti inerti, dal Ministero della transizione ecologica, al fine di ottenere **EOW (End of Waste⁹)**. Le autorizzazioni in possesso dalla ditta sono relative a due impianti, ovvero uno presso la sede operativa di Carrosio (attivo per la produzione di aggregato riciclato e granulato di conglomerato bituminoso) ed una seconda autorizzazione per l'attivazione di campagne mobili di recupero rifiuti inerti su tutto il territorio nazionale (anch'essa per rifiuti inerti e terre e rocce da scavo).

Impresa Tre Colli opera nel recupero rifiuti inerti secondo standard di qualità nazionali e tramite un sistema di certificazione degli aggregati riciclati che permette di apporre la marchiatura CE al materiale riciclato prodotto per il suo riutilizzo in campo o la sua commercializzazione.

⁹ EOW, End of waste (in italiano "cessazione della qualifica di rifiuto"), è il processo attraverso il quale un rifiuto cessa di essere tale, per mezzo di procedure di recupero, ed acquisisce invece lo status di prodotto.

Inoltre, alcuni **sottoprodotti**, come ferro e acciaio, vengono ceduti a terzi per il recupero, favorendo un modello di economia circolare e riducendo ulteriormente l'impatto ambientale.

Gestione dei rifiuti



Tre Colli nello svolgimento delle proprie attività produce diverse tipologie di rifiuti classificati come:

- **rifiuti pericolosi:** a questa categoria appartengono ad esempio batteria al piombo, filtri per l'olio, oli minerali, imballaggi contaminati ed altre sostanze pericolose;
- **rifiuti civili:** tutti quei rifiuti che vengono smaltiti o recuperati nell'ambito della raccolta differenziata di ogni sede e/o cantiere;
- **rifiuti industriali:** tutti gli altri rifiuti, non appartenenti alle precedenti categorie, che sono tipici di una realtà industriale (es. cemento, terra, rocce, bitume, ferro, ecc.).

Tutti i rifiuti prodotti vengono conferiti a società terze, specializzate e regolarmente autorizzate, che provvedono alle adeguate operazioni di smaltimento o di recupero dei materiali. Nello specifico, nel corso del 2025, il 99% dei rifiuti è stato destinato allo smaltimento, mentre il restante 1% è stato avviato a recupero.

Tre Colli ha, all'interno del proprio organico, una **figura preposta alla gestione dei rifiuti** che si assicura che ogni sede e cantiere provveda alla gestione degli stessi come previsto dalle norme per prevenire i rischi connessi alla possibile dispersione dei rifiuti nel cantiere e nelle zone limitrofe, agli sversamenti accidentali di sostanze pericolose.

L'Azienda si impegna a gestire **il ciclo dei rifiuti secondo i principi di "eco-efficienza"** privilegiando **riutilizzo, raccolta differenziata, recupero** e, solo in via residuale ed in assenza di altre opzioni,

avviando i rifiuti a smaltimento. La seguente gestione eco-efficiente porta a molteplici benefici dal punto di vista ambientale:

- sostituzione di materie prime vergini;
- rifiuti che divengono risorse (MPS) e conseguente risparmio nello smaltimento;
- limitazione degli abbandoni e di smaltimenti illeciti mediante la creazione di un ciclo di recupero dei rifiuti ben funzionante, efficace ed economico;
- riduzione del costo ambientale diretto.

Per favorire la gestione eco-efficiente il personale impiegato in cantiere è adeguatamente formato per eseguire le best practice che consentono l'ottimale realizzazione dei benefici sopra elencati al fine di:

1. favorire in ogni caso, ove possibile, la demolizione selettiva e la conseguente suddivisione dei rifiuti in categorie merceologiche omogenee;
2. favorire, direttamente nel luogo di produzione, una prima cernita dei materiali da demolizione in gruppi di materiali omogenei puliti;
3. prevedere, ove possibile, precise modalità di riutilizzo in cantiere dei materiali in fase di demolizione, per il loro reimpiego nelle attività di costruzione;
4. conferire i rifiuti inerti presso i diversi impianti di gestione presenti sul territorio regionale e regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa ovvero ricorrendo ad impianti mobili autorizzati.

In riferimento invece alla fase di **disallestimento del cantiere** onde prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti il sopralluogo finale circa lo stato dei ripristini viene effettuato dall'impresa, congiuntamente alla Direzione dei lavori (ove presente) e/o al rappresentante del Committente. La presenza contestuale delle figure citate garantisce che il ripristino (e quindi anche l'assenza di rifiuti) venga fatta in maniera corretta e puntuale.

Metriche

Rifiuti per composizione (ton)	2025		
	Totale rifiuti generati	Rifiuti avviati a recupero	Rifiuti conferiti in discarica
Composizione dei rifiuti:			
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi	289,911	276,427	13,484
Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	34.504,5	34.477,2	27,274
Oli esauriti e residui combustibili liquidi	8,450	8,450	0
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti, adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	3,562	0,032	3,562
Rifiuti derivanti dalla prospezione, estrazione, da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	924,900	924,900	0
Rifiuti non specificati altrimenti	599,231	256,688	342,525
Totale	36.330,531	35.943,718	386,813

Rifiuti prodotti (ton)	2023	2024	2025
Rifiuti non pericolosi	40.151,86	47.174,44	36.171,425
Rifiuti pericolosi	97,529	118,414	159,106
Totale	40.249,39	47.292,86	36.330,531

	2023	2024	2025
Percentuale avvio a recupero	98,9%	99,4%	98,9%

Rifiuti avviati a recupero (ton)	2023	2024	2025
Totale rifiuti non pericolosi destinati a recupero	39.767,53	47.002,42	35.888,784
Totale rifiuti pericolosi destinati a recupero	41,083	22,721	54,934
Totale rifiuti destinati a recupero	39.808,61	47.025,14	35.943,718

Rifiuti avviati a smaltimento (ton)	2023	2024	2025
Totale rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	384,329	172,023	282,641
Totale rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	56,446	95,693	104,172
Totale rifiuti destinati a smaltimento	440,775	267,716	386,813

Informazioni sociali

3. INFORMAZIONI SOCIALI

Gestione della tematica da parte della Società: azioni/presidi

- Possesso di Certificazioni ISO 45001, SA8000 e Pdr 125
- Codice Etico
- Modello 231
- Politica per la qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro
- Policy ESG
- Policy Volontariato
- Tutti i dipendenti sono coperti da contrattazione collettiva e da contrattazione aziendale di II livello
- Impiego quasi esclusivo di personale a tempo indeterminato
- Utilizza di personale somministrato da Agenzie certificate SA8000
- Sviluppo di iniziative di work-life e wellbeing
- Sottoscrizione di un accordo aziendale con la RSU per la regolamentazione e l'adozione dello smart working
- Adozione di un Regolamento per la flessibilità oraria
- Sostegno attivo al territorio mediante erogazioni benefiche e supporto alle realtà sportive dilettantistiche

Negli ultimi anni, Impresa Tre Colli ha scelto di porre le persone al centro della propria strategia di sviluppo, consolidando un forte impegno verso la sostenibilità sociale e il benessere organizzativo. Questo percorso si è concretizzato nell'ottenimento di due importanti traguardi certificativi:

- **SA8000:2014**, che attesta il rispetto di elevati standard in materia di diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro e responsabilità sociale. Tale certificazione è a tutela dei diritti fondamentali delle persone, con una particolare attenzione al lavoro minorile, forzato e obbligato, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla non discriminazione dei lavoratori in fase di selezione e successivamente all'assunzione, alla libertà di associazione, ecc.
- **UNI/PdR 125:2022**, che attesta formalmente l'impegno e i risultati raggiunti dall'Azienda nel campo della parità di genere;

A coronamento di questo percorso, la Società ha formalizzato due politiche interne:

- la “**Policy ESG Environmental, Social e Governance**”, un quadro di riferimento che definisce le linee guida per la cura e la valorizzazione del personale, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro, salubre e profondamente inclusivo. Attraverso questa policy, la Società si impegna a tutelare il benessere psico-fisico delle proprie persone, promuovendo l'equità come leva strategica per la crescita professionale e lo sviluppo collettivo;
- la **politica della parità di genere**, che sancisce l'impegno concreto a tutelare le unicità e garantire reali pari opportunità in ogni fase della vita aziendale: dalla selezione, ai percorsi di carriera, fino all'espressione della leadership. La Direzione intende così abbattere ogni forma di pregiudizio, assicurando alle donne la piena libertà di realizzare le proprie ambizioni professionali in un contesto totalmente privo di discriminazioni.

 ***Il testo integrale e aggiornato della **Politica per la Parità di Genere** è consultabile al seguente link [Politica per la Parità di Genere](#).***

Inoltre, come riportato all'interno della “**Politica per la qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro**”, l'Impresa assume la tutela dei lavoratori come valore fondante e non negoziabile. L'azione della Società si articola sui seguenti impegni programmatici:

- **Mitigazione e prevenzione dei rischi:** l'identificazione, il monitoraggio e la gestione costante dei pericoli legati a processi e attività aziendali, al fine di eliminare i rischi alla fonte, prevenire gli infortuni e contrastare l'insorgenza di malattie professionali.
- **Miglioramento continuo e cultura della sicurezza:** il potenziamento sistematico delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato, supportato dallo sviluppo di programmi capillari di informazione e formazione destinati a tutti i livelli dell'organizzazione.
- **Partecipazione attiva e tutela delle segnalazioni:** la consultazione costante e il coinvolgimento dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali nella definizione delle misure di sicurezza. La Società si impegna a rimuovere qualsiasi barriera alla partecipazione e a garantire la massima protezione da ritorsioni per chi segnala pericoli o opportunità di miglioramento.
- **Welfare, equità e inclusione:** la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle pari opportunità, che persegua la parità di genere, tuteli la diversità e favorisca la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (*work-life balance*) attraverso mirate politiche di welfare e la salvaguardia della genitorialità.

Il testo integrale e aggiornato della *Politica* per la qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro è consultabile al seguente link

[Politica Integrata](#)

3.1 Forza lavoro propria

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema trattato nel presente paragrafo.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Verificarsi di infortuni sul lavoro a causa del mancato utilizzo / uso scorretto dei DPI, della violazione delle norme di sicurezza stabilite nei cantieri, dell'utilizzo di impianti e attrezzature	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Insorgenza di malattie professionali derivanti, ad esempio, da radiazioni ionizzanti nei cantieri, dall'utilizzo di sostanze pericolose, dai fumi da combustione emessi da macchinari operativi/automezzi aziendali dal rumore o dal contatto con eternit presso stabilimenti/cantieri	Diretto	Negativo	Potenziale	Breve termine
Impiego prevalente di personale a tempo indeterminato	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

Materialità finanziaria

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale
Rischi connessi a denunce per la possibile insorgenza di malattie professionali	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischi connessi alla salute e alla sicurezza: impatto potenziale su costi e reputazione per il verificarsi di incidenti sul lavoro	Interno	Rischio	Lungo termine
Eventuali ondate di calore estremo potrebbero comportare l'interruzione della produzione per la salvaguardia della salute dei dipendenti	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischi legati a cambiamenti nel contesto legislativo HSE	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischi derivanti da adempimenti normativi che possono causare il peggioramento delle performance lavorative	Interno	Rischio	Lungo termine
Maggiori costi correlati all'adesione a associazioni e gruppi impegnati nel sociale	Interno	Rischio	Lungo termine

Maggiori costi correlati all'ottenimento e al mantenimento delle certificazioni in ambito social	Interno	Rischio	Lungo termine
Maggiori costi correlati alle politiche per aumentare il benessere dei dipendenti: convenzioni, welfare, lavoro flessibile	Interno	Rischio	Lungo termine
Sviluppi normativi welfare, in ottica di semplificazione e digitalizzazione, che migliorano la soddisfazione e il benessere del personale e possono avere risvolti positivi sulla produttività	Interno	Opportunità	Lungo termine
Attrazione di talenti esterni al settore per far fronte ai cambi generazionali	Interno	Opportunità	Lungo termine
Eventuali ondate di calore estremo potrebbero comportare l'interruzione della produzione per la salvaguardia della salute dei dipendenti	Interno	Rischio	Lungo termine

L'analisi di doppia materialità, il cui approccio metodologico è descritto nel capitolo "Informazioni generali", ha permesso di identificare gli impatti principali sui propri dipendenti, nonché i rischi e le opportunità ad essi associati. Questi risultati e le aspettative degli stakeholders orienteranno la strategia e il modello aziendale.

L'Impresa ha individuato come principali rischi connessi al tema della forza lavoro propria quelli connessi alla salute e sicurezza dei propri dipendenti (che possono comportare un aumento di costi e danni reputazionali) e quelli relativi alle possibili modifiche contesto legislativo che potrebbero introdurre nuovi adempimenti e maggiori costi. Gli sviluppi normativi, peraltro, possono rappresentare anche una opportunità in quanto possono migliorare la soddisfazione e il benessere dei dipendenti, attrarre talenti anche esterni al settore e migliorare la retention.

Analisi degli impatti

Pur considerando i possibili impatti negativi sulla forza lavoro, l'impegno di Tre Colli nella promozione di pratiche di business responsabili nei confronti dei propri dipendenti si traduce in una serie di effetti positivi attuali, identificati attraverso l'esercizio di analisi della materialità di impatto.

La Policy ESG, approvata nel 2024, incoraggia una **cultura inclusiva** e **combatte le disuguaglianze** di genere, specifica che la politica retributiva della Società è improntata ai principi di **inclusività** ed è progettata per **attrarre, trattenere e motivare i propri dipendenti**, assicurando un equo trattamento nella prospettiva della **parità di genere**.

Tre Colli si impegna ad offrire ai dipendenti una retribuzione che rifletta le competenze e l'esperienza maturate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e pari opportunità.

L'Impresa ha adottato un Codice Etico ed una serie di procedure legate alla prassi PdR 125 nelle quali è precisato che la Società:

- incoraggia le diversità e le pari opportunità sul lavoro;
- vieta qualsiasi forma di discriminazione nella fase di selezione e nella gestione del rapporto;
- promuove i diritti delle donne l'empowerment femminile;
- monitora il raggiungimento degli obiettivi di parità di genere mediante specifici indicatori e un questionario che verrà periodicamente sottoposto a tutti i dipendenti.

La politica di selezione del personale è solidamente ancorata ai principi di trasparenza, inclusione e merito.

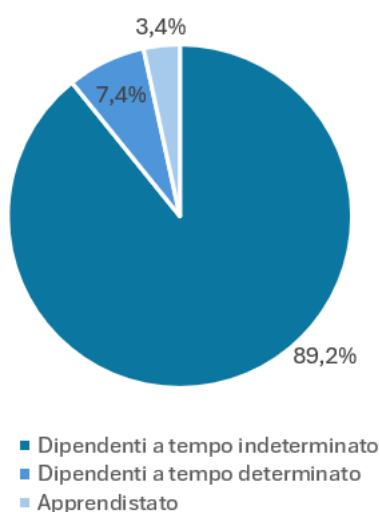
Ogni **processo di selezione** promuove attivamente la candidatura di individui qualificati, basandosi esclusivamente sul merito e sulle competenze richieste. La Società garantisce, in linea con i principi stabiliti nel proprio Codice Etico, che i requisiti professionali richiesti al candidato siano privi di qualsiasi forma di discriminazione e verifica che gli eventuali processi di selezione delle società esterne rispettino gli stessi principi di non discriminazione, di valutazione basata sul merito in rapporto alle competenze ricercate e di inclusione. Durante i colloqui, sono vietati quesiti che potrebbero essere fonte di discriminazione o comunque non rilevanti ai fini della valutazione professionale del candidato.

Non sono stati segnalati casi di discriminazione e di violazione dei Diritti Umani nel periodo di riferimento della Rendicontazione.

Presenza di donne all'interno della Società	U.d.m.	2023	2024	2025
Incidenza donne sul totale del personale	%	6,50%	6,70%	7,2%
Incidenza donne laureate sul totale dei laureati	%	10,90%	23,9%	22%
Incidenza donne sul totale dei quadri	%	17,60%	16,70%	13%
Incidenza donne sul totale dei dirigenti	%	0%	0%	0%

Crediamo che la qualità del lavoro passi attraverso stabilità, tutela e opportunità di crescita.

Tutti i dipendenti di Impresa Tre Colli S.p.A sono coperti da **contrattazione collettiva**: si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese edili ed affini (ultima edizione), rispettando di fatto il minimo garantito per la categoria, a garanzia e tutela del salario pagato mensilmente ai dipendenti.



Inoltre, nell'intento di soddisfare i bisogni primari del personale andando oltre ai requisiti minimi previsti dal contratto nazionale, la Società ha definito le seguenti tipologie di intervento:

- inquadramento dei nuovi assunti con un livello uguale o superiore al minimo previsto dal contratto nazionale di riferimento;
- anticipo parziale del TFR dopo 8 anni di anzianità, su richiesta del dipendente;

La Società, inoltre, dispone di una **contrattazione aziendale di II livello**.

L'azienda ha messo a disposizione dei dipendenti, nell'orario d'ufficio, il responsabile del personale per fornire chiarimenti e spiegazioni in merito a quanto esposto dal consulente del lavoro in busta paga

La Società impiega quasi esclusivamente personale a **tempo indeterminato**, una tipologia contrattuale che garantisce ai lavoratori più stabilità e più opportunità di crescita professionale e mantiene il livello occupazionale sostanzialmente stabile.

Tre Colli utilizza **personale somministrato** da Agenzie di somministrazione certificate SA8000, garantendo così il rispetto di elevati standard etici e sociali nelle condizioni di lavoro.

Formazione

Investire nelle persone significa investire nel futuro dell'azienda: per questo Tre Colli promuove percorsi di formazione continua che affiancano lo sviluppo professionale e personale dei propri collaboratori.

Tre Colli ha da sempre promosso la formazione interna aziendale, accompagnando il dipendente in un percorso di formazione continua, con l'obiettivo di migliorare competenze e abilità.

Le aziende sono fatte di “persone”, contano gli investimenti, le infrastrutture, i prodotti e i servizi, ma quello che fa veramente la differenza è proprio il capitale umano che supera in rilevanza quello economico e rafforza quello sociale e reputazionale. Per questo per Tre Colli, che considera la formazione una parte essenziale della strategia di investimento e crescita del proprio business, i temi fondamentali sono i seguenti:

- sviluppo delle competenze
- miglioramento della fiducia dei dipendenti nelle proprie risorse e capacità
- miglioramento delle performance
- aumento della produttività
- incremento dello spirito di appartenenza all'azienda

Competenza, pertinenza, creazione di valore sono alla base dello spirito di Tre Colli.

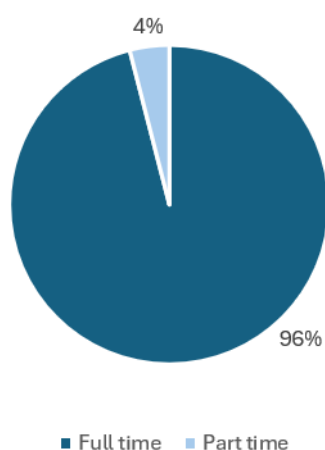
A marzo 2025 la Società ha implementato sessioni formative periodiche (ulteriori rispetto a quelle prescritte per legge) con il personale tecnico di cantiere relativa alla formazione base sulle prescrizioni generali delle disposizioni per il trasporto, la movimentazione e manipolazione delle merci pericolose e gestione rischi di cantiere.

In aggiunta, nel corso dell'anno di rendicontazione la Società ha promosso specifiche attività di sensibilizzazione rivolte al personale, focalizzate sui principali Sistemi di Gestione aziendale, erogando ore di formazione anche in aggiunta agli obblighi previsti per legge.

Formazione sui sistemi di gestione	U.d.m.	2025
Ore di sensibilizzazione SA8000	ore	435
Ore di sensibilizzazione 45001	ore	6.712
Ore di sensibilizzazione 14001	ore	276

Welfare e conciliazione vita-lavoro

Il benessere delle persone è un fattore chiave della crescita aziendale.



La Società valuta con attenzione le richieste dei dipendenti e, laddove compatibile con le esigenze organizzative e produttive, favorisce l'accesso a forme di **lavoro part-time**, promuovendo un migliore equilibrio tra vita professionale e personale.

Nel corso degli ultimi anni l'Impresa si è impegnata a riconoscere l'importanza del bilanciamento tra vita e lavoro per favorire il benessere dei propri dipendenti. Ha sviluppato iniziative di **work-life** e **wellbeing**, qui sotto riportate, nella convinzione che una gestione equilibrata e compatibile dei tempi di lavoro con le esigenze personali e familiari dei lavoratori sia un motore per incrementare la produttività individuale e di conseguenza le opportunità di carriera.

- Tre Colli ha sottoscritto con le RSU aziendale il “**Verbale di accordo aziendale sullo smart-working**” nel quale è previsto:
 - Il riconoscimento al personale impiegatizio del diritto di svolgere l'attività lavorativa in regime di lavoro agile per due giorni alla settimana;

- Il riconoscimento di un'ulteriore giornata di lavoro agile per i dipendenti che si trovano a più di 110 km di distanza dalla sede aziendale, oppure a dipendenti disabili in situazione di gravità, caregivers);
- Il riconoscimento di un'ulteriore giornata di lavoro agile per i dipendenti genitore di prole di età non superiore a dodici anni e/o disabile in situazione di gravità;
- La Società ha adottato il **Regolamento sulla flessibilità dell'orario di lavoro**, con lo scopo di valorizzare e promuovere l'autonomia dei dipendenti, i quali con il seguente, possono godere di due ore di flessibilità all'inizio e al termine della prestazione lavorativa.

Il Coinvolgimento della propria forza lavoro

Tre Colli ha sempre mostrato una particolare attenzione al coinvolgimento dei dipendenti inteso come il legame che i dipendenti hanno con il loro lavoro, i loro colleghi e la loro organizzazione. Questo legame va oltre la semplice soddisfazione lavorativa e comprende il livello di impegno, entusiasmo e dedizione che i dipendenti mettono nel loro lavoro. Pertanto, Tre Colli ha sempre incentivato e promosso iniziative di coinvolgimento di dipendenti, promuovendo:

- Relazioni positive e chiare con tutti i dipendenti dell'organizzazione
- Opportunità di crescita
- Autonomia e responsabilizzazione
- Equilibrio vita-lavoro
- Compensi e riconoscimenti equi
- Eventi e momenti di convivialità

I dipendenti di Tre Colli sono motivati, produttivi e soddisfatti del loro lavoro e questo contribuisce al successo organizzativo. Ne è una prova l'alta percentuale di dipendenti che hanno iniziato e concluso la loro vita lavorativa in Tre Colli.

Inoltre, è abitudine per i dipendenti di Tre Colli festeggiare eventi personali come compleanni, anniversari lavorativi, pensionamenti, nascite con i colleghi a dimostrazione dei buoni rapporti che si instaurano tra i colleghi all'interno della Società.

Tra le iniziative volte a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e attento alle relazioni interne, l'azienda organizza annualmente un momento di incontro dedicato alle collaboratrici, in occasione

delle festività natalizie. L'iniziativa rappresenta un'opportunità di condivisione e confronto informale, finalizzata a valorizzare il contributo delle donne all'interno dell'organizzazione e a rafforzare il senso di appartenenza e la qualità delle relazioni professionali.



Sono in essere nell'organizzazione **canali di comunicazione** atti al coinvolgimento e alla partecipazione degli stessi lavoratori nell'**identificazione dei pericoli**, nella valutazione dei rischi, nella definizione dei controlli, nell'**analisi degli incidenti avvenuti**, nella messa a punto e definizione delle **politiche** e degli **obiettivi** in materia di sicurezza e nella segnalazione **illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, o di violazioni delle regole introdotte dal Modello adottato dall'impresa ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dal Codice Etico, dalle certificazioni SA 8000 e Pdr 125.**

Le segnalazioni vanno inviate al Presidente dell'Organismo di Vigilanza, con il quale il segnalante può dialogare direttamente. Il segnalante può fare affidamento su diverse forme di tutela, adottate nel rispetto delle disposizioni in vigore ed espressamente riportate nella procedura di "Gestione dei processi di segnalazione", quali l'anonimato e la riservatezza.

È presente, inoltre, un **Social Performance Team** a cui gli stakeholders possono rivolgersi per effettuare segnalazioni di episodi di mancato rispetto dei principi della SA8000 (fra cui episodi di discriminazione).

Durante l'anno 2024 la Società ha inviato una survey a un campione significativo dei propri dipendenti per verificare il loro grado di soddisfazione e raccogliere i loro feedback e le loro aspettative.

Indagine sul clima aziendale

“Dall'ascolto dei collaboratori nascono nuove opportunità di crescita”

Impresa Tre Colli, ha avviato un'attività di coinvolgimento diretto dei propri dipendenti attraverso la somministrazione di un questionario mirato a rilevare la percezione interna. Questa iniziativa di ascolto attivo, che ha visto la partecipazione di 101 collaboratori, ha l'obiettivo di mappare le opinioni del personale in merito al clima organizzativo, alle relazioni con i responsabili, alle prospettive di carriera e alle politiche di welfare, fornendo alla Società elementi preziosi per orientare le future strategie in ambito "Social".

L'indagine sul clima aziendale ha restituito un quadro complessivamente positivo, evidenziando un buon livello di soddisfazione e coinvolgimento da parte dei collaboratori. Dalle risposte emerge la percezione di un'organizzazione in evoluzione, caratterizzata dall'ingresso di nuove professionalità e dall'adozione di strumenti e tecnologie innovative. Tale processo di cambiamento è generalmente valutato in modo favorevole, pur facendo emergere alcune aree di attenzione legate alla distribuzione dei carichi di lavoro, alla chiarezza dei ruoli e all'organizzazione delle attività.

Uno dei principali punti di forza rilevati riguarda la qualità delle relazioni interpersonali. I collaboratori esprimono infatti un giudizio positivo nei confronti del rapporto con i propri responsabili e con i colleghi, riconoscendo un clima lavorativo collaborativo e orientato al supporto reciproco.

Con riferimento ai percorsi di crescita professionale, il personale manifesta un generale apprezzamento per le opportunità offerte dall'azienda, evidenziando al contempo l'esigenza di una maggiore strutturazione dei percorsi di sviluppo, accompagnata da feedback periodici e da una più chiara definizione delle competenze richieste nei diversi ruoli. Anche sul fronte della formazione emerge la richiesta di ampliare ulteriormente l'offerta, con particolare attenzione ai temi della digitalizzazione, dell'innovazione tecnologica e delle competenze trasversali.

Per quanto riguarda gli aspetti retributivi e contrattuali, le percezioni raccolte indicano una sostanziale soddisfazione rispetto al trattamento economico complessivo, pur evidenziando aspettative di miglioramento in relazione all'inquadramento professionale e alla valorizzazione delle competenze.

L'indagine conferma inoltre la presenza di un ambiente di lavoro percepito come inclusivo e rispettoso delle diversità. I collaboratori auspicano tuttavia un ulteriore consolidamento delle politiche di valorizzazione delle persone, fondato su criteri di equità, merito e pari opportunità.

Infine, tra le principali aree di miglioramento segnalate emergono il rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale, una maggiore flessibilità organizzativa e l'ulteriore sviluppo di strumenti a supporto del bilanciamento tra vita professionale e vita privata. Nel complesso, i risultati dell'indagine rappresentano un'importante base di ascolto per orientare le future azioni dell'azienda in materia di persone, organizzazione e benessere lavorativo.

Salute e sicurezza dei lavoratori

La sicurezza è parte integrante della cultura aziendale e del modo di lavorare della Società

Impresa Tre Colli attribuisce rilevanza primaria alla salute e sicurezza dei lavoratori e, per questo, persegue obiettivi fondamentali, quali:

- operare nel rispetto delle norme, delle leggi e delle disposizioni vigenti;
- migliorare le condizioni e l'ambiente di lavoro riducendo i pericoli ed i rischi connessi alla propria attività;
- ridurre gli infortuni e gli incidenti sul lavoro.

A tal fine ha implementato, a partire dal 2021, un **sistema di gestione ISO 45001** che consente all'azienda di minimizzare i rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori, di rendere l'ambiente di lavoro più sano e assicura, inoltre, di controllare il rispetto e l'applicazione corretta delle leggi in materia di sicurezza.

 **Il testo integrale e aggiornato della Politica per la qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro è consultabile al seguente link**

[Politica Integrata](#)

La Società ha sottoscritto per i propri dipendenti, subappaltatori e committenti un'idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso i terzi (RCT) e verso i dipendenti (RCO).

L'Impresa, ai sensi del D.Lgs 81/2008, redige il **Documento di Valutazione dei Rischi**, attraverso il quale identifica le sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo, i conseguenti potenziali rischi per i

lavoratori e le misure di prevenzione e protezione attuate. Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 il documento è elaborato dal Datore di Lavoro, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori. Il Medico Competente, nominato da Tre Colli, collabora con il Datore di Lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori. Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati. Istituisce, aggiorna e custodisce una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Comunica al datore di lavoro al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori. Visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno.

L'azienda ha nominato un responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), quale responsabile della salute e sicurezza di tutto il personale per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e salubre e in collaborazione con rappresentante dei lavoratori SA8000, dell'applicazione dei requisiti di salute e sicurezza previsti dallo standard SA8000.

È stato inoltre istituito un *comitato per la salute e sicurezza*, con il compito di verificare l'efficacia del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del sistema nel suo complesso. Il comitato ha l'obiettivo di individuare azioni correttive per migliorare le condizioni di lavoro, effettuando analisi periodiche per identificare e mitigare i fattori di rischio reali e potenziali. Tali valutazioni vengono poi formalizzate all'interno della riunione periodica della sicurezza.

Tutti gli indicatori relativi agli indici infortunistici vengono monitorati e valutati. Nell'ottica della prevenzione vengono puntualmente analizzati anche i **“near miss”** (o “quasi-infortuni”), ossia quegli eventi che, pur non avendo causato un infortunio, avrebbero potuto determinarlo. Tra gli obiettivi della Società rientra la sensibilizzazione dei preposti e dei lavoratori per la segnalazione di tali eventi. Tre Colli ha peraltro implementato l'utilizzo di cassette per la segnalazione (anche anonima) da parte dei dipendenti di situazioni pericolose. È infatti attraverso un'attenta indagine per l'individuazione della causa che attua quel **processo di miglioramento continuo** che è alla base di ogni sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Tre Colli promuove l'utilizzo di applicazioni digitali dedicate per la segnalazione rapida delle emergenze e per l'attivazione immediata dei soccorsi, ottimizzando i tempi di intervento e l'efficacia delle comunicazioni nei momenti critici.

Ogni lavoratore è puntualmente informato e coinvolto sugli aspetti relativi alla sicurezza aziendale; attraverso il *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* è garantita la partecipazione dei lavoratori agli atti formali previsti per la valutazione, definizione e il controllo inerente la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'organizzazione ha fornito modalità, tempo, formazione e risorse necessarie per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori mediante incontri periodici tra i responsabili di funzione, gli RLS e tutti i lavoratori. La consultazione dei lavoratori, anche per tramite dei propri RLS, verte sulle esigenze ed aspettative delle parti interessate, sulla definizione della politica per la SSL, sull'assegnazione dei ruoli, responsabilità ed autorità dell'organizzazione, sul soddisfacimento dei requisiti legali e ad altri requisiti, sulla determinazione dei controlli applicabili per la gestione delle attività in outsourcing, sui contenuti dei monitoraggi, sulla pianificazione ed attuazione dei programmi di audit e sull'assicurazione del miglioramento continuo.

L'Azienda ha attuato nel corso degli anni diverse tipologie di corsi formativi inerenti ai temi della salute e sicurezza, in particolare:

- corsi di primo soccorso;
- corsi antincendio;
- corsi per l'utilizzo dei DPI;
- utilizzo defibrillatori;
- addestramento attrezzature di lavoro;
- addestramento macchine operatrici;
- attività in spazi confinati;
- utilizzo dispositivi IIIa categoria.

Oltre ai corsi obbligatori, la Società organizza periodicamente workshop pratici e interattivi su tematiche verticali. A completamento di queste attività, vengono implementate esercitazioni sul campo e simulazioni periodiche (evacuazione, pronto soccorso, emergenze antincendio e ambientali) per testare e migliorare la prontezza operativa e la consapevolezza del personale.

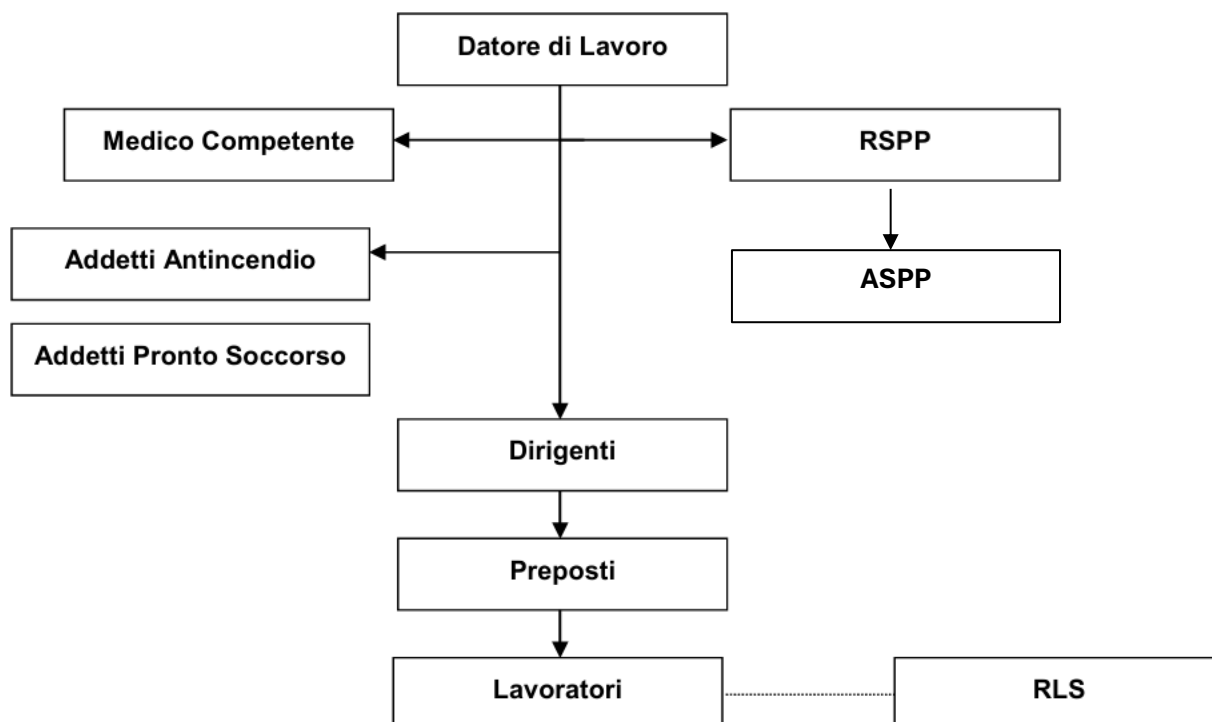
A integrazione di ciò, l'azienda promuove i *Safety Toolbox Talks*, ovvero incontri quotidiani brevi e mirati condotti dai responsabili aziendali per discutere con i lavoratori gli aspetti operativi della sicurezza. Questo confronto aperto, sinergico con le riunioni periodiche di coordinamento, agevola la diffusione delle buone pratiche e l'individuazione condivisa delle aree di miglioramento.

Corsi sulla sicurezza	2023	2024	2025
Numero di corsi	32	41	-
Numero di partecipanti	580	363	111
Ore di formazione	4.347	4.984	435

Nel 2025 inoltre, Tre Colli ha sviluppato un innovativo progetto di comunicazione e formazione visiva dedicato alle **“10 Key rules for safety”**. La Società ha infatti realizzato un video dedicato alla sicurezza con il supporto di attori professionisti; questo strumento multimediale è stato scelto per facilitare la comprensione delle procedure aziendali esistenti, mostrando in modo immediato e d'impatto l'importanza e l'efficacia pratica delle misure di prevenzione adottate sul campo.



Di seguito l'organigramma aziendale sotto il profilo della sicurezza e salute sul lavoro:



Nel 2024 presso lo stabilimento di Carrosio, a tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, è stata completata la **bonifica delle strutture in amianto**. La copertura dell'area produttiva dei prefabbricati, composta da lastre ondulate in fibra di amianto e calcestruzzo, risalente agli anni 80' e con un'estensione di circa 8.000 mq, è stata integralmente rimossa e sostituita. Grazie a questo intervento, i lavoratori dello stabilimento non sono più esposti al rischio derivante dalla presenza di amianto, garantendo un ambiente di lavoro più sicuro.

Tre Colli, anche nel corso dell'anno 2025, ha partecipato a **incontri trimestrali di informazione ed addestramento, organizzati dai propri Committenti**, finalizzati alla prevenzione degli incidenti rilevanti.

Tre Colli, inoltre, ogni anno organizza attività formative e prende parte a una serie di iniziative volte a diffondere e promuovere la cultura del rispetto della salute e sicurezza sul lavoro, tra le quali, a titolo esemplificativo:

LAVORARE IN SICUREZZA IN GNL Italia



Anche nel 2025 nell'ottica di implementazione di azioni migliorative e delle misure di sicurezza del lavoro, Tre Colli ha organizzato un workshop il 2 settembre 2025 presso la Sede GNL Italia in località Panigaglia – Fezzano di Porto Venere.

L'incontro, effettuato alla presenza del personale direttivo GNL, ha avuto come tema conduttore il nostro obiettivo di raggiungere l'eccellenza in ambito sicurezza e la nostra sfida verso la meta di zero incidenti.

Tre Colli ha presentato le "10 Key Rules for Safety", che ha adottato e sono indispensabili per garantire comportamenti sicuri e prevenire incidenti che potrebbero causare lesioni gravi o fatali.



Il Safety Day di Campiglia Marittima

“Fare della Sicurezza una scelta quotidiana, consapevole e condivisa”: questo il filo conduttore del Safety Day svoltosi il 10 dicembre 2025 a Campiglia Marittima (LI), presso il cantiere del metanodotto Livorno-Piombino. Organizzato da Impresa Tre Colli insieme alla Direzione Lavori (Società Comis), l’evento ha voluto rafforzare la cultura della sicurezza e la responsabilità diffusa tra i lavoratori.



Metriche

	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	356	26	382	366	27	393	417	30	447
Dipendenti a tempo determinato	26	1	27	43	3	46	34	3	37
Apprendistato	7	0	7	10	0	10	14	3	17
Totale	389	27	416	419	30	449	465	36	501

	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti con contratti full - time	354	15	369	409	18	427	459	21	480
Dipendenti con contratti part - time	5	11	16	8	12	20	6	15	21
Totale	359	26	385	417	30	447	465	36	501

	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori non dipendenti						
Somministrati	154	6	160	129	5	134

	2023				2024				2025			
	Uomini	Donne	Totale	% ¹⁰	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
Dipendenti per ruolo e genere												
Dirigenti	4	0	4	0%	4	0	4	0%	1	0	1	0%
Quadri	14	3	17	17,6%	18	3	21	14,3%	20	3	23	13%
Impiegati	105	24	129	18,6%	111	27	138	19,6%	131	33	164	20,1%
Operai	266	0	246	0%	284	0	284	0%	313	0	313	0%
Totale	389	27	416	6,5%	415	30	447	6,7%	465	36	501	7,2%

	2023				2024				2025			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dipendenti per ruolo e fascia d'età												
Dirigenti	0	1	3	4	0	1	3	0	0	0	1	1
Quadri	0	6	14	20	0	6	15	1	0	7	16	23
Impiegati	4	59	51	114	11	69	58	26	19	80	62	164
Operai	9	92	145	246	15	107	162	51	17	122	174	313
Totale	13	158	213	384	26	183	238	447	35	209	252	501

¹⁰ I valori percentuali esprimono la quota di personale femminile rispetto al totale dei lavoratori di ogni categoria

	2023			2024			2025		
Dipendenti appartenenti a categorie protette	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Impiegati	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Operai	4	0	4	4	0	4	4	0	4
Totale	5	0	5	5	0	6	5	0	5

2023								
Assunti e cessazioni per genere e fascia d'età	Donne				Uomini			
	<30	30-50	>50	Totale donne	<30	30-50	>50	Totale uomini
Assunti (n.)	1	0	0	1	9	29	23	61
Dimessi (n.)	0	2	1	3	0	12	17	29
% di Assunzioni	0,24%	0%	0%	0,2%	2,2%	7%	5,5%	14,7%
% di Cessazioni	0%	0,5%	0,2%	0,7%	0%	2,9%	4,1%	7%

2024								
Assunti e cessazioni per genere e fascia d'età	Donne				Uomini			
	<30	30-50	>50	Totale donne	<30	30-50	>50	Totale uomini
Assunti (n.)	1	23	0	4	16	20	30	66
Dimessi (n.)	0	0	0	0	1	1	5	7
% di Assunzioni	0,2%	0,7%	0%	0,9%	3,6%	4,5%	6,7%	14,8%
% di Cessazioni	0%	0%	0%	0%	0,2%	0,2%	1,1%	1,6%

2025								
Assunti e cessazioni per genere e fascia d'età	Donne				Uomini			
	<30	30-50	>50	Totale donne	<30	30-50	>50	Totale uomini
Assunti (n.)	1	3	0	4	11	51	37	99
Dimessi (n.)	1	3	0	4	2	11	25	38
% di Assunzioni	2,7%	8,3%	0%	11,1%	2,4%	11%	8%	21,3%
% di Cessazioni	2,7%	8,3%	0%	11,1%	0,4%	2,4%	5,4%	8,2%

	2023			2024			2025		
Turnover	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
In entrata	16%	4%	15%	16%	13%	16%	21,3%	11,1%	20,5%
In uscita	7%	11%	8%	2%	0%	2%	8,2%	11,1%	8,4%

Ore di formazione	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	32	0	32	4	0	4	0	0	0
Quadri	241	9	250	335	23	358	128	11,5	139,5
Impiegati	1.198	173	1.371	4.189	432,5	4.621,5	1.544,5	296	1.840,5
Operai	2.694	0	2.694	3.566	0	3.566	5.902,5	0	5.902,5
Totale	4.165	182	4.347	8.093,5	455,5	8.549	7.575	307,5	7.882,5

Retribuzione per ruolo	2023 Rapporto Donna/uomo	2024 Rapporto Donna/uomo	2025 Rapporto Donna/uomo
Dirigenti	-	-	-
Quadri	74,80%	75,96%	71,2%
Impiegati	78,60%	86,55%	91,9%
Operai	-	-	-

Infortunati sul lavoro – Lavoratori dipendenti	2023	2024	2025
Numero dei decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro gravi	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0	0
Di cui infortuni dovuti al tragitto casa lavoro	0	0	3
Numero di ore lavorate	793.371	865.370	1.030.065
Giorni persi causa infortuni	26	0	301
Tasso dei decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro gravi	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,26	0	2,91

Infortunati sul lavoro – Lavoratori non dipendenti	2023	2024	2025
Numero dei decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro gravi	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Di cui infortuni dovuti al tragitto casa lavoro	0	0	0
Numero di ore lavorate	187.960	241.438	352.089
Giorni persi causa infortuni	0	0	0
Tasso dei decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro gravi	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0

3.2 Lavoratori nella catena del valore

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema trattato nel presente paragrafo.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Potenziale rischio che i fornitori di materiali e di servizi nella catena di valore non rispettino i principi ESG e i valori etici	Diretto e indiretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Possibili infortuni fisici e malattie professionali per i dipendenti dell' sub-appaltatore	Diretto e indiretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Disincentivazione del lavoro minorile anche presso i propri fornitori e sub- appaltatori	Diretto e indiretto	Positivo	Attuale	Breve termine

Materialità finanziaria

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale
Mancanza di rispetto dei diritti umani e delle pratiche sostenibili lungo la catena di fornitura, con conseguenti potenziali costi e/o danni alla reputazione	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo termine
Beneficio reputazionale grazie allo sviluppo di una catena del valore sostenibile	Interno	Opportunità	Lungo termine

All'interno di questo paragrafo sono considerati tutti i lavoratori della catena del valore che potrebbero essere impattati, direttamente o indirettamente, dall'attività svolta da Tre Colli. Il settore di estrazione delle materie prime utilizzate può essere associato a potenziali impatti negativi correlati alla forza lavoro, in particolare lo sfruttamento del lavoro minorile, il lavoro forzato, salute, sicurezza e benessere.

Analisi degli impatti

Tre Colli promuove una filiera responsabile fondata su etica, trasparenza e rispetto dei diritti umani.

La gestione responsabile della catena di fornitura costituisce un pilastro strategico per Impresa Tre Colli. Nel processo di qualifica e selezione dei partner commerciali, la Società integra severi criteri di valutazione legati alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei diritti umani, alla tutela delle pari opportunità, all'inclusione e al contrasto di ogni forma di discriminazione.

A testimonianza di questo impegno, l'ottenimento della certificazione SA8000 (Social Accountability) ha formalizzato l'adozione di rigorose procedure volte a verificare il rispetto dei requisiti di responsabilità sociale lungo l'intera filiera. In linea con i requisiti dello standard, la Società ha strutturato un modello di gestione che prevede:

- trasparenza e comunicazione: la diffusione capillare dei requisiti e dei principi della norma SA8000 a tutti i fornitori, appaltatori, subfornitori e agenzie per l'impiego;
- analisi e mitigazione del rischio: la mappatura e la valutazione costante dei rischi di non conformità sociale ed etica tra i partner, pianificando interventi tempestivi e prioritari laddove emergano potenziali vulnerabilità;
- monitoraggio e audit: l'attivazione di sistemi di tracciamento e monitoraggio delle prestazioni sociali della filiera. Per i fornitori non ancora in possesso di una certificazione SA8000 nativa, il processo prevede la somministrazione obbligatoria di un apposito questionario di *due diligence* sociale.

Grazie a questo impianto di controllo, le verifiche e gli audit condotti nel corso dell'anno non hanno evidenziato alcuna non conformità o violazione in materia di diritti umani da parte dei partner monitorati.

3.3 Comunità interessate

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema trattato nel presente paragrafo.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Impatti negativi sulla collettività dovuti all'attività e agli impatti ambientali (es. rumore, traffico, emissioni diffuse) nei cantieri di costruzione delle condotte e cantieri di edilizia	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Disincentivazione del lavoro minorile anche presso i propri fornitori e sub- appaltatori	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

Materialità finanziaria

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale
Eventuali ondate di freddo estremo potrebbero comportare il blocco produttivo per il servizio di interrompibilità gas e contestualmente danneggiare gli impianti durante i fermi produttivi	Interno	Rischio	Lungo termine
Rafforzamento della reputazione grazie a iniziative di volontariato nella comunità	Interno	Opportunità	Lungo termine
Danni reputazionali conseguenti eventuali problemi con la Comunità	Interno	Rischio	Lungo termine

Nell'analisi della materialità finanziaria è stata individuato un possibile rischio reputazionale connesso dall'eventuale insorgenza di contenziosi con la Comunità controbilanciato dall'opportunità di rafforzare la propria reputazione attraverso iniziative di volontariato.

Analisi degli impatti

Crediamo che la crescita aziendale debba andare di pari passo con lo sviluppo della comunità che ci ospita. Per questo investiamo nel futuro del territorio sostenendo lo sport giovanile come scuola di vita, promuovendo il volontariato tra i nostri dipendenti e scendendo in campo in prima linea con progetti di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Il nostro dialogo con la comunità parte dai più giovani, attraverso collaborazioni scolastiche tese a costruire un ponte solido tra formazione e mondo del lavoro.

Gestione responsabile dei cantieri e tutela delle comunità locali

La presenza sul territorio attraverso l'apertura di cantieri temporanei e mobili comporta una costante attenzione da parte di Impresa Tre Colli verso le comunità locali residenti nelle aree limitrofe alle lavorazioni. Consapevole delle potenziali interferenze temporanee di natura acustica, visiva o viabilistica che tali attività possono determinare, la Società adotta un approccio preventivo e rigoroso per minimizzare i disagi e tutelare il benessere della cittadinanza.

Il principale strumento operativo di pianificazione è il Piano Operativo per la Tutela Ambientale (POA). Redatto specificamente per ciascun cantiere, il documento definisce in modo puntuale un pacchetto integrato di misure di mitigazione e buone pratiche comportamentali, riconducibili a tre macro-ambiti:

✓ **Ottimizzazione della logistica e della flotta di cantiere**

Al fine di ridurre l'indice di traffico indotto e polverosità sulle strade di accesso e all'interno delle aree di lavoro, il personale è tenuto al rispetto delle seguenti direttive:

- contenimento della velocità: rigorosa riduzione della velocità di transito di tutti i mezzi d'opera all'interno del cantiere e lungo la viabilità secondaria di collegamento;
- saturazione dei carichi: ottimizzazione logistica dei volumi trasportati dai mezzi pesanti per contrarre il numero complessivo di viaggi giornalieri;
- cura del parco macchine: impiego esclusivo di macchinari conformi ai più severi standard emissivi vigenti e spegnimento sistematico dei motori durante le fasi di sosta o non attività.

✓ **Mitigazione degli impatti acustici e delle vibrazioni**

Il contenimento delle emissioni sonore, volto a salvaguardare la quiete dei ricettori sensibili limitrofi, si articola attraverso accorgimenti tecnici e gestionali precisi:

- insonorizzazione alla fonte: utilizzo di gruppi elettrogeni, motocompressori e attrezzature a ridotta emissione sonora o dotati di coibentazione acustica nativa;
- geolocalizzazione degli impianti: posizionamento strategico dei macchinari fissi potenzialmente più rumorosi alla massima distanza logistica possibile dai centri abitati o dai ricettori isolati;
- scelte tecnologiche di movimentazione: impiego di macchine movimento terra provviste di marcatura CE, privilegiando, ove le condizioni geomorfologiche lo consentano, la gommatura rispetto alla cingolatura per attenuare le vibrazioni al suolo.

✓ **Pianificazione e coordinamento temporale delle attività**

La gestione dei tempi di cantiere risponde alla necessità di integrare la produttività industriale con i ritmi di vita della comunità ospitante:

- rispetto delle fasce orarie: esecuzione delle lavorazioni nel pieno rispetto degli orari autorizzati e stabiliti dai regolamenti comunali o dalle ordinanze locali;
- discontinuità dei picchi sonori: pianificazione delle attività in modo da evitare, per quanto tecnicamente fattibile, l'utilizzo contemporaneo e sovrapposto di più attrezzature ad alto impatto sonoro.

Grazie a questa rigorosa pianificazione operativa, Tre Colli persegue un modello di "cantiere aperto e sostenibile", capace di integrarsi in modo armonioso e rispettoso con il tessuto sociale e territoriale circostante.

Tre Colli per la Comunità

A conferma del proprio impegno verso il territorio e lo sviluppo locale, nel corso del 2025 Tre Colli ha formalizzato l'adozione di una specifica **Policy sul Volontariato Aziendale**. Riconoscendo l'elevato valore sociale, culturale e ambientale dell'impegno civico, la Società incoraggia attivamente i propri dipendenti a partecipare, su base strettamente volontaria, a iniziative in grado di generare un impatto positivo sulla collettività.

La Policy, applicabile all'intera popolazione aziendale, definisce in modo trasparente i criteri per lo svolgimento di tali attività, stabilendo che le iniziative supportate debbano:

- rispecchiare l'etica aziendale: le attività devono essere pienamente coerenti con i valori di Tre Colli, escludendo a priori qualsiasi finalità politica, discriminatoria o contraria alle normative vigenti;
- generare valore per la comunità: sono ritenute ammissibili le collaborazioni con Enti del Terzo Settore (ETS), organizzazioni non profit, associazioni benefiche, ovvero la partecipazione a progetti a vocazione ambientale, educativa e di supporto sociale;
- garantire l'equilibrio organizzativo: l'impegno volontario non deve interferire in modo significativo con la continuità e le normali esigenze operative dell'azienda.



Consolidando il percorso avviato negli anni precedenti, Impresa Tre Colli ha rinnovato anche per il 2025 il proprio sostegno alla Croce Rossa Italiana per le iniziative legate alla raccolta di sangue. In particolare, la sede aziendale di Carrosio è stata nuovamente messa a disposizione per ospitare la giornata dedicata alle donazioni, un appuntamento che ha ormai raggiunto la sua settima edizione complessiva nell'arco di tre anni. L'evento ha visto la fondamentale partecipazione dei volontari dei Comitati della Croce Rossa di Alessandria, Gavi e Cassine, oltre al prezioso contributo di volontari che hanno allestito un buffet di ristoro per i partecipanti.

Tre Colli supporta anche l'”**Associazione amici di Andrea**”, voluta da Alessandro, papà del giovanissimo che ha trascorso quattro anni all’Ospedale dei bambini e che, assieme alla sua famiglia, ha toccato con mano il beneficio e il sollievo prodotto dalla presenza dei volontari in reparto.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Impresa Tre Colli ha partecipato attivamente al progetto promosso dal Comune di Carrosio, contribuendo con la donazione e l'inaugurazione di una **"Panchina Rossa"**, simbolo della lotta contro la violenza di genere. L'evento, svoltosi il 25 novembre 2025, ha visto la partecipazione del Presidente Luigino Persegona, dei rappresentanti del Consiglio di Amministrazione e delle maestranze femminili della Sede Operativa di Carrosio. Questa presenza testimonia la forte coesione aziendale e la volontà di dare concreta attuazione al cammino intrapreso con le certificazioni **SA8000** (sistema di gestione per la responsabilità sociale) e **UNI/PdR 125** (linee guida per la parità di genere).



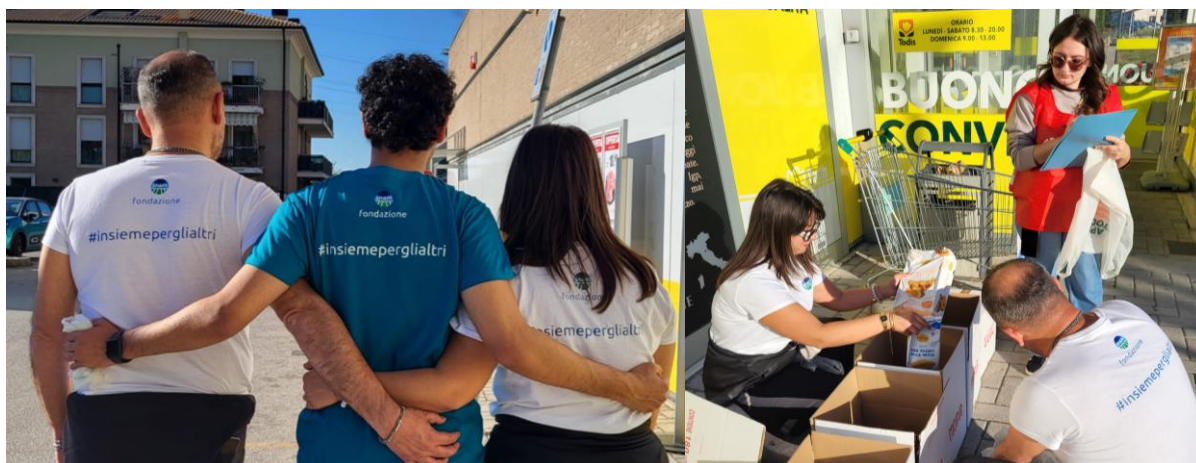
25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

INAUGURAZIONE PANCHINA
ORE 10:30

CENTRO ANTIVIOLENZA ME.DEA
ALESSANDRIA, VIA DEI GUASCO 47
CASALE M.T.O, VIA MAGNOCAVALLO 11
800.098.981



Tre Colli per il volontariato – “Insieme per gli altri”



La vicinanza alle comunità locali si esprime anche attraverso l'adesione a progetti di solidarietà in sinergia con i propri partner commerciali. In quest'ottica, Tre Colli ha partecipato attivamente all'iniziativa di volontariato aziendale **“Insieme per gli altri”**, promossa da un cliente. Il progetto ha offerto alle società aderenti la possibilità di iscriversi a un portale dedicato e scegliere tra diverse tipologie di attività a sfondo sociale, incentrate principalmente sul contrasto alla povertà alimentare e sulla gestione di empori solidali.

Nello specifico, Tre Colli ha scelto di sostenere due importanti realtà del terzo settore:

- **Fondazione IBVA:** una storica comunità milanese impegnata quotidianamente nel dare risposte alla vulnerabilità sociale di famiglie italiane e straniere. La fondazione gestisce servizi socioeducativi focalizzati su formazione, emergenza abitativa, contrasto alla dispersione scolastica e lotta alla povertà alimentare. L'attività sul campo svolta dal personale di Tre Colli ha previsto la preparazione e la distribuzione di pane e piatti pronti, unendo al supporto materiale un importante momento di condivisione e vicinanza umana.
- **Missione 2000:** un organismo di accoglienza e solidarietà che offre sostegno concreto alle persone in stato di bisogno. Anche in questo caso, l'intervento della Società si è focalizzato sulla preparazione e sulla distribuzione di pasti caldi a beneficio degli ospiti della struttura.



Tre Colli per lo sport



Tre Colli riconosce il ruolo fondamentale dello sport nello sviluppo sostenibile, per il contributo che esso offre alla promozione della **tolleranza**, del **rispetto tra le persone**, dell'emancipazione dei giovani e delle comunità, e al superamento delle **disuguaglianze**, incluse quelle di genere.

Sostenere associazioni e squadre sportive significa per noi abbracciare una visione che va oltre la competizione: significa credere nel **potere formativo dello sport**,

nell'accompagnamento dei giovani lungo il cammino verso i propri sogni, nella **valorizzazione del territorio** attraverso iniziative cicloturistiche e nella possibilità, per tutte le età, di vivere la natura in modo attivo e inclusivo.





Il nostro impegno si concentra in particolare nel sostegno alle **piccole realtà locali**, spesso attive a livello amatoriale, contribuendo a mantenerne vive le attività e a garantire opportunità di crescita personale e collettiva. Una scelta in linea con i nostri valori e con il senso di responsabilità sociale che orienta le nostre azioni quotidiane. Tra le società sponsorizzate: Team Overall Tre Colli Cycling, Team Beltrami Tre Colli, A.S.D. Noceto Calcio, Carrosio Calcio, Basket Club Serravalle, U.S. Pontedecimo, A.S.D. Gavi Volley, Tennis Club Fidenza, Polisportiva Gaviese 1920 ASD, Genoa Bike, Atletica Serravalese, Busalla calcio, Arquata Volley.





Nel 2025, come già avvenuto negli anni precedenti, Tre Colli ha rinnovato il proprio impegno nel sostenere iniziative sociali diventando sponsor della **quarta edizione di “1hHandbike2025”**, manifestazione sportiva di due giorni svoltasi nel centro di Parma, finalizzata a promuovere **progetti di inclusione sociale** rivolti a persone con disabilità e/o situazioni di fragilità.



Tre Colli per l'istruzione e il mondo della scuola

L'azienda ha partecipato a un'iniziativa di orientamento rivolta agli studenti delle scuole superiori del territorio. Attraverso il confronto diretto con i giovani, l'azienda ha condiviso esperienze, competenze e informazioni sul mondo del lavoro, favorendo una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali e supportando lo sviluppo delle competenze orientative e trasversali necessarie per affrontare il percorso formativo e lavorativo futuro.



Informazioni su aspetti di Governance

4. INFORMAZIONI SU ASPETTI DI GOVERNANCE

Gestione della tematica da parte della Società: azioni/presidi

- Possesso della certificazione ISO 9001
- Codice Etico
- Politica di Gestione del rischio reati
- Modello 231
- Policy Whistleblowing
- Potenziamento dei propri presidi di cybersecurity, implementando ulteriori misure di protezione dell'infrastruttura IT per mitigare il rischio di future vulnerabilità

Per Tre Colli, l'etica è un imperativo. L'azienda è convinta da sempre che la costruzione di un'impresa di successo non possa prescindere da una base solida di principi etici e morali. Per questo, ogni giorno si impegna a garantire comportamenti responsabili lungo tutta la catena del valore.

Il Codice Etico, il Modello 231, le Policy e il Whistleblowing sono gli strumenti che la guidano costantemente nelle decisioni e nelle azioni quotidiane. Adottare pratiche commerciali eque, nel rispetto dei diritti umani, è un valore per la Società.

Tutto ciò è reso possibile grazie a una governance strutturata e rigorosa, che svolge controlli su ogni aspetto dell'attività. L'Organismo di Vigilanza controlla gli indicatori di rischio e conduce approfondimenti.

Per quanto concerne il ruolo degli organi di amministrazione e controllo, si rimanda alle informazioni riportate nel paragrafo "Informazioni Generali".

Le caratteristiche societarie, la presenza di proprie regole interne, la necessità di dotarsi di regole in campo manageriale, ha indotto la Tre Colli ad avvalersi di un sistema di gestione che desse adeguata confidenza di conformità alle regole di natura cogente o societarie, ed in ogni caso capace di minimizzare o rendere comunque tollerabili i rischi che tali condizioni possano verificarsi. Anche a tale scopo l'Impresa si è dotata di un sistema di gestione integrato, orientato alla Qualità (rif. ISO 9001:2015) alla Sicurezza (rif. ISO 45001:2023), all'Ambiente (rif. ISO 14001:2023), alla responsabilità sociale (SA 8000) e alla parità di genere (UNI Pdr 125:2022) ottenendo per tali ambiti le relative certificazioni rilasciate da un organismo di certificazione accreditato.

Il possibile valore esimente di un Modello organizzativo adottabile dall'Impresa ed indirizzato alla gestione e prevenzione del rischio reati ha indotto il Consiglio di Amministrazione ad implementare il Modello orientato non solo agli specifici indirizzi del D.Lgs. 231/2001, ma capace di offrire valore aggiunto in tema di compliance aziendale.

In data 24 giugno 2021 Tre Colli ha ottenuto per la prima volta, dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'attribuzione del *Rating* di Legalità. Si tratta di una attestazione rilasciata alle imprese sane e virtuose che operano in linea a criteri normativi, di gestione del rischio e di sostenibilità. Da allora, viene sistematicamente e positivamente rinnovato con cadenza periodica, attestando la continuità di un operato sano e virtuoso. Il Rating varia in un *range* da 1 a 3 stelle. Tre Colli ha ottenuto un punteggio molto elevato, pari a **++, prossimo al massimo punteggio ottenibile, in possesso del solo 7% delle imprese aventi il Rating. L'attuale attestazione rilasciata a Tre Colli è valida fino ad aprile 2027; l'elenco delle aziende dotate del riconoscimento è costantemente consultabile sul sito ufficiale dell'AGCM nella sezione dedicata al [Rating di Legalità](#).

Nel triennio 2023-2025 non si segnalano casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti né incidenti confermati di corruzione, né azioni legali di concorrenza sleale, antitrust o pratiche monopolistiche.

Materialità di Impatto

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Positivo / Negativo	Effettivo / Potenziale	Orizzonte temporale
Creazione di valore a beneficio di tutti gli stakeholders favorita dalla gestione etica, dal rispetto di norme e principi di condotta e dalla stabilità della governance aziendale	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Contributo allo sviluppo economico del Paese grazie al totale approvvigionamento presso fornitori locali	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Instaurazione di un ambiente di fiducia attraverso la diffusione di una cultura etica basata sulla legalità e l'implementazione di sistemi di gestione finalizzati alla prevenzione della corruzione (come MOG 231/01)	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Promozione di una catena di fornitura responsabile grazie alla selezione di fornitori, subappaltatori e subfornitori che rispettano i principi dello standard	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Contributo alla riduzione di attività illecite grazie alla selezione dei fornitori che rispettano i principi di correttezza, legalità e anticorruzione	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Temporanei rallentamenti operativi e incremento del carico di lavoro per il personale a seguito di un attacco informatico, senza impatti significativi sulla riservatezza dei dati di dipendenti, clienti e partner commerciali.	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine

Materialità finanziaria

Descrizione	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale
Rischio di incorrere in danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina)	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischio di mancato funzionamento o di violazioni esterne dei sistemi informatici che può comportare costi e danni reputazionali	Interno	Rischio	Lungo termine
Costi legati all'implementazione di presidi per garantire l'etica e l'integrità del business	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischio di incorrere in multe e sanzioni	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischio di inefficacia del sistema di whistleblowing, con conseguenti ritardi e danni alla reputazione	Interno	Rischio	Lungo termine
Episodi di corruzione e violazione della privacy	Interno	Rischio	Lungo termine
Rischi derivanti da una maggiore complessità del quadro fiscale	Interno	Rischio	Lungo termine

Etica

Modello 231/2001

Il rafforzamento della governance rappresenta un elemento chiave per sostenere una crescita solida, responsabile e sostenibile.

Nel corso del 2025, Impresa Tre Colli ha avviato un importante percorso di rafforzamento del proprio sistema di compliance e controllo interno attraverso la revisione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, affidando un incarico specialistico a un consulente esterno qualificato.

L'attività ha riguardato l'aggiornamento normativo del Modello 231 e la revisione delle principali procedure aziendali connesse alla gestione degli acquisti, della contabilità, delle commesse e dei rapporti con terzi lungo l'intera filiera di fornitura, con particolare attenzione ai presidi di prevenzione dei fenomeni corruttivi e dei rischi legati alla criminalità organizzata. Nell'ambito del progetto sono stati inoltre rafforzati i protocolli di controllo e i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, prevedendo specifici obblighi di reporting periodico da parte delle figure operative coinvolte nella gestione delle commesse e dei cantieri. Il nuovo Modello 231 trova sistematica applicazione in riferimento a tutte le

attività statutarie dell'organizzazione, strutturandosi attraverso un'architettura documentale che unisce la Guida Operativa a specifici Protocolli di Prevenzione integrati nei Sistemi di Gestione aziendali (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000 e la prassi UNI PdR 125 sulla Parità di Genere).

Parallelamente, la Società ha:

- **rinnovato la governance dell'OdV:** rivedendone la composizione mediante la nomina di professionisti esterni dotati di spiccate e specifiche competenze tecniche e legali;
- **istituito un Comitato di Direzione:** finalizzato a consolidare i processi decisionali, organizzativi e di governance strategica;
- **promosso la cultura della legalità:** attraverso attività formative dedicate al personale sui temi della *compliance*, delle procedure di approvvigionamento, della gestione dei cantieri e dei rapporti con soggetti pubblici e privati.

Attraverso il continuo aggiornamento e l'applicazione del Modello 231, la Società persegue obiettivi strategici ben definiti:

- **prevenzione dei reati:** definire un complesso organico di regole e presidi tesi a prevenire il compimento di illeciti da parte di soggetti che operano in nome, per conto o nell'interesse dell'organizzazione;
- **cultura della responsabilità:** diffondere in tutti i destinatari la consapevolezza che la violazione delle norme cogenti e dei principi etici aziendali (espressi nel Codice Etico) comporta sanzioni severe sia a livello personale (responsabilità penale) sia a livello societario (responsabilità amministrativa dell'ente);
- **mitigazione del rischio:** introdurre misure di controllo proporzionate, volte a ridurre entro soglie di accettabilità i livelli di rischio relativi alle fattispecie di reato giudicate potenzialmente applicabili al contesto aziendale;
- **trasparenza verso gli Stakeholder:** garantire la sistematica attuazione delle misure di prevenzione verso tutti i portatori di interesse, offrendo il necessario supporto organizzativo, informativo e formativo;

- **esonero sanzionatorio:** dimostrare, in caso di violazioni isolate, l'efficacia esimente e la validità del Modello adottato, a prova del corretto adempimento dei doveri di vigilanza e organizzazione da parte della Società.

A riprova del rigore scientifico applicato alla compliance, il nuovo Modello adotta un sistema di Risk Management allineato allo standard internazionale ISO 31010. Ogni fattispecie di reato-presupposto viene analizzata e pesata attraverso una matrice numerica che determina l'Indice di Rischio. I rischi classificati come "Elevati" o "Medi" attivano automaticamente specifici Protocolli Speciali di Prevenzione, l'allocazione di risorse dedicate e un piano di audit mirato da parte dell'Organismo di Vigilanza.

L'efficacia del Modello è ulteriormente garantita da un flusso informativo bilaterale e stringente: l'Organismo di Vigilanza riceve sistematicamente copia di tutti i verbali del Consiglio di Amministrazione per monitorarne le implicazioni e raccoglie periodicamente dai responsabili di commessa e d'area relazioni dettagliate sulle attività sensibili, vincolate a un'esplicita dichiarazione di impegno e conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001.

Codice Etico

Il **Codice Etico**, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è stato elaborato per garantire la chiarezza e il rispetto dei principi etici della Società ed è pubblicato sul sito ufficiale. Il documento definisce le regole di comportamento riguardanti ciascuna classe di stakeholder nello svolgimento delle diverse attività aziendali, basandosi su valori imprescindibili quali onestà, correttezza, trasparenza, riservatezza e imparzialità. In linea con le migliori pratiche di sostenibilità, il Codice sancisce il profondo rispetto dei diritti umani, il rifiuto di ogni discriminazione, la valorizzazione e la tutela della salute e sicurezza delle risorse umane, nonché l'impegno concreto alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Inoltre, il testo descrive le modalità di gestione di eventuali violazioni, vigilando costantemente sull'osservanza dei principi e integrandosi pienamente con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di cui costituisce un pilastro fondamentale. La violazione delle norme in esso contenute può determinare conseguenze anche ai sensi della normativa citata. I soggetti destinatari sono tutti gli amministratori, i lavoratori subordinati e i collaboratori della Società, senza alcuna eccezione, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, instaurano rapporti operativi

o commerciali con l'Impresa per il perseguimento dei suoi obiettivi, quali appaltatori, fornitori e prestatori di servizi in genere. Le norme di comportamento, i valori e i principi enunciati testimoniano la volontà della Società di operare in modo responsabile e sostenibile, creando valore condiviso nel lungo periodo per tutto il contesto sociale ed economico in cui opera

 **Il testo integrale e aggiornato del Codice Etico è consultabile al seguente link**

[Codice Etico.](#)

Politiche

Per Impresa Tre Colli, il rispetto delle regole non è solo un obbligo di legge, ma una scelta fondamentale per diffondere una cultura del lavoro basata su valori chiari, integrità e responsabilità. Per questo motivo, la Società ha adottato una specifica **Politica di Gestione del Rischio Reati**, che fa parte del sistema di controllo e del Modello di Organizzazione e Gestione (Modello 231). Questa politica si unisce al Codice Etico e al Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza), prendendo come riferimento anche le linee guida di ASSONIME e la norma ISO 37301 sulla gestione della compliance. Con questo approccio, il Consiglio di Amministrazione vuole prevenire comportamenti illeciti, promuovendo il valore della legalità tra tutti i dipendenti e coinvolgendo in modo chiaro anche i collaboratori e i fornitori esterni. In particolare, l'applicazione avanzata del D.Lgs. 231/2001 persegue tre finalità principali:

- ✓ **crescita della cultura della conformità:** consolidare un'organizzazione costantemente ispirata ai principi del Codice Etico e orientata a valori di integrità e sostenibilità;
- ✓ **efficacia della prevenzione:** mitigare i rischi di condotte illecite attraverso l'adozione e l'efficace e costante attuazione dei protocolli del Modello 231;
- ✓ **robustezza del sistema di controllo:** garantire che l'architettura dei controlli interni sia così solida e strutturata da scongiurare violazioni ed elusioni delle regole aziendali.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 24/2023, Impresa Tre Colli si è dotata di una specifica **Politica di Whistleblowing** dedicata alla gestione delle segnalazioni relative a condotte illecite o irregolarità riconducibili ai propri processi aziendali. Restano espressamente escluse dal perimetro di

tale procedura le segnalazioni aventi ad oggetto contestazioni, rivendicazioni o richieste di carattere puramente personale, attinenti in via esclusiva al rapporto di lavoro individuale.

La Società ha adottato tre differenti canali di segnalazione interna:

- **Piattaforma informatica "Wallbreakers"**: accessibile in modo sicuro tramite l'apposito link presente sul sito web istituzionale della Società;
- **Casella vocale dedicata**;
- **Incontro diretto**: richiedibile di persona con il Gestore delle Segnalazioni.

In aggiunta ai canali interni, è riconosciuta al segnalante la facoltà di effettuare una segnalazione esterna attraverso il canale istituzionale attivato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), qualora una precedente segnalazione interna sia rimasta priva di riscontro. Infine, a tutela di tutte le parti, la presente Procedura impone al Gestore il più rigoroso obbligo di riservatezza in merito all'identità del segnalante e al contenuto delle segnalazioni ricevute.

Non possono essere oggetto di segnalazioni le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante, che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, e per i quali il soggetto deve rivolgersi direttamente alla direzione del personale o ai propri rappresentanti sindacali. Le segnalazioni vanno inviate al Presidente dell'OdV, con il quale il segnalante può dialogare direttamente. Il Presidente dell'OdV si impegna a proteggere il nominativo del segnalante e garantisce l'assoluta riservatezza della segnalazione.

 ***Il testo integrale e aggiornato della Procedura Whistleblowing è consultabile al seguente link***

[Whistleblowing](#)

Privacy e Cybersecurity

La Società, nello svolgimento della propria attività, raccoglie, gestisce e tratta i dati personali nel rispetto della normativa vigente. A tal riguardo ha posto in essere gli adempimenti obbligatori previsti dalle disposizioni normative e regolamentari in tema di tutela dei dati personali ed ha adottato un sistema di gestione della **privacy** che consente di poter disporre di un modello organizzativo e di controllo dei rischi derivanti dal trattamento dei dati personali.

I processi operativi di Tre Colli dipendono in modo significativo dai sistemi informativi che possono essere soggetti a guasti informatici, interruzioni di rete e violazioni esterne, esponendo la Società al potenziale rischio di mancati funzionamenti, inefficienze e conseguenze negative a livello economico e di reputazione.

Consapevole di tali rischi, nel corso del 2025 la Società ha ulteriormente rafforzato le misure di protezione volte a garantire la sicurezza della propria infrastruttura informatica. In particolare, a seguito di un incidente di sicurezza con perdita di dati, Data Breach, avvenuto nel mese di maggio 2025, l'azienda è intervenuta tempestivamente per contenere l'evento e limitarne gli impatti. La gestione dell'episodio è avvenuta nel pieno rispetto di quanto previsto dall'articolo 33 del Regolamento Europeo sulla privacy 2016/679, provvedendo anche a inviare le necessarie notifiche alle autorità competenti.

Dopo questo episodio, la società ha svolto un controllo approfondito sulle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate **rafforzando il livello di protezione dell'infrastruttura informatica aziendale**. In quest'ottica, Tre Colli ha aggiornato la propria Valutazione dei Rischi per rafforzare la protezione della rete aziendale. Questa analisi ha fatto emergere alcune azioni concrete per migliorare la gestione interna della cybersecurity. In particolare, la società ha pianificato la stesura di un piano di emergenza documentato (Disaster Recovery Plan) per stabilire ruoli e priorità nel riattivare i sistemi informatici in caso di blocco, l'adozione di strumenti automatici per controllare l'inventario di tutti i dispositivi aziendali e l'integrazione di sistemi centralizzati per raccogliere e analizzare i dati di accesso, utili a individuare in anticipo potenziali anomalie.

L'azienda ha previsto anche di potenziare le procedure per l'aggiornamento automatico dei sistemi, estendendo questi controlli anche ai dispositivi di rete più importanti e introducendo una gestione centralizzata per verificare che tutti i programmi siano sempre correttamente aggiornati.

Sempre nel corso dell'anno, sul fronte della tutela della privacy, sono state riviste e aggiornate le procedure per la gestione delle perdite di dati e per le richieste di esercizio dei diritti da parte dei cittadini. Infine, la società ha aggiornato il Registro dei Trattamenti, riorganizzando l'elenco dei dati gestiti in base alle specifiche mansioni e ai diversi uffici aziendali, così da garantire un allineamento costante tra le normative vigenti e le reali attività operative di tutti i giorni.

5. RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI E DISTRUBUZIONE DELLA RICCHEZZA GENERATA

Tre Colli opera sul mercato nel pieno rispetto della normativa fiscale di trasparenza in materia di tassazione, con l'obiettivo di creare una ricchezza sostenibile a lungo termine per i propri stakeholder e per tutto il territorio in cui opera. L'obiettivo di questo capitolo è rendicontare e commentare il valore economico che è stato generato dall'Azienda nel triennio 2023-2024-2025.

Sintesi delle informazioni finanziarie e patrimoniali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali	9 €	0 €	5.416 €
II. Immobilizzazioni materiali	11.184.197 €	11.561.004 €	12.763.437 €
III. Immobilizzazioni finanziarie	2.369.173 €	3.276.979 €	4.016.365 €
Totale immobilizzazioni (B)	13.553.379 €	14.837.983 €	16.785.218 €
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze	24.772.180 €	23.316.371 €	32.310.970 €
II. Crediti	47.734.075 €	46.956.633 €	60.628.363 €
IV. Disponibilità liquide	343.094 €	6.192.338 €	11.622.134 €
Totale attivo circolante (C)	72.849.349 €	76.465.342 €	104.561.467 €
D) Ratei e risconti	518.515 €	383.701 €	1.764.012 €
TOTALE ATTIVO	86.921.243 €	91.687.026 €	123.110.697 €
STATO PATRIMONIALE - PN E PASSIVO	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
A) Patrimonio Netto			
I. Capitale sociale	16.000.000 €	16.000.000 €	16.000.000 €
III. Riserve di rivalutazione	1.937.973 €	1.937.973 €	1.937.973 €
IV. Riserva legale	1.155.604 €	1.245.177 €	1.345.923 €
VI. Altre riserve, distintamente indicate	14.518.826 €	16.220.705 €	18.134.880 €
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.791.452 €	2.014.921 €	2.633.471 €
Totale Patrimonio Netto (A)	35.403.855 €	37.410.141 €	40.046.414 €
B) Fondi per Rischi ed Oneri	330.748 €	322.370 €	1.268.997 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.453.354 €	1.211.054 €	1.207.045 €
D) Debiti	48.860.521 €	52.123.953 €	79.335.904 €
E) Ratei e Risconti	872.765 €	619.508 €	1.252.337 €
TOTALE PASSIVO E NETTO	86.921.243 €	91.687.026 €	123.110.697 €

Conto Economico	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.790.628 €	108.211.977 €	125.287.491 €
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	522.901 €	-916.090 €	9.671.889 €
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.590.266 €	-755.249 €	-470.392 €
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.257 €	10.229 €	24.414 €
5) Altri ricavi e proventi	2.295.589 €	3.763.345 €	5.642.342 €
Totale valore della produzione	94.242.641 €	110.314.212 €	140.155.744 €
B) Costi della produzione			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.740.394 €	20.154.455 €	19.906.122 €
7) per Servizi	39.840.770 €	40.726.951 €	59.314.236 €
8) per Godimento di beni di terzi	6.216.270 €	10.015.560 €	12.277.625 €
9) per il Personale	27.841.943 €	33.496.440 €	40.682.437 €
10) Ammortamenti e Svalutazioni	1.515.784 €	1.499.227 €	1.784.477 €
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.065 €	27.413 €	-24.390 €
12) Accantonamenti per rischi	0 €	0 €	0 €
13) Altri accantonamenti	0 €	0 €	961.104 €
14) Oneri diversi di gestione	661.459 €	575.789 €	673.275 €
Totale costi della produzione	90.837.685 €	106.495.835 €	135.574.886 €
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.404.956 €	3.818.377 €	4.580.858 €
Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	0 €	117.784 €	0 €
16) Altri proventi finanziari	33.889 €	124.263 €	113.237 €
17) Interessi e altri oneri finanziari	786.114 €	854.180 €	891.182 €
17-bis) Utili e perdite sui cambi	0 €	0 €	-785 €
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17-bis)	-752.225 €	-612.133 €	-778.730 €
Risultato prima delle imposte (AB+/- C+/-D)			
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	861.279 €	1.191.323 €	1.168.657 €
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.791.452 €	2.014.921 €	2.633.471 €

L'efficienza gestionale e la redditività dell'attività

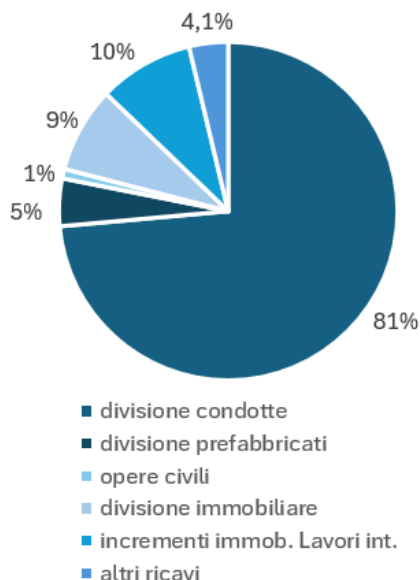
Si riportano di seguito i principali dati di bilancio relativi all'anno 2025 raffrontati con i due esercizi precedenti.

<i>Dati economici (migliaia di €)</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>% su valore produzione</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>% su valore produzione</i>	<i>31.12.2025</i>	<i>% su valore produzione</i>
Valore della produzione	94.243	100%	110.314	100%	140.156	100%
Ebitda	4.920	5,2%	5.317	4,8%	7.327	5,2%
Ebit (Reddito operativo)	3.404	3,6%	3.818	3,5%	4.581	3,3%
Risultato ante imposte	2.652	2,8%	3.206	2,9%	3.802	2,7%
Risultato netto	1.791	1,9%	2.014	1,8%	2.633	1,9%

Il valore della produzione nell'esercizio 2025 si è attestato a 140,2 milioni di Euro, rispetto ai 110,3 milioni di Euro del 2024, facendo registrare un consistente aumento dell'attività dovuto ad incrementi significativi nei settori "Oil & Gas" e Costruzioni. Nel dettaglio la "Divisione opere meccaniche" ha contribuito con ricavi per oltre 114 milioni di Euro rispetto ai 91 milioni del 2024 confermandosi il comparto trainante dell'Impresa.

Passando poi al contributo degli altri comparti produttivi oggetto dell'attività, si segnala che nel 2025 la "divisione prefabbricati" ha realizzato *ricavi* per 7,7 milioni di Euro, e la "divisione immobiliare" ha contribuito con circa 2,4 milioni di Euro per la conclusione di una procedura espropriativa oggetto di contenzioso intervenuta su alcuni terreni. La "Divisione opere civili" con ricavi per circa 1 milione di Euro, e la conferma dei ricavi di altre attività minori hanno reso possibile il raggiungimento del più alto risultato in termini di valore della produzione, mai raggiunto dall'Azienda. Si precisa che lo stabilimento di Carrosio nell'anno 2025 ha prodotto circa 7.630 mc. di elementi prefabbricati, contro i 7.250 mc prodotti nel 2024.

Di seguito vengono rappresentati la ripartizione del valore della produzione per settore di attività comparata con l'esercizio precedente.



Di seguito vengono riportati i costi della produzione e la loro incidenza percentuale sul valore della produzione, confrontati con i due anni precedenti.

<i>Costi della produzione (in milioni di euro)</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>% sul valore produzione</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>% sul valore produzione</i>	<i>31.12.2025</i>	<i>% sul valore produzione</i>
Materie Prime	14,7	15,7%	20,18	18,3%	19,9	14,2%
Servizi	39,8	42,3%	40,73	36,9%	59,3	42,3%
Godimento beni di terzi	6,2	6,6%	10,01	9,0%	12,3	8,8%
Personale	27,8	29,50%	33,50	30,4%	40,7	29,0%
Ammortamenti, Svalutazioni, Accantonamenti	1,5	1,59%	1,50	1,4%	2,7	1,9%
Oneri diversi di gestione	0,66	0,70%	0,57	0,5%	0,7	0,5%
Totali	90,84	96,40%	106,49	96,5%	135,6	96,8%

I costi della produzione con un totale di circa Euro 135,6 milioni, sono proporzionalmente aumentati rispetto ai 106,5 milioni registrati nel 2024.

In termini assoluti il costo dei servizi produttivi si è incrementato per oltre il 45% rispetto al 2024, mentre i costi per il personale (40,7 Mil.) sono cresciuti di oltre 7 Milioni di Euro rispetto ai 33,5 Milioni del 2024 (e di oltre 12,8 Mil. di Euro rispetto ai 27,8 milioni del 2023). Si precisa che il costo del lavoro “interinale”

nel 2025 è stato complessivamente di 11,7 milioni di Euro contro i 7,9 milioni di Euro del 2024, con un incremento di circa 3,8 milioni (+48%).

Complessivamente l'incidenza dei “costi per il personale” sul valore della produzione ammonta al 29,0%, in lieve diminuzione con quanto rilevato nell'anno precedente (30,4%). L'ulteriore importante incremento dei costi del personale è dovuto essenzialmente al consistente aumento dei servizi di manutenzione all'interno della Divisione opere meccaniche/condotte. A seguito dei suddetti dati il *Mol* si attesta a 8,0 Milioni di Euro (5,9 nel 2024); gli oneri diversi di gestione (0,6 Milioni di Euro) sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente; mentre l'*Ebitda* che ammonta a circa 7,3 milioni di Euro è in netta crescita rispetto all'esercizio 2024 (5,3 mil/€), con Ebitda Margin che sale al 5,2% in aumento rispetto all'esercizio precedente (4,8%).

L'incremento del valore degli ammortamenti (284mila Euro) porta gli stessi, ad un totale di 1,78 milioni di Euro rispetto ai 1,49 milioni di Euro registrati nel 2024. Il forte incremento (+19%) risente sia dei nuovi importanti investimenti effettuati negli ultimi anni che della rivalutazione di alcuni cespiti effettuata nei passati esercizi.

L'utile operativo si attesta a 4,6 milioni di euro con un Ebit Margin al 3,3% in leggera flessione rispetto al 3,4% del 2024 per effetto principalmente di “altri accantonamenti” per 0,96 milioni di euro.

La gestione finanziaria della Società ha registrato un saldo negativo di 779 mila Euro (612mila Euro nel 2024). Tale differenza è dovuta sostanzialmente all'aumento degli interessi attivi su crediti, tenuto conto dei proventi da partecipazione che nel 2024 sono stati pari ad Euro 117mila.

Il risultato ante imposte, al netto degli importanti accantonamenti effettuati, mostra comunque un utile di 3,8 milioni di Euro, in aumento rispetto al livello raggiunto nell'esercizio 2024 (3,2 milioni). Le imposte per 1,2 milioni di Euro circa portano ad un risultato netto di oltre 2,6 milioni di Euro.

<i>Principali indicatori</i>	2023	%	2024	%	2025	%
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	0,16	16,0%	0,16	16,4%	0,14	14,1%
Peso del capitale circolante (C/K)	0,84	84,0%	0,84	83,6%	0,86	85,9%
Peso del capitale proprio (N/K)	0,41	40,7%	0,41	40,8%	0,33	32,5%
Peso delle passività consolidate (P/K)	0,10	10,0%	0,08	8,1%	0,15	15,3%
Peso delle passività correnti (p/K)	0,49	49,3%	0,51	51,1%	0,52	52,2%
Indice di disponibilità (Current ratio)	1,70		1,63		1,65	
Indice di liquidità ((Li+Ld) p) (Liquidità immed. + Liquid. Diff./Pass. Corr.) (Quick ratio)	1,13		1,14		1,14	
Coefficiente di indebitamento (Cap. terzi/Cap. Proprio)	1,46		1,45		2,07	
Indice di auto copertura del capitale fisso (N/I)	2,54		2,48		2,31	

ROE (Return on Equity) (Rn/N) O (Risultato netto/Patrimonio netto)	5,32%	5,69%	7,04%
ROI (EBIT/Ki)	3,92%	4,16%	3,72%
ROS (EBIT/V)	3,61%	3,46%	3,27%
i (Oneri finanziari/Capitale di terzi)	1,46%	1,13%	0,94%

Anche per il 2025 i principali indicatori confermano una buona tenuta dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Il patrimonio netto, in ulteriore aumento, si è attestato ad oltre **40** milioni di Euro dai **37,4** milioni del 2024 rafforzando ulteriormente la solidità della società e confermando il trend di crescita della stessa.

Nell'esercizio 2025 l'Azienda ha effettuato investimenti per oltre **8** milioni di Euro a fronte di investimenti per Euro **2,1** milioni effettuati nell'esercizio precedente.

L'importante volume degli investimenti ha riguardato principalmente un nuovo impianto per la "ricomprensione gas" del valore di oltre **3 milioni di Euro**. L'impianto è dotato di tutte le migliori e più innovative tecnologie "green", per evitare ogni dispersione di gas nell'aria nell'ambito dei servizi di manutenzione presso impianti o pipelines in esercizio. Inoltre, sono stati acquistati automezzi leggeri e pesanti per oltre 1,2 milioni di Euro, impianti specifici ed attrezzatura per oltre 1,1, milioni di Euro. Si segnala inoltre che sulla copertura dello stabilimento di prefabbricati in Carrosio è stato montato un impianto costituito da pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo.

Tutti gli acquisti sono stati effettuati valutando attentamente i più avanzati principi di efficienza energetica e massima attenzione al rispetto dell'ambiente. Il programma di investimenti e rinnovamento di impianti ed attrezzature proseguirà anche per l'anno in corso nell'intento di ottimizzare i costi operativi, mantenere la migliore funzionalità ed efficienza di mezzi ed attrezzature, e ridurre l'impatto ambientale degli stessi.

Valore economico generato e distribuito

Al fine di determinare il valore aggiunto generato e distribuito dall'Impresa, si è proceduto alla riclassificazione del conto economico secondo il principio di rendicontazione GRI 201-1.

Lo schema riporta, contemporaneamente, la capacità di generare ricchezza e le modalità di distribuzione e condivisione del valore all'interno del sistema multistakeholder che gravita intorno alla Società. Il prospetto individua e riclassifica il valore economico secondo le sue tre componenti principali, ovvero:

- valore economico generato;
- il valore economico distribuito nel tessuto socioeconomico con cui interagisce Tre Colli, ad esempio attraverso la creazione di posti di lavoro o l'acquisto di beni e servizi da fornitori locali;
- il valore economico trattenuto¹¹, calcolato come differenza tra le prime due componenti.

	2023	2024	2025
Valore economico generato	91.117.106	112.217.369	131.043.070
Valore distributori ai Fornitori (costi operativi)	61.050.759	71.065.276	91.714.730
Valore distributori al Personale	27.841.943	33.496.440	40.682.437
Valore distribuito ai Finanziatori	786.114	854.180	891.967
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	1.278.622	1.566.042	2.212.633
Valore economico distribuito	90.957.438	106.981.938	135.501.767
Valore economico trattenuto	159.668	5.235.431	- 4.458.697

¹¹ Il valore economico trattenuto risulta negativo in quanto il valore economico direttamente generato è stato determinato considerando i soli ricavi dell'esercizio, in coerenza con la metodologia adottata per il calcolo dell'indicatore GRI 201-1. Nel corso dell'anno si è registrato un significativo incremento delle rimanenze di prodotti, che rappresenta valore creato ma non ancora realizzato attraverso le vendite e che, pertanto, non è stato incluso nel valore economico generato.

6. ALLEGATI

• IMPATTI

TEMA	IMPATTI				SIGNIFICATIVITA'	MATERIALI
Cambiamenti climatici - Mitigazione dei cambiamenti climatici	Generazione di emissioni dirette (scope 1) a causa del consumo di gas naturale utilizzato per la generazione del vapore dalla caldaia e per il riscaldamento	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Emissioni GHG provenienti da fumi da combustione di macchine operative, automezzi aziendali, caldaie di proprietà delle unità operative nei cantieri	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Emissioni GHG (scope 3) derivanti dal trasporto dei materiali ai cantieri effettuato dai fornitori	Negativo	Attuale	A cui contribuisco		✓
	Emissioni GHG (scope 1) provenienti dai trasporti effettuati con la flotta aziendale	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Sviluppo di progetti volti alla riduzione delle emissioni come ad esempio impianti biogas, linee ed impianti per il recupero e trasporto di CO2, macchinario di cattura gas metano CH4 che viene reintrodotta nelle condotte	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Riduzione del consumo di gas naturale grazie alla manutenzione straordinaria svolta sulla caldaia per la generazione del vapore	Positivo	Attuale	Diretto		
	Minor emissioni GHG dirette grazie all'ammodernamento del parco mezzi e alla sostituzione graduale di mezzi rotabili e operativi	Positivo	Attuale	Diretto		
	Sensibilizzazione degli sub-appaltatori e dei fornitori sulle tematiche relative alla riduzione delle emissioni delle macchine operative	Positivo	Attuale	Diretto		
Cambiamenti climatici - Energia	Generazione di emissioni indirette (scope 2) a causa del consumo di energia elettrica acquistata da fornitori che si approvvigionano da fonti fossili	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Accelerazione della transizione energetica (minor emissioni GHG) grazie alla produzione e all'autoconsumo di energia proveniente da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico, impianto idroelettrico)	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Minor consumi energetici e riduzione delle relative emissioni GHG grazie a investimenti di efficientamento energetico (relamping)	Positivo	Attuale	Diretto		
Inquinamento - Inquinamento dell'aria	Emissioni in aria diffuse di polveri (monossido di carbonio, ossido di zolfo e ossido di azoto) provenienti dagli impianti di betonaggio, dall'attività di saldatura e taglio manuale e dai generatori di calore	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Altre emissioni in atmosfera (anche provenienti dai cantieri temporanei) quali, ad esempio, fumi da combustione, recupero inerti e altre emissioni diffuse (saldatura, sabbiatura e materiali polverulenti)	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera - ambiente	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Misure volte alla riduzione e alla sorveglianza delle emissioni convogliate e diffuse nello stabilimento di Carrosio	Positivo	Attuale	Diretto		
Inquinamento - Inquinamento dell'acqua	Potenziale inquinamento delle acque scaricate provenienti dalle attività di cantiere (acque aggettate degli scavi, acque di collaudi idraulici e reflui di cantiere)	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Potenziale inquinamento delle acque bianche scaricate nel torrente (es. per pulire zone esterne)	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Installazione di un impianto di trattamento (con disoleatore) delle acque reflue e di prima pioggia del deposito temporaneo dei rifiuti	Positivo	Attuale	Diretto		
	Installazione di un impianto di trattamento (con disoleatore) delle acque reflue e di prima pioggia del deposito temporaneo dei rifiuti	Positivo	Attuale	Diretto		
Inquinamento - Inquinamento del suolo	Sversamenti accidentali di sostanze pericolose o potenzialmente inquinanti (es. oli lubrificanti, acido solforico, altri oli esausti) per guasti e rotture di mezzi opera o di contenitori di stoccaggio, in caso di movimentazione delle sostanze e durante il rifornimento dei mezzi	Negativo	Attuale	Diretto		✓

<i>Acque e risorse marine - Acque - Consumo idrico</i>	Utilizzo della risorsa idrica per alimentare il processo produttivo (per la produzione di calcestruzzo e per i collaudi idrici)	Negativo	Attuale	Diretto		
	Riduzione dell'utilizzo della risorsa idrica per contenimento delle emissioni diffuse utilizzando liquidi tensioattivi	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Riutilizzo della risorsa idrica per collaudo di diversi tratti di condotta/impianti prima dello scarico	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Affitto a terzi di un impianto di calcestruzzo che permette il riciclo dell'acqua dei lavaggi giornalieri e il conseguente risparmio della risorsa idrica	Positivo	Attuale	A cui contribuisco		✓
<i>Acque e risorse marine - Acque - Prelievi idrici</i>	Minor disponibilità della risorsa idrica a causa del prelievo di acqua dal torrente Lemme (comune Carrosio), a discapito delle comunità e flora/fauna locali	Negativo	Attuale	Diretto		
<i>Acque e risorse marine - Acque - Scarichi di acque</i>	Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera - ambiente	Positivo	Attuale	Diretto		✓
<i>Biodiversità ed ecosistemi - Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità - Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare</i>	Danneggiamento degli ecosistemi e della biodiversità a causa di cantieri (derivanti da appalti) e condotte costruiti in prossimità di aree protette	Negativo	Attuale	A cui contribuisco		✓
	Rispetto di vincoli ambientali e di tutela della biodiversità da parte del committente e di Tre Colli a seconda del momento della realizzazione del cantiere	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera - ambiente	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Impatti sulle speci faunistiche durante la fase di cantiere	Negativo	Attuale	Diretto		✓
<i>Biodiversità ed ecosistemi - Impatti sullo stato delle specie - Dimensioni della popolazione di una specie</i>	Monitoraggio nella fase progettuale delle speci presenti nella zona del cantiere per evitare conseguenze negative durante l'esecuzione dei lavori	Positivo	Attuale	Diretto		✓
<i>Economia Circolare - Afflussi di risorse, compreso l'uso di risorse</i>	Consumo di risorse e materie prime per il processo produttivo e le attività della Società	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Minor ricorso a materie prime grazie al recupero (diretto e indiretto) dei rifiuti, provenienti dalla produzione dei prefabbricati o demolizioni dai cantieri, utilizzati per la produzione di materia prime secondarie.	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	La produzione di tutti manufatti prefabbricati rispetta i canoni CAM relativi alle % di prodotto riciclato presente	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Riduzione degli impatti ambientali grazie alla definizione di una politica per gli acquisti verdi	Positivo	Attuale	Diretto		✓
<i>Economia Circolare - Rifiuti</i>	Possibile dispersione dei rifiuti nel cantiere e zone limitrofe	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Utilizzo di materie prime che, alla fine del ciclo di vita del prodotto fabbricato, hanno un elevato grado di recuperabilità e riutilizzo (ferro, acciaio e inerti)	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Redazione per ogni cantiere temporaneo di un Piano Operativo per la tutela Ambientale che analizza e minimizza le interazioni opera - ambiente	Positivo	Attuale	Diretto		✓
<i>Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Occupazione sicura</i>	Impiego prevalente di personale a tempo indeterminato	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Utilizzo prevalente di Agenzie di somministrazione personale che hanno ottenuto la certificazione SA8000	Positivo	Attuale	Diretto		
<i>Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Orario di lavoro</i>	Le ore di straordinario di alcune figure possono essere rilevanti (entro a quanto prescritto dal CCNL)	Negativo	Attuale	Diretto		
	Flessibilità oraria di 2 ore per il personale impiegato non occupato nei cantieri	Positivo	Attuale	Diretto		
	Vengono prese in considerazione le richieste dei lavoratori per il lavoro part-time	Positivo	Attuale	Diretto		
	Miglior conciliazione vita-lavoro grazie alla stipula di un accordo aziendale che consente ai dipendenti, impiegati e quadri, di fruire dello smart working	Positivo	Attuale	Diretto		
	Miglior conciliazione vita-lavoro grazie alla possibilità di ottimizzare le ore settimanali da contratto in seguito a necessità personali dei dipendenti	Positivo	Attuale	Diretto		

<i>Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Salari adeguati</i>	Tutela dei dipendenti grazie all'offerta di un'assicurazione sanitaria (Sanedil) di rimborso spese per visite mediche	Positivo	Attuale	Diretto		
	Incremento della qualità della vita e soddisfazione dei dipendenti, reso possibile da piani di remunerazione allineati al contesto di mercato ed ai sistemi di valutazione delle performance in azienda	Positivo	Attuale	Diretto		
<i>Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Dialogo sociale</i>	Confronto periodico tra l'ufficio personale e le organizzazioni sindacali	Positivo	Attuale	Diretto		
	Riunioni periodiche con le RSU	Positivo	Attuale	Diretto		
	E' stato istituito un comitato per la Parità di genere e per la SA8000, che si riunisce periodicamente e prende in esame eventuale reclami.	Positivo	Attuale	Diretto		
<i>Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori</i>	Attivazione di procedure per le segnalazioni anonime dei dipendenti	Positivo	Attuale	Diretto		
<i>Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Contrattazione collettiva</i>	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL Edilizia e Industria e contrattazione collettiva di II livello	Positivo	Attuale	Diretto		
<i>Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Equilibrio tra vita professionale e privata</i>	Possibili impatti sull'equilibrio vita professionale e vita privata dei dipendenti dei sub- appaltatori a causa della difficile programmazione dell'attività su più cantieri	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Miglior conciliazione vita-lavoro grazie alla previsione per ciascun dipendente di un massimo di 8 ore annue di permessi retribuiti (aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal CCNL) per visite mediche personali o dei figli a carico	Positivo	Attuale	Diretto		
	Miglior conciliazione vita-lavoro grazie alla previsione per i dipendenti che assistono persone con disabilità (L104/1992) di ulteriori 5 giorni di congedo retribuito rispetto alla previsione di legge	Positivo	Attuale	Diretto		
	Miglior conciliazione vita-lavoro grazie alla previsione di ulteriori 5 giorni per congedo paternità rispetto alla normativa vigente	Positivo	Attuale	Diretto		
<i>Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza</i>	Verificarsi di infortuni sul lavoro a causa del mancato utilizzo / uso scorretto dei DPI, della violazione delle norme di sicurezza stabilite nei cantieri, dell'utilizzo di impianti e attrezzature	Negativo	Attuale	Diretto	 	✓
	Insorgenza di malattie professionali derivanti, ad esempio, da radiazioni ionizzanti nei cantieri, dall'utilizzo di sostanze pericolose, dai fumi da combustione emessi da macchinari operativi/automezzi aziendali dal rumore o dal contatto con eternit presso stabilimenti/cantieri	Negativo	Potenziale	Diretto	 	✓
	Diffusione di una cultura della sicurezza e della salute sul lavoro grazie ad attività di formazione e di sensibilizzazione	Positivo	Attuale	Diretto		
	Miglioramento della salute e sicurezza dei dipendenti grazie alla bonifica, effettuata nell'anno 2024, delle strutture in amianto presso lo stabilimento di Carrosio	Positivo	Attuale	Diretto		
	Attività di formazione e sensibilizzazione ai compiti assegnati a tutto il personale coinvolto in attività che incidono sulla qualità dei processi aziendali, l'interazione degli stessi con l'ambiente e la sicurezza aziendale	Positivo	Attuale	Diretto		
	Attività di formazione e di sensibilizzazione per creare una cultura della sicurezza e della salute sul lavoro volta alla riduzione degli infortuni sul lavoro.	Positivo	Attuale	Diretto		
	Attento monitoraggio degli infortuni e dei near miss	Positivo	Attuale	Diretto		
<i>Forza lavoro propria - Parità di trattamento e opportunità per tutti - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore</i>	Diffusione di una cultura nella quale la parità di genere è elemento distintivo dell'azienda (es. fase di recruitment, gestione della carriera, equità salariale, genitorialità e cura, work-life balance, e prevenzione degli abusi)	Positivo	Attuale	Diretto		
<i>Forza lavoro propria - Parità di trattamento e opportunità per tutti - Formazione e sviluppo delle competenze</i>	Soddisfazione dei lavoratori grazie a percorsi di carriera che consentono la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze	Positivo	Attuale	Diretto		

Forza lavoro propria - Parità di trattamento e opportunità per tutti - Diversità	Possibili casi di discriminazione di genere, etnica o nei confronti di categorie svantaggiate	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Instaurazione di un clima aziendale positivo grazie alla diffusione di una cultura inclusiva, contraria a qualsiasi forma di discriminazione, volta a valorizzare le diversità ed a garantire la parità di genere (es. trattamento retributivo uniforme e percorsi di carriera accessibili a tutti)	Positivo	Attuale	Diretto		
Lavoratori nella catena del valore - Condizioni di lavoro	Potenziale rischio che i fornitori di materiali e di servizi nella catena di valore non rispettino i principi ESG e i valori etici	Negativo	Potenziale	Indiretto		✓
	Verifica che i subappaltatori utilizzino contratti di lavori coerenti con il servizio erogato all'appaltatore e che rispettino i principi ESG ed etici	Positivo	Attuale	Diretto		
Lavoratori nella catena del valore - Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	possibili infortuni fisici e malattie professionali per i dipendenti dell'sub-appaltatore	Negativo	Attuale	Indiretto		✓
	sopraluoghi in campo del rispetto delle norme di sicurezza e della conformità legislativa sul lavoro del sub appaltatore	Positivo	Attuale	Diretto		
Lavoratori nella catena del valore - Altri diritti connessi al lavoro - Lavoro minorile	disincentivazione del lavoro minorile anche presso i propri fornitori e sub-appaltatori	Positivo	Attuale	Diretto		✓
Comunità interessate - Diritti economici, sociali e culturali delle comunità - Impatti legati al territorio	Impatti negativi sulla collettività dovuti all'attività e agli impatti ambientali (es. rumore, traffico, emissioni diffuse) nei cantieri di costruzione delle condotte e cantieri di edilizia	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Sviluppo occupazionale e infrastrutturale nelle aree di presenza, trasferimento di competenze e rafforzamento delle capacità della popolazione locale, supporto alle attività imprenditoriali nella comunità	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	esecuzione dei lavori rispettando le normative per garantire la sicurezza dei fruitori, dell'ambiente e delle comunità	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	creazione di posti di lavoro	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Sostegno economico delle piccole realtà locali (anche in ambito sportivo) attraverso sponsorizzazioni e donazioni	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Miglioramento del benessere delle comunità attraverso lo sviluppo e la promozione di iniziative di solidarietà, sociali, ambientali, educative, e al costante confronto con gli enti e le associazioni del territorio	Positivo	Attuale	Diretto		
Consumatori ed utilizzatori finale - Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali - Pratiche commerciali responsabili	Al cliente viene fornita un manuale di informazioni per mantenimento efficienza della struttura	Positivo	Attuale	Diretto		
	Soddisfazione del cliente in termini di esigenze e aspettative	Positivo	Attuale	Diretto		
Condotta delle imprese - Cultura d'impresa	Possibili danni economici a causa di una inefficiente esecuzione del contratto	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Temporanei rallentamenti operativi e incremento del carico di lavoro per il personale a seguito di un attacco informatico, senza impatti significativi sulla riservatezza dei dati di dipendenti, clienti e partner commerciali	Negativo	Attuale	Diretto		✓
	Creazione di valore a beneficio di tutti gli stakeholders favorita dalla gestione etica, dal rispetto di norme e principi di condotta e dalla stabilità della governance aziendale	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Instaurazione di un ambiente lavorativo positivo e di fiducia grazie alla promozione e diffusione di una cultura etica e di legalità in azienda	Positivo	Attuale	Diretto		
	Adeguamento dei cantieri (prefabbricati) alle esigenze di mercato e/o in seguito ad aggiornamento legislativi, innovazione tecnologica	Positivo	Attuale	Diretto		

<i>Condotta delle imprese - Gestione dei rapporti coi fornitori, comprese le prassi di pagamento</i>	Possibili danni a fornitori per il mancato rispetto dei termini di pagamento e/o delle condizioni negoziali stabilite	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Deterioramento delle relazioni coi fornitori a causa dell'appesantimento delle richieste e delle aspettative nei loro confronti	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Possibili danni al mercato ed economie locali a causa di comportamenti anti-competitivi e pratiche commerciali scorrette	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Contributo allo sviluppo economico del Paese grazie al totale approvvigionamento presso fornitori locali (italiani)	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Promozione di una catena di fornitura responsabile grazie alla selezione di fornitori, subappaltatori e subfornitori che rispettano i principi dello standard SA8000	Positivo	Attuale	Diretto		✓
<i>Condotta delle imprese - Corruzione attiva e passiva - Prevenzione ed individuazione compresa la formazione</i>	Possibili danni a dipendenti, fornitori o clienti derivanti dall'insorgere di comportamenti corruttivi e/o violazioni dei principi etici a causa di una gestione poco efficace dei sistemi di prevenzione della corruzione	Negativo	Potenziale	Diretto		
	Instaurazione di un ambiente di fiducia attraverso la diffusione di una cultura etica basata sulla legalità e l'implementazione di sistemi di gestione finalizzati alla prevenzione della corruzione (come MOG 231/01)	Positivo	Attuale	Diretto		✓
	Contributo alla riduzione di attività illecite grazie alla selezione dei fornitori che rispettano i principi di correttezza, legalità e anticorruzione	Positivo	Attuale	Diretto		✓

• GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Impresa Tre Colli S.p.A. ha redatto il presente Bilancio di Sostenibilità in conformità con i GRI Standards per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

INDICE DEGLI INDICATORI		
STANDARD UNIVERSALI		PAR.
GRI 1	PRINCIPI FONDAMENTALI	
GRI 2	INFORMATIVA GENERALE	
A	Profilo dell'organizzazione e processo di reporting	
2-1	Dettagli organizzativi (Ragione sociale, forma giuridica, sede legale, sedi operative)	1.1; 1.3; 1.5
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Il presente bilancio non è sottoposto a assurance esterna
B	Attività e lavoratori	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.4; 1.8; 1.9
2-7	Dipendenti	3; 3.1
2-8	Lavoratori non dipendenti	1.8; 3.2
C	Governo	
2-9	Struttura e composizione della governance	1.5
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.5
2-11	Presidente del massimo organo di governo	1.5

2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.5; 1.7
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.7
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota Metodologica; 1.5
2-15	Conflitti di interesse	Nella Società è il Collegio Sindacale a svolgere attività di controllo e l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001
2-16	Comunicazione delle criticità	4; Le criticità vengono riportate periodicamente al più alto organo di governo, tramite comunicazione tempestiva e adozione di tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente e delle azioni più opportune, in base all'ambito di competenza dei responsabili di riferimento.
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1.5; 1.7
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Per il presente periodo di rendicontazione l'informazione risulta non disponibile in quanto non è presente un processo di valutazione delle

		prestazioni strutturato
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	1.5
2-20	Procedura di determinare della retribuzione	3.1
2-21	Rapporto di retribuzione totale annua	Non disponibile. L'informazione sarà presumibilmente rendicontata dal prossimo bilancio.
D	Strategia, politiche e pratiche	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder; 1.7
2-23	Impiego in termini di policy	1.6; 3; 4
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	1.7; 1.8; 3; 4
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	4
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	4; Nel 2025 non sono stati riscontrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti
2-28	Appartenenza ad associazioni	1.10
E	Stakeholder engagement	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.10
2-30	Contratti collettivi	3.1
GRI 3	TEMI MATERIALI	
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.11
3-2	Elenco di temi materiali	1.11
3-3	Gestione dei temi materiali	1.11; 2; 3; 4
STANDARD PER ARGOMENTI SPECIFICI		

GRI 200	DIMENSIONE ECONOMICA	
201	Performance economica	
201-01	Valore economico diretto generato e distribuito	5
204	Prassi di approvvigionamento	
204-01	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	1.9
205	Anticorruzione	
205-01	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	4
GRI 300	DIMENSIONE AMBIENTALE	
301	Materiali	
301-01	Materiali utilizzati per peso o volume	2.3
302	Energia	
302-01	Consumo di energia interno all'organizzazione	2.1
302-03	Intensità energetica	2.1
302-04	Riduzione del consumo di energia	2.1
303	Acqua e affluenti	
303-01	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	2.3
303-02	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	2.3
303-05	Consumo idrico	2.3
304	Biodiversità	
304-02	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	2.4
305	Emissioni	
305-01	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	2.1
305-02	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	2.1
305-07	Emissioni in aria (Nox, Sox e polveri)	2.2

306	Rifiuti	
306-01	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	2.5
306-02	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	2.5
306-03	Rifiuti generati	2.5
306-04	Rifiuti non conferiti in discarica	2.5
308	Valutazione ambientale dei fornitori	
308-02	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	1.9
GRI 400	DIMENSIONE SOCIALE	
401	Occupazione	
401-01	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	3.1
401-03	Congedo parentale	3
403	Salute e sicurezza sul lavoro	
403-01	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	1.6; 3.1
403-02	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	3.1
403-03	Servizi per la salute professionale	3.1
403-04	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3.1
403-05	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3.1
403-06	Promozione della salute dei lavoratori	3.1
403-07	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3.1
403-08	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.1
403-09	Infortuni sul lavoro	3.1

404	Formazione e istruzione	
404-01	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	3.1
405	Diversità e pari opportunità	
405-01	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	1.5; 3.1
405-02	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3.1
406	Non discriminazione	
406-01	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	3.1; 4
413	Comunità locali	
413-01	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	3.3
413-02	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità	3.3
418	Privacy dei clienti	
418-01	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	4